2018

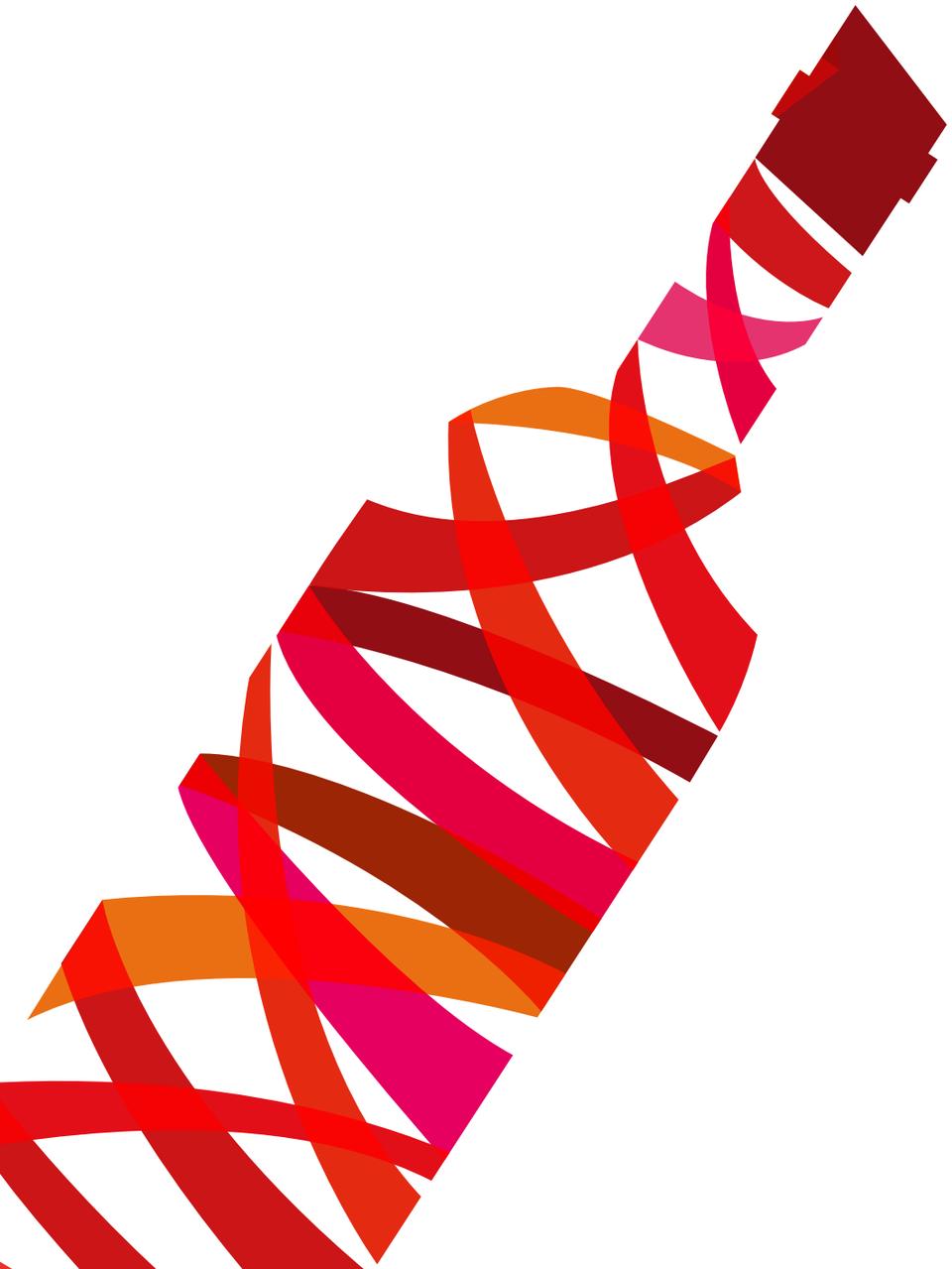
GUIDA DEI VINI EROICI PREMIATI

GUIDE DES VINS PRIMÉS | GUIDE OF AWARD WINNING WINES

degusta i **vini** anche tramite l'**APP**

wineAPPening

I vini sono presenti in forma digitale su wineAPPening
basta scaricare l'app e leggere questo QRCode.



indice - index - index

p. 7 LEGENDA /LÉGENDE/ LEGEND

p. 8 INTRODUZIONE/INTRODUCTION/INTRODUCTION

PREMI - PRIX - PRIZES

p. 12 PREMIO SPECIALE /PRIX SPÉCIAL/ SPECIAL PRIZE

p. 17 GRAN PREMIO /GRAND PRIX/ GRAND PRIX

p. 18 PREMIO ECCELLENZA/PRIX EXCELLENCE/ EXCELLENCE PRIZE

p. 23 PREMIO FUTURO/PRIX FUTUR/FUTURE PRIZE

p. 24 PREMIO PICCOLE ISOLE/PRIX PETITES ÎLES/ SMALL ISLANDS PRIZE

p. 25 PREMIO DONNA/PRIX FEMME/ WOMAN PRIZE

p. 27 PREMIO ORIGINALE/ PRIX ORIGINEL/ORIGINAL PRIZE

p. 28 PREMIO/PRIX/PRIZE MONDIAL DES VINS EXTRÊMES

PAESI - PAYS - COUNTRIES

p. 31 AUSTRIA/AUTRICHE/AUSTRIA

p. 31 Südsteiermark

p. 32 CAPO VERDE/CAP VERT/CAPE VERDE

p. 32 Ihla do Fogo

p. 33 cantine premiate e medaglie/caves primées et médailles
award-winning wineries and medals

p. 34 CILE/CHILI/CHILE

p. 32 Valle de Elqui - Alcohuaz

p. 33 cantine premiate e medaglie/caves primées et médailles
award-winning wineries and medals

p. 36 FRANCIA/FRANCE/FRANCE

p. 36 Alsace

p. 37 Banyuls

p. 38 Beaujolais - Savoie

p. 39 Irouleguy - Vaucluse

p. 40 cantine premiate e medaglie/caves primées et médailles
award-winning wineries and medals

indice - index - index

PAESI - PAYS - COUNTRIES

p. 44 GEORGIA/GEORGIE/GEORGIA

p. 44 Imereti Kakheti
p. 45 cantine premiate e medaglie/caves primées et médailles award-winning wineries and medals

p. 46 GERMANIA/ALLEMAGNE/GERMANY

p. 46 Baden Württemberg
p. 47 Mosel
p. 48 cantine premiate e medaglie/caves primées et médailles award-winning wineries and medals

p. 54 GRECIA/GRÈCE/GREECE

p. 54 Amyndeon - Florina
p. 55 Isola di Chios - Santorini
p. 56 Tessaglia
p. 57 cantine premiate e medaglie/caves primées et médailles award-winning wineries and medals

p. 58 ISRAELE/ISRAËL/ISRAEL

p. 58 Upper Galilee - Judean hills
p. 59 cantine premiate e medaglie/caves primées et médailles award-winning wineries and medals

p. 60 ITALIA/ITALIE/ITALY

p. 61 Abruzzo
p. 62 Alto Adige
p. 63 Calabria
p. 64 Campania
p. 66 Emilia Romagna
p. 67 Lazio
p. 68 Liguria
p. 69 Lombardia
p. 73 Piemonte
p. 74 Sardegna
p. 75 Sicilia
p. 80 Toscana
p. 81 Trentino
p. 82 Valle d'Aosta
p. 83 Veneto
p. 86 cantine premiate e medaglie/caves primées et médailles award-winning wineries and medals

indice - index - index

PAESI - PAYS - COUNTRIES

p. 114 KAZAKISTAN/KAZAKHSTAN/KAZAKHSTAN

p. 114 Assa Valley
p. 115 cantine premiate e medaglie/caves primées et médailles award-winning wineries and medals

p. 116 LIBANO/LIBAN/LEBANON

p. 116 Bekaa
p. 117 cantine premiate e medaglie/caves primées et médailles award-winning wineries and medals

p. 118 POLONIA/POLONIE/POLAND

p. 118 Małopolski Przełom Wisły

p. 119 PORTOGALLO/PORTUGAL/PORTUGAL

p. 119 Azzorre (isole)
p. 120 Douro
p. 121 Madeira (isola)
p. 122 cantine premiate e medaglie/caves primées et médailles award-winning wineries and medals

p. 124 REPUBBLICA DI MACEDONIA/RÉPUBLIQUE DE MACEDONIE/REPUBLIC OF MACEDONIA

p. 124 Vardar | Skopje
p. 125 cantine premiate e medaglie/caves primées et médailles award-winning wineries and medals

p. 126 SLOVACCHIA/SLOVAQUIE/SLOVAKIA

p. 126 Nitra
p. 127 cantine premiate e medaglie/caves primées et médailles award-winning wineries and medals

p. 128 SLOVENIA/SLOVÉNIE/SLOVENJA

p. 128 Goriska Brda
p. 129 cantine premiate e medaglie/caves primées et médailles award-winning wineries and medals

indice - index - index

PAESI - PAYS - COUNTRIES

p. 131 SPAGNA/ESPAGNE/SPAIN

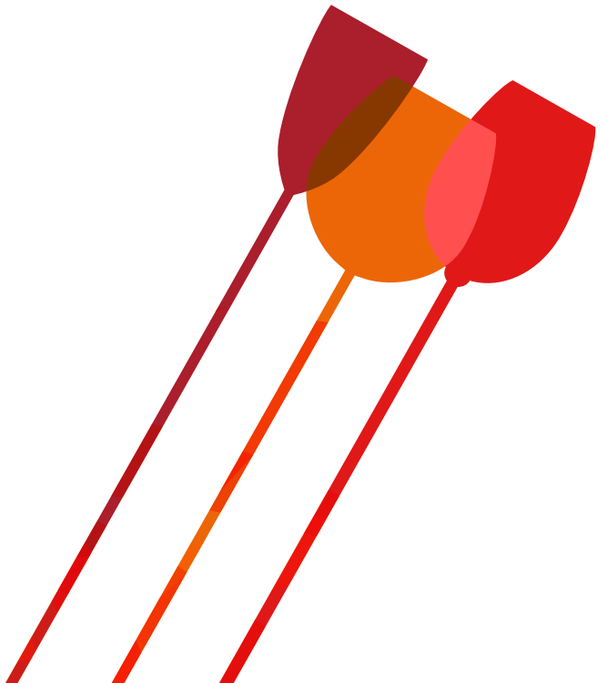
p. 131 Andalusia - Asturie
p. 132 Baleari (isole) - Catalogna
p. 133 Canarie (isole)
p. 134 Galizia - Ribeira Sacra
p. 135 cantine premiate e medaglie/caves primées et médailles award-winning wineries and medals

p. 146 STATO DI PALESTINA/ÉTAT DE PALESTINE/STATE OF PALESTINA

p. 146 Cremisan

p. 147 SVIZZERA/SUISSE/SWITZERLAND

p. 147 Cantone Ticino
p. 148 Cantone Vallese
p. 149 Cantone di Vaud
p. 150 cantine premiate e medaglie/caves primées et médailles award-winning wineries and medals



Categorie - Catégories - Categories

1 - Vini bianchi tranquilli annate 2017 - vins blancs tranquilles des vendanges 2017 - still white wines from 2017

2 - Vini bianchi tranquilli annate 2016 e precedenti - vins blancs tranquilles des vendanges 2016 et précédentes still white wines from 2016 or earlier

3 - Vini bianchi tranquilli semidolci - vins blancs tranquilles demi-doux - still semi-sweet white wines

4 - Vini rossi tranquilli annate 2016 e 2017 - vins rouges tranquilles des vendanges 2016 et 2017 still red wines from 2016 and 2017

5 - Vini rossi tranquilli annate 2015 e precedenti - vins rouges tranquilles des vendanges 2015 et précédentes still red wines from 2015 or earlier

6 - Vini rosati tranquilli - vins rosés tranquilles - still rosé wines

7 - Vini spumanti - vins mousseux - sparkling wines

8 - Vini dolci - vins doux - sweet wines

9 - Vini liquorosi - vins liquoreux - fortified wines

Legenda - Légende - Legend

MEDAGLIA - MÉDAILLE - MEDAL

Gran Medaglia d'Oro - Grande Médaille d'Or - Big Golden Medal

Medaglia d'Oro - Médaille d'Or - Golden Medal

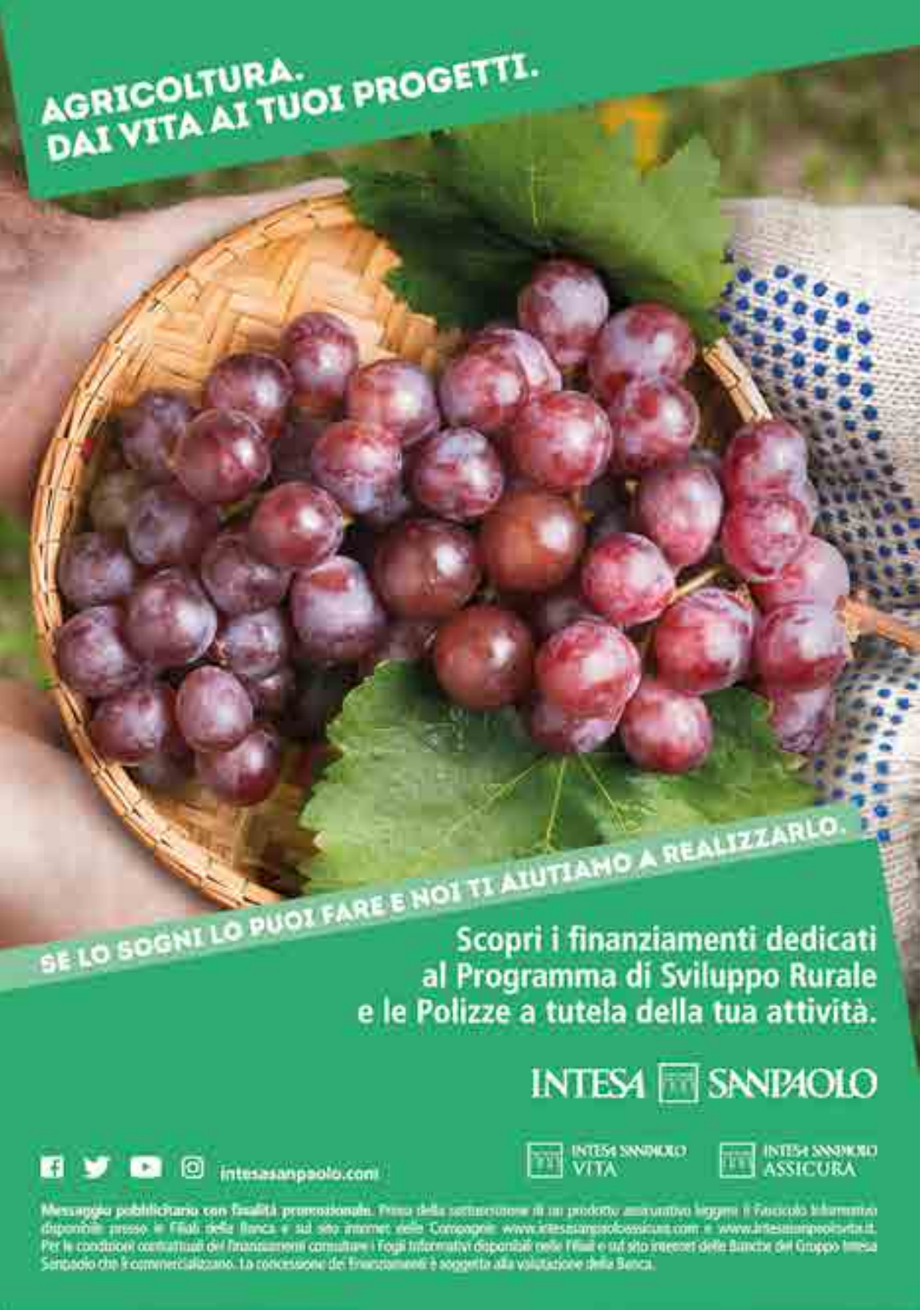
Medaglia d'Argento - Médaille d'Argent - Silver Medal

TIPO DI VINO - TYPE DE VIN - KIND OF WINE

Vino rosso - Vin rouge - Red wine

Vino bianco - Vin blanc - White wine

Vino rosé - Vin rosé - Rosé wine



INTRODUZIONE

Il concorso enologico "Mondial des Vins Extrêmes", la nuova denominazione a partire dal 2016, è giunto quest'anno all'edizione n.26, un numero importante per qualsiasi tipo di manifestazione. Nel nostro caso rappresenta sempre più un punto di riferimento ben preciso e riconosciuto, non solo per i viticoltori "eroici", ma anche per consumatori, esperti degustatori, winemakers e, più in generale, "enofili".

Il Mondial des Vins Extrêmes è l'unica selezione enologica esclusivamente dedicata ai vini prodotti in regioni montane o con viticoltura in forte pendenza o terrazzata o delle piccole isole, anche identificata come "Viticoltura Eroica". Tale termine, ideato dal Cervim e registrato a livello europeo come marchio collettivo di appartenenza, nel corso degli anni è stato sempre più utilizzato, dagli addetti ai lavori e non, per identificare i magnifici territori ed i vini ivi prodotti. A sostegno di questo impegno pluriennale, profuso dal Cervim, nella salvaguardia e valorizzazione della "viticoltura eroica", nel 2017 si è ottenuto uno storico riconoscimento a livello normativo, al momento solo in Italia, attraverso l'inserimento di un articolo (art. 7), nella "Legge quadro sulla vite e il vino (n. 238/2016)", specificatamente dedicato alla salvaguardia dei vigneti eroici, riconoscendo e utilizzando questo termine, per la prima volta in una norma legislativa, unica in Europa, per identificare vigneti appartenenti a zone specifiche. L'attesa ora è rivolta all'emanazione del relativo regolamento attuativo.

Anche questa edizione del concorso è stata organizzata dal Cervim, in collaborazione con l'Assessorato Agricoltura e Ambiente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Vival Vda (Associazione Viticoltori Valle d'Aosta), la sezione AIS - Valle d'Aosta (Associazione Italiana Sommelier), con il patrocinio dell'OIV (Organisation Internationale de la Vigne et du Vin), di VINOFED (Federazione Internazionale dei Grandi Concorsi enologici) e la relativa autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo. Continua, inoltre, la collaborazione con la società svizzera VINEA, per l'informatizzazione della fase di selezione dei vini, che ha avuto luogo a Sarre (Valle d'Aosta) dal 12 al 14 luglio 2018.

Sei sono state le commissioni di valutazione, ognuna composta da tecnici ed esperti degustatori italiani e stranieri. I differenti riconoscimenti sono stati così attribuiti: Medaglia d'Argento per i vini che hanno ottenuto da 85 a 89,99 punti, Medaglia d'Oro per i vini che hanno ottenuto da 90 a 93,99 punti e Gran Medaglia d'Oro per i vini che hanno ottenuto da 94 a 100 punti.

Anche nell'edizione 2018 sono stati registrati importanti risultati, sia di vini iscritti, sia di aziende partecipanti, con il record dei Paesi: 19. Oltre al ritorno dei vini dal Libano e dal Kazakistan e le conferme di Austria, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Italia, Palestina, Portogallo, Slovenia, Spagna e Svizzera, hanno partecipato per la prima volta vini da Capo Verde, Cile, Israele, Macedonia, Polonia e Slovacchia. La partecipazione più numerosa, con 356 vini e 143 aziende, è stata dell'Italia (Valle d'Aosta, Trentino e Lombardia le più rappresentate) seguita dalla Spagna, con 145 vini e 64 aziende (Galizia e Isole Canarie in grande evidenza, quest'ultime con 69 vini e 22 aziende si aggiudicano il primo posto nella classifica delle regioni più rappresentate) e dalla Germania, con 53 vini e 16 aziende (Mosella in prevalenza). A sottolineare la particolarità di questo concorso, anche quest'anno vi è stata la partecipazione di vini prodotti da oltre 100 vitigni, di cui l'80% autoctoni, molti dei quali a piede franco.

Dopo il successo delle precedenti edizioni, sono stati riconfermati i premi riservati al miglior vino prodotto nelle piccole isole, al produttore più giovane, alla migliore produttrice donna, alla regione viticola maggiormente rappresentata e, proprio in virtù della particolarità dei vitigni partecipanti, molti dei quali a piede franco, anche quest'anno è stato confermato il "Premio Cervim Originale".

Il grande risultato anche di questa edizione è stato raggiunto grazie alla partecipazione, ogni anno sempre più numerosa, dei viticoltori eroici di tutta Europa che ringraziamo sentitamente per la fiducia ed il sostegno che ci hanno permesso di raggiungere questi prestigiosi livelli. Ringraziamento che vogliamo estendere anche al grande e duro lavoro che li ha portati, oltre a produrre vini di grande e riconosciuta qualità, a realizzare paesaggi unici, inimitabili e irriproducibili.

Grazie alla collaborazione e all'interesse della Regione Piemonte per le tematiche della viticoltura eroica, la premiazione avrà luogo a Torino, a Palazzo Madama, nella splendida cornice di Piazza Castello, il 23 settembre 2018, mentre la degustazione dei vini si terrà a Palazzo Reale, in Piazza Castello, in un apposito spazio dedicato al Cervim presso l'enoteca del Salone del Gusto, nei giorni 22-23-24 settembre 2018.

Il Presidente del Cervim
Roberto Gaudio

INTRODUCTION

Le concours œnologique "Mondial des Vins Extrêmes", ainsi nommé depuis 2016, a atteint sa 26ème édition, un nombre important pour tout type d'événement. Dans notre cas c'est de plus en plus un point de référence connu et reconnu, non seulement pour les vignerons "héroïques" mais aussi pour les consommateurs, les dégustateurs expérimentés, les vignerons et, plus en général, les "œnophiles".

Le Mondial des Vins Extrêmes est la seule sélection de vins exclusivement dédiée aux vins produits dans des régions montagneuses ou dans une viticulture en forte pente, en terrasses ou en petites îles, également identifiée comme "Viticulture héroïque". Ce terme, inventé par le Cervim et enregistré en Europe en tant que marque collective d'appartenance, au fil des années a été de plus en plus utilisé pour identifier les magnifiques territoires et les vins qui y sont produits. À l'appui de cet engagement pluriannuel, réalisé par le Cervim, dans la préservation et la mise en valeur de la "viticulture héroïque", une reconnaissance règlementaire historique a été obtenue en 2017, pour l'instant uniquement en Italie, par l'inclusion d'un article (article 7) dans la "loi-cadre sur la vigne et le vin (pas. 238/2016)", spécialement dédiée à la préservation des vignobles héroïques, tout en reconnaissant et en utilisant ce terme, pour la première fois dans une disposition législative en Europe, pour identifier les vignes appartenant à des régions spécifiques. L'attente vise maintenant à publier le règlement d'application correspondant.

Cette édition du concours a également été organisée par le Cervim en collaboration avec l'Assessorat de l'Agriculture et de l'Environnement de la Région Autonome de la Vallée d'Aoste, la Vival Vda (Association des Vignerons de la Vallée d'Aoste), ainsi que la section valdôtaine de l'AIS (Association Italienne des Sommeliers), et elle a compté sur le parrainage de l'Organisation internationale de la Vigne et du Vin (OIV) et de VINOFED (la Fédération internationale des grands concours œnologiques) et a eu l'autorisation du Ministère aux Politiques Agricoles Alimentaires Forestières et du Tourisme. En outre, la collaboration avec la société suisse VINEA s'est poursuivie pour l'informatisation de la phase de sélection des vins, qui s'est déroulée à Sarre (Vallée d'Aoste) du 12 au 14 juillet 2018.

Six ont été les commissions d'évaluation, chacune composée par techniciens et dégustateurs expérimentés italiens et étrangers. Les différentes récompenses ont été ainsi attribuées: Médaille d'Argent pour les vins ayant obtenu de 85 à 89,99 points, Médaille d'Or pour les vins ayant obtenu de 90 à 93,99 points et la Grande Médaille d'Or pour les vins ayant obtenu de 94 à 100 points.

Aussi dans l'édition du 2018 des résultats importants ont été enregistrés, soit en terme de vins enregistrés soit en entreprises participantes, avec le record des Pays: 19. Il y a eu pour la première fois des vins du Cap Vert, du Chili, de Israël, de Macédoine, de Pologne et de Slovaquie, le retour du Liban et du Kazakhstan et les confirmations d'Autriche, France, Géorgie, Allemagne, Grèce, Italie, Palestine, Portugal, Slovénie, Espagne et Suisse. La participation la plus nombreuse a été de l'Italie, avec 356 vins et 143 entreprises (Vallée d'Aoste, Trentin et Lombardie les plus représentées), suivie de l'Espagne avec 145 vins et 64 entreprises (Galice et îles Canaries en évidence avec 69 vins et 22 entreprises qui ont remporté la première place dans le classement des régions les plus représentées) et de l'Allemagne, avec 53 vins et 16 entreprises (principalement Moselle). Pour souligner la particularité de cette compétition, cette année on a aussi compté la participation de vins produits de plus de 100 cépages différents, dont 80% sont indigènes, et beaucoup d'entre eux francs de pied.

Après le succès des éditions précédentes, les prix réservés ont été reconfirmés au meilleur vin produit dans les petites îles, au producteur le plus jeune, à la meilleure productrice femme, à la région viticole la plus représentée et, dû aux particularités des cépages participants, dont beaucoup francs de pied, cette année également le "Prix Cervim Original" a été confirmé.

Le grand résultat de cette édition a également été atteint grâce à la participation, croissante chaque année, des vignerons héroïques de toute l'Europe, que nous remercions pour leur confiance et leur soutien qui nous ont permis d'atteindre ces niveaux prestigieux. Un remerciement que nous voulons étendre au grand et dur travail qui les a amené, à part la production de vins de grande qualité reconnue, à créer des paysages uniques et inimitables.

Grâce à la collaboration et à l'intérêt de la Région Piémont pour les thèmes de la viticulture héroïque, la cérémonie de remise des prix aura lieu à Turin, au Palazzo Madama, dans le cadre splendide de Piazza Castello, le 23 septembre 2018, tandis que la dégustation des vins aura lieu à Palazzo Reale, en Piazza Castello, dans un espace dédié à Cervim dans l'œnothèque du Salone del Gusto, le 22-23-24 septembre 2018.

Le Président du Cervim
Roberto Gaudio

INTRODUCTION

The wine competition "Mondial des Vins Extrêmes", named in that way since 2016, has reached its 26th edition, an important number for any type of event. In our case it is more and more a reference point known and recognized, not only for "heroic" winemakers but also for consumers, experienced tasters, winemakers and more generally winelovers.

The "Mondial des Vins Extrêmes" is the only wine selection exclusively dedicated to wines produced in mountainous areas or viticulture in steep slopes, terraces or small islands, also identified as "Heroic Viticulture". That term, invented by Cervim and registered in Europe as a collective brand of belonging, has been more and more used over the years to identify the magnificent territories and the wines that are produced there. In support of this multi-year commitment, made by Cervim, in the preservation and enhancement of "heroic viticulture", a historic regulatory recognition was obtained in 2017, for the moment only in Italy, by the inclusion of an article (Article 7) in the "Framework Law on Vine and Wine (No. 238/2016)", specifically dedicated to the preservation of heroic vineyards, while recognizing and using, for the first time in a legislative provision in Europe, this term to identify vineyards belonging to specific regions. The wait is now aimed at issuing the related implementing regulation.

That competition's edition was also organized by the Cervim in collaboration with the Council of Agriculture and Environment of the Autonomous Region of Aosta Valley, the Vival Vda (Association of Winegrowers of Aosta Valley) , as well as the Aosta Valley's section of the AIS (Italian Association of Sommeliers), and it counted with the sponsorship of the International Organization of Vine and Wine (OIV) and VINOFED (the International Federation of Great Wine Competitions) and with the authorization of the Ministry for Agricultural, Alimentary, Forest and Tourism's Policies. Moreover, the collaboration with the Swiss company VINEA continued for the computerization of the wine selection phase, which took place in Sarre (Aosta Valley) from 12th to 14th July 2018.

Six were the evaluation commissions, each one composed by experienced technicians and tasters from Italy and abroad. The various awards were assigned as explained below: Silver Medal for wines with 85 to 89.99 points, Gold Medal for wines with 90 to 93.99 points and Big Golden Medal for wines with 94 to 100 points.

Also in the edition of 2018, important results have been recorded, both as registered wines and participating companies, with the record of the countries: 19. For the first time there have been wines from Cape Verde, Chile, Israel, Macedonia, Poland and Slovakia, the return of Lebanon and Kazakhstan and the confirmations of Austria, France, Georgia, Germany, Greece, Italy, Palestine, Portugal, Slovenia, Spain and Switzerland. Italy has made the most numerous participation, with 356 wines and 143 companies (Aosta Valley, Trentino and Lombardy the most represented) followed by Spain, with 145 wines and 64 companies (Galicia and Canary Islands in great evidence that have won the first place in the ranking of the most represented regions with 69 wines and 22 companies) and by Germany, with 53 wines and 16 companies (mainly Moselle). To highlight the particularity of that competition, this year we also counted the participation of wines produced from more than 100 different grape varieties, 80% of which are indigenous, and many of them ungrafted.

After the success of previous editions, the reserved prices have been reconfirmed: the best wine produced in the small islands, the youngest producer, the best female producer, the most represented winemaking region, and due to the peculiarities of the participating grape varieties, many of them ungrafted, this year as well the "Cervim Original Prize" has been confirmed.

The great result of that edition has also been achieved thanks to the growing participation of heroic winemakers from all over Europe each year, whom we thank for their confidence and support which allowed us to reach these prestigious levels. A thank-you that we want to extend to the great and hard work that has brought them, apart from the production of wines of recognized high quality, to create unique and inimitable landscapes.

Thanks to the collaboration and the interest of the Piedmont Region for the themes of heroic viticulture, the award ceremony will take place in Turin, at Palazzo Madama, in the splendid setting of Piazza Castello, on 23rd September 2018, while the wine tasting will be held at Palazzo Reale, in Piazza Castello, in a special space dedicated to Cervim at the Salone del Gusto winery, on 22nd-23rd-24th September 2018.

The President of Cervim
Roberto Gaudio

PREMIO SPECIALE
• PRIX SPÉCIAL CERVIM 2018
SPECIAL PRIZE

FRANCIA/FRANCE/FRANCE
BANYULS SUR MER (PIRENEI ORIENTALI)

TERRES DES TEMPLIERS
ROUTE DU MAS REIG - 66650 BANYULS SUR MER
tel. +33468983670 - lpayet@templers.com - www.terresdestempliers.fr

A Banyuls-sur-Mer, nel sud della Francia, dove i Pirenei incontrano il Mediterraneo, si trova la cantina Terres des Templiers, una cooperativa con 650 soci che lavorano circa 950 ettari di vigneti collocati a 450 metri d'altitudine e con pendenze che, in alcune zone, arrivano fino al 70%.
Nel 1950, otto cantine del Cru si sono unite, riutilizzando il "savoir faire" lasciato in eredità a queste zone dai Templari, come il sistema di regimazione delle acque o la mutizzazione del mosto. Tutti i lavori della vigna, quindi, dalla costruzione dei muretti per le terrazze alla vendemmia, sono fatti a mano come si faceva tradizionalmente. Tra i diversi vitigni coltivati predomina il Grenache, un vitigno di origine spagnola adatto ai climi secchi e caldi.
Terres des Templiers produce Banyuls AOP, Banyuls Grand Cru AOC (l'unico Grand Cru di vini dolci naturali al mondo) e Collioure AOP, per un totale di circa una cinquantina di etichette.

À Banyuls-sur-Mer, dans le sud de la France, où les Pyrénées rencontrent la Méditerranée, se trouve la cave Terres des Templiers, une coopérative de 650 membres travaillant près de 950 hectares de vignes situées à 450 mètres d'altitude et dans des pentes qui arrivent, dans certaines régions, jusqu'au 70%.
En 1950, huit caves du Cru se sont unies en réutilisant le savoir-faire hérité dans ces régions par les Templiers, tel que le système de régulation des cours d'eau ou la mutation du moût, avec lequel la maison réalise ses vins encore aujourd'hui. Tous les travaux de la vigne, de la construction des murs pour les terrasses aux vendanges, sont donc faits à la main, comme on faisait traditionnellement. Parmi les différents cépages cultivés prédomine le Grenache, un cépage d'origine espagnole adapté aux climats secs et chauds. Terres des Templiers produit des Banyuls AOP, des Banyuls Grand Cru AOC (le seul Grand Cru de vins doux naturels du monde) et des Collioure AOP, avec un total de près d'une cinquantaine de labels.

In Banyuls-sur-Mer, in the south of France, where the Pyrenees meet the Mediterranean, there is the Terres des Templiers winery, a cooperative with 650 members working around 950 hectares of vineyards located at 450 meters of altitude and slopes that reach the 70% in some areas.
In 1950, eight wineries of the Cru united their forces re-using the "savoir-faire" inherited in these areas from the Templars, such as the water regulating system or the transformation of the must, with which the company still today realizes its wines. All the work of the vineyard, from the construction of the walls for the terraces to the harvest, is handmade as it was traditionally done. Among the different cultivated vines, the most important is the Grenache, a vine of Spanish origin adapted to dry and hot climates.
Terres des Templiers produces Banyuls AOP, Banyuls Grand Cru AOC (the only Grand Cru of natural sweet wines in the world) and Collioure AOP, for a total of around fifty labels.

PREMIO SPECIALE
• PRIX SPÉCIAL CERVIM 2018
SPECIAL PRIZE

GERMANIA/ALLEMAGNE/GERMANY
BRIEDEL (MOSELLA)

WEINGUT REIS - FEINE WEINE!
HAUPTSTR. 225 - 56867 BRIEDEL
tel. +49(0)654241188 - info@reisfeineweine.de - www.reisfeineweine.de

Nella regione della Renania-Palatinato, nella parte sud-occidentale della Germania, si trova la zona viticola della Mosella, un paesaggio caratterizzato da grandi pendenze che raggiungono anche l'80%, e che forniscono a questo territorio un'identità unica. Nel centro di questa regione si trova Weingut Reis – Feine Weine!, un'azienda familiare, fondata nel 1721, che produce vino rispettando le tradizioni e riducendo la resa in modo da ottenere grande qualità. Il suolo d'ardesia e il microclima della zona sono perfetti per la coltivazione del Riesling, considerato uno dei migliori vitigni bianchi al mondo. Achim Reis, la settima generazione della famiglia, gestisce l'azienda occupandosi di tutto, "dall'uva alla bottiglia". I sei ettari di vigneti coltivati a Riesling e Pinot Noir, che si estendono in pendenza lungo il fiume, sono totalmente vendemmiati a mano.

Dans la région de Rhénanie-Palatinat, dans le sud-ouest de l'Allemagne, se trouve la région viticole de la Moselle, avec un paysage caractérisé par des fortes pentes atteignant dans certains cas le 80%, ce qui confère à ce terroir une identité unique. Au centre de cette région se trouve Weingut Reis – Feine Weine !, une cave familiale, fondée l'année 1721, qui produit du vin en respectant les traditions et en réduisant le rendement afin d'obtenir une grande qualité. Le sol d'ardoise et le microclimat de la région sont parfaits pour cultiver le Riesling, considéré comme l'un des meilleurs cépages blancs du monde. Achim Reis, la septième génération de la famille, dirige la maison en s'occupant de tout, « du raisin à la bouteille ». Les six hectares de vignes de Riesling et Pinot Noir, qui s'étendent en pente tout au long de la rivière, sont entièrement vendangés à la main.

In the Rhineland-Palatinate region, in the southwestern part of Germany, there is the wine-growing area of Moselle, with a landscape characterized by steep slopes that reach the 80%, providing a unique identity in this territory. Weingut Reis – Feine Weine!, in the center of this region, is a familiar winery founded in 1721 that produces wine respecting traditions and reducing the yield in order to obtain great quality. The slate soil and the microclimate in the area are perfect for cultivating Riesling, considered one of the best white grape varieties in the world. Achim Reis, the seventh generation of the family, manages the winery and deals with everything, "from the grape to the bottle". The six hectares of Riesling and Pinot Noir vineyards, which extend along the river slope, are totally harvested by hand.

PREMIO SPECIALE
• PRIX SPÉCIAL CERVIM 2018
SPECIAL PRIZE

ITALIA/ITALIE/ITALY
SANT'ANTIOCO/CI (SARDEGNA)

CANTINE SARDUS PATER SOC COOP AGRICOLA
VIA RINASCITA, 46 - 09017 SANT'ANTIOCO (CI)
tel. +390781800274 - info@cantinesarduspater.it - www.cantinesarduspater.it

Fondata nel 1949, la cantina Sardus Pater si trova nell'isola di Sant'Antioco, nel sud-ovest della Sardegna. La cooperativa che conta 200 soci punta alla produzione di vini di grande qualità. Sardus Pater ha saputo sfruttare al meglio un territorio eccezionale, fatto di antichi vigneti a piede franco allevati su terreni sabbiosi che si coltivano ancora oggi con tecniche tradizionali, tramandate di padre in figlio e da generazione in generazione. I vigneti sono circondati da fitte distese di macchia mediterranea che emanano i sentori tipici di questa vegetazione; la loro vicinanza al mare garantisce, inoltre, una spiccata sensazione di mineralità, caratteristica tipica dei vini prodotti nell'isola di Sant'Antioco. Con una superficie vitata di 300 ettari, Sardus Pater produce circa 600.000 bottiglie all'anno. La produzione della cantina Sardus Pater è variegata e non contempla solo il Carignano ma comprende anche vini bianchi, da uve vermentino, rosati e vini da dessert.

Fondée en 1949, la cave Sardus Pater est située sur l'île de Sant'Antioco, dans le sud-ouest de la Sardaigne. La coopérative, qui compte 200 membres, vise la production de vins de haute qualité. Sardus Pater a su tirer le meilleur parti de ce terroir exceptionnel, fait de vignobles anciens francs de pied élevés dans des terrains sablonneux qui sont toujours cultivés selon des techniques traditionnelles, transmises de père en fils et de génération en génération. Les vignobles sont entourés par une épaisse végétation qui émane des notes typiques de la Méditerranée ; leur proximité de la mer garantit également une forte sensation de minéralité, typique des vins produits sur l'île de Sant'Antioco. Avec une superficie viticole de 300 hectares, Sardus Pater produit environ 600.000 bouteilles par an. La production de la cave Sardus Pater est variée et ne couvre pas seulement le Carignan mais comprend aussi des vins blancs de raisins vermentino, des vins rosés et des vins de dessert.

Founded in 1949, the winery Sardus Pater is located on the Sant'Antioco island, in the south-west of Sardinia. This cooperative of 200 members aims to produce high quality wines. Sardus Pater has been able to make the best use of an exceptional territory, made of ancient ungrafted vineyards grown on sandy soils that are still cultivated with traditional techniques, handed down from father to son during generations. The vineyards are surrounded by a dense expansion of Mediterranean scrub that emanates the typical hints of this vegetation; their proximity to the sea also ensures a remarkable mineral sensation, typical of the wines produced on of Sant'Antioco Island. With a wine-growing area of 300 hectares, Sardus Pater produces about 600.000 bottles per year. The production of Sardus Pater winery is varied and does not only cover the Carignano, but it also covers white vines from vermentino grapes, rosés and dessert wines.

PREMIO SPECIALE
• PRIX SPÉCIAL CERVIM 2018
SPECIAL PRIZE

SPAGNA/ESPAGNE/SPAIN
LANZAROTE (ISOLE CANARIE)

EL GRIFO SA - SAN BARTOLOME'
EL ISLOTE, 121 - SAN BARTOLOME - LANZAROTE
tel. +34928524200 - laboratorio@elgrifo.com - www.elgrifo.com

Ubicata a San Bartolomé, nella zona centrale dell'Isola di Lanzarote, la Bodegas El Grifo è la cantina più antica di tutto l'arcipelago delle Canarie e tra le dieci più antiche di Spagna. Fondata nel 1775, appartiene alla famiglia Otamendi Rodriguez-Bethencourt dal 1880. Sessanta gli ettari di proprietà, per una produzione di 500-600mila bottiglie annue, di cui 300mila solo di bianco, principalmente Malvasia nelle sue tre versioni: secco, semi-secco e dolce.
Le restanti bottiglie si suddividono in rossi prodotti da uve Listan Negro, rosé, brut e dolci da uve Moscatel. Il 90% del vino di El Grifo si vende sull'isola e nel resto delle Canarie, una piccola quota si esporta in Europa. A testimonianza della sua storia antica, nei vecchi locali della cantina è stato realizzato un museo del vino con le attrezzature dell'epoca, oltre ad una interessantissima biblioteca del vino, dove si conservano più di 5.000 opere inerenti l'enologia.

Situé à San Bartolomé, dans l'Île centrale de Lanzarote, la Bodegas El Grifo est la cave la plus ancienne de l'archipel des Canaries et l'une parmi les plus anciennes d'Espagne. Fondée en 1775, elle appartient à la famille Otamendi Rodriguez -Béthencourt depuis 1880. Soixante hectares de propriété, pour une production de 500-600mille bouteilles par an, dont 300mille seulement de blanc, principalement Malvasie dans ses trois versions: sec, demi-sec et doux. Les bouteilles restantes sont subdivisées en rouges produits avec des raisins Listan Negro, rosés, brut et doux de raisins Moscatel. 90% du vin de El Grifo est vendu sur l'île et dans le reste des Îles Canaries, un petit pourcentage est exporté vers l'Europe. Comme preuve de son histoire ancienne, dans les anciens locaux de la cave il a été créé un musée du vin avec l'équipement de l'époque, ainsi qu'une bibliothèque du vin très intéressant, qui abrite plus de 5.000 ouvrages concernant l'œnologie.

Located in San Bartolomé, in the central area of Lanzarote Island, the Bodegas El Grifo is the oldest winery in the Canary archipelago and one of the ten oldest in Spain. Founded in 1775, it belongs to the Otamendi Rodriguez-Bethencourt family since 1880. Sixty hectares of property, for a production of 500-600 thousand bottles a year, of which 300 thousand only white, mainly Malvasia in its three versions: dry, semi-dry and sweet. The remaining bottles are subdivided into reds produced from Listan Negro grapes, rosé, brut and sweet from Moscatel grapes. 90% of El Grifo wine is sold on the island and in the rest of the Canary Islands, a small percentage is exported to Europe. As evidence of its ancient history, in the old rooms of the winery it has been made a wine museum with the equipment of the epoch, as well as a very interesting wine library, where there are more than 5,000 works related to the oenology.

PREMIO SPECIALE
• PRIX SPÉCIAL CERVIM 2018
SPECIAL PRIZE

SVIZZERA/SUISSE/SWITZERLAND
AIGLE (CANTONE VAUD)

BADOUX VINS SA - AIGLE
RTE D'OLLON 8 - 1860 AIGLE
tel. +41244686888 - fanny.mariauxaymon@badoux-vins.ch - www.badoux-vins.ch

Fu nel 1908 che Henri Badoux, futuro prefetto del distretto di Aigle, fondò la Maison Badoux. Da quel momento in poi, il suo creatore e i suoi successori hanno aumentato costantemente il patrimonio enologico dell'azienda per rivelare l'enorme ricchezza dei vigneti di Vaud. Nel corso dei decenni, gli uomini di Badoux hanno domato la terra e si sono adattati ai capricci del clima, per poter far emergere, con passione, tenacia e competenza, il meglio dei propri preziosi vitigni.... Da questo spirito pionieristico, dalla passione e dalla convinzione sono nati, a fianco del marchio principale "Aigle Les Murailles", le collezioni "Tradition", "Lettres de Noblesse", "La Maison du Lézard", "Badoux 1908" e molte creazioni come "Mille e et une Nuits" o la "Réserve de la Fondation" del Castello di Chillon. Per scoprire e gustare i vini di Maison Badoux, la nuova "BadouxThèque" à Yvorne offre uno spazio completamente rinnovato su 240m^2 proponendo una zona bar, una zona lounge, delle sale conferenze e un negozio, consentendo a tutti di trascorrere piacevoli momenti attorno ai vini Badoux.

C'est en 1908 qu'Henri Badoux, futur Préfet du district d'Aigle, fonda la Maison Badoux. Dès lors, son créateur, ainsi que ses successeurs n'auront de cesse d'accroître le patrimoine viticole de l'entreprise pour révéler toute la richesse du vignoble vaudois. Au cours des décennies, les hommes de Badoux ont apprivoisé ces terroirs et ont su s'adapter aux caprices du climat, pour faire ressortir, avec passion, ténacité et savoir-faire, le meilleur de leurs précieux cépages.... De cet esprit de pionnier, de passion et de conviction sont nées, aux côtés de la marque culte « Aigle les Murailles », les collections « Tradition », « Lettres de Noblesse », « La Maison du Lézard », « Badoux 1908 » et de nombreuses créations comme le « Mille et une Nuits » ou la « Réserve de la Fondation » du Château de Chillon. Pour découvrir et déguster les vins de la Maison Badoux, la nouvelle BadouxThèque à Yvorne offre un espace entièrement rénové sur 240m^2 proposant un coin bar, un espace lounge, des salles de conférences et un magasin, permettant à chacun d'y passer d'agréables moments autour des vins Badoux.

It was 1908 when Henri Badoux, the future prefect of Aigle district, founded Maison Badoux. From that moment onwards, its creator and his successors have constantly increased the company's oenological assets to reveal the enormous wealth of the Vaud vineyards. Over the decades, the men of Badoux have tamed the land and have adapted to the whims of the climate, in order to bring out the best of their precious vine varieties with passion, tenacity and competence. From this pioneering spirit, of passion and conviction, they were born, alongside the main brand "Aigle Les Murailles", the "Tradition" collection, "Lettres de Noblesse", "La Maison du Lézard", "Badoux 1908" ones and many creations like "Mille e et une Nuits" or the "Réserve de la Fondation" of the Chillon Castle. To discover and taste the wines of Maison Badoux, the new "BadouxThèque" in Yvorne offers a completely renovated area of 240m^2 proposing a bar area, a lounge area, conference rooms and a shop, allowing everyone to spend pleasant moments around the Badoux wines.

GRAN PREMIO
• GRAN PRIX CERVIM 2018
GRAND PRIX

SLOVENIA/SLOVENIE/SLOVENJA
GORISKA BRDA ZGP MERLOT BAGUERI - 2013

KLET BRDA Z.O.O. - DOBROVO
ZADRUŽNA CESTA, 9 - 5212 DOBROVO
tel. +38653310100 - marketing@klet-brda.si

Il Merlot della linea Bagueri è prodotto con uve provenienti da vigneti terrazzati situati ad una altezza di circa 250m s.l.m. nell'area viticola di Brda (Collio sloveno). Il clima submediterraneo è caratterizzato da un misto di aria calda marina e freddi venti alpini. Le uve vengono vendemmiate esclusivamente a mano a fine settembre, fermentano poi in botti francesi e maturano sui lieviti per 24 mesi, sempre in botti francesi. Il Merlot Bagueri è un vino dall´aspetto rosso rubino-velluto scuro, con un'aroma intenso di ribes nero, confettura di prugne, cacao, cioccolato e cenni di menta. Di struttura robusta, al palato si presenta morbido, con piacevoli note di bacche mature e prugne, seguito dal tipico retrogusto di cioccolato fondente. Si abbina parfettamente a piatti di selvaggina, carne rossa alla griglia, formaggi stagionati e leggermente piccanti, ottimo anche con il cioccolato fondente. Il suo potenziale di invecchiamento è di 10 anni.

Le Merlot de la ligne Bagueri est produit à partir de raisins provenant de vignobles en terrasses situés à environ 250 m d'altitude dans la région viticole de Brda (Collio slovène). Le climat sub-méditerranéen se caractérise par un mélange d'air marin chaud et de vents froids alpins. Les raisins sont récoltés exclusivement à la main fin septembre, puis fermentés en barriques françaises et mûris sur lies pendant 24 mois, toujours en barriques françaises.
Le Bagueri Merlot est un vin à l'aspect velouté rouge rubis, avec un arôme intense de cassis, de confiture de prunes, de cacao, de chocolat et de notes de menthe. De structure robuste, il se présente moelleux en bouche, avec des notes agréables de baies et de prunes mûres, suivi par un arrière-goût typique de chocolat noir. Il se combine parfaitement avec les plats de gibier, les viandes rouges grillées, les fromages vieillis et légèrement épicés, également excellents avec le chocolat noir. Son potentiel de vieillissement est de 10 ans.

The Bagueri line's Merlot is produced with grapes coming from terraced vineyards located at a height of about 250m above sea level in the wine-growing area of Brda (Slovenian Collio). The sub-Mediterranean climate is characterized by a mixture of warm marine air and cold alpine winds. The grapes are harvested exclusively by hand at the end of September, then they ferment in French barrels and mature on the lees for 24 months, still in French barrels.
The Bagueri Merlot is a wine with a ruby-red velvet-dark look, with an intense aroma of blackcurrant, plum jam, cocoa, chocolate and hints of mint. It has a robust structure, in the mouth is soft, with pleasant notes of ripe berries and plums, followed by the typical aftertaste of dark chocolate. It combines perfectly with game dishes, grilled red meat, aged and slightly spicy cheeses, also excellent with dark chocolate.
Its aging potential is 10 years.

PREMIO ECCELLENZA • PRIX EXCELLENCE CERVIM 2018 EXCELLENCE PRIZE

FRANCIA/FRANCE/FRANCE
AOC COLLIOURE "PRESTIGE" - 2016

TERRES DES TEMPLIERS
ROUTE DU MAS REIG - 66650 BANYULS SUR MER
tel. +33468983670 - lpayet@templers.com - www.terresdestempliers.fr

L'AOC Collioure Prestige è prodotto dalla cantina Terres des Templiers, una cooperativa con 650 soci che lavorano circa 950 ettari di vigneti collocati a 450 metri di altitudine e con pendenze che, in alcune zone, arrivano fino al 70%. Il Prestige nasce dalla selezione di uve Syrah (65%), Carignan (15%) e Grenache noir (15%) delle migliori parcelle del Cru Collioure. I viticoltori di queste preziose parcelle devono attenersi a scrupolose regole e svolgere un preciso lavoro in vigna, affinché le uve destinate alla produzione di questo vino siano le migliori. Dal colore scuro con riflessi porpora, al naso presenta potenti sentori di frutta accompagnati da vaniglia e spezie. In bocca la rotondità, l'opulenza, la dolcezza e la potenza vanno di pari passo. Il finale è poi lungo e persistente.

L'AOC Collioure Prestige est produite par la cave Terres des Templiers, une coopérative de 650 membres qui exploite environ 950 hectares de vignobles situés à 450 mètres d'altitude et dont les pentes atteignent parfois 70%. Le Prestige provient des sélections de cépages Syrah (65%), Carignan (15%) et Grenache noir (15%) des meilleures parcelles du Cru Collioure. Les vignerons de ces précieuses parcelles doivent respecter des règles scrupuleuses et effectuer un travail précis dans la vigne, afin que les raisins destinés à la production de ce vin soient les meilleurs. De couleur sombre avec des reflets violets, il révèle au nez de puissantes notes de fruits accompagnées de vanille et d'épices. En bouche, la rondeur, l'opulence, la douceur et la puissance vont de pair. La finale est alors longue et persistante.

The Collioure Prestige AOC is produced by Terres des Templiers cellar, a cooperative with 650 members who work about 950 hectares of vineyards located 450 meters above sea level and with slopes that, in some areas, reach up to 70%. The Prestige comes from the selection of Syrah (65%), Carignan (15%) and Grenache noir (15%) grapes of the best parcels of Cru Collioure. The winemakers of these precious parcels must adhere to scrupulous rules and carry out precise work in the vineyard, so that the grapes destined for the production of this wine can be the best ones. Dark in color with purple reflections, it has at nose powerful hints of fruit accompanied by vanilla and spices. In the mouth the roundness, the opulence, the sweetness and the power go hand in hand. The finish is then long and persistent.

PREMIO ECCELLENZA • PRIX EXCELLENCE CERVIM 2018 EXCELLENCE PRIZE

GERMANIA/ALLEMAGNE/GERMANY
BREMMER CALMONT RIESLING - 2016

WEINGUT REIS - FEINE WEINE!
HAUPTSTR. 225 - 56867 BRIEDEL
tel. +49(0)654241188 - info@reisfeineweine.de - www.reisfeineweine.de

Il Bremmer Calmont Riesling è prodotto da Weingut Reis Feine Weine!, azienda fondata nel 1721 che è oggi gestita da Achim Reis, la settima generazione, e dalla sua famiglia. I sei ettari di proprietà sono interamente condotti, "dall'uva al vino", dalla famiglia Reis rispettando le tradizioni e con una gestione delle rese molto bassa in modo da ottenere grande qualità. Il Bremmer Calmont Riesling è coltivato nella zona di Calmont in Mosella, dove si trovano i vigneti più ripidi d'Europa, che arrivano fino al 68% di pendenza, su terreni ricoperti di ardesia, necessaria per trattenere il calore del giorno. Dagli intensi sentori floreali e dalla spiccata acidità ben bilanciata da una media dolcezza, questo Riesling si fa apprezzare da sempre anche a livello internazionale, dove ha ottenuto importanti riconoscimenti.

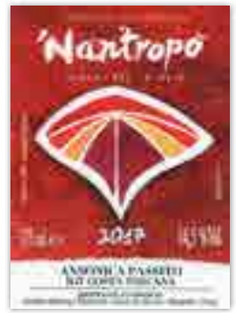
Le Bremmer Calmont Riesling est produit par Weingut Reis Feine Weine!, une cave fondée en 1721 et aujourd'hui dirigée par Achim Reis, la septième génération, et sa famille. Les six hectares de propriété sont entièrement menés, "du raisin au vin", par la famille Reis en respectant les traditions et avec une gestion des rendements très basse afin d'obtenir une grande qualité. Le Bremmer Calmont Riesling est cultivé dans la région de Calmont en Moselle, où se trouvent les vignobles les plus raides d'Europe, qui atteignent jusqu'à 68% de pente, sur des sols recouverts d'ardoises, nécessaires pour conserver la chaleur du jour. Parmi les parfums floraux intenses et la forte acidité bien équilibrée par une douceur moyenne, ce Riesling a toujours été apprécié même au niveau international, où il a remporté des prix importants.

The Bremmer Calmont Riesling is produced by Weingut Reis Feine Weine!, a company founded in 1721 which is now run by Achim Reis, the seventh generation, and his family. The six hectares of property are entirely carried out, "from grapes to wine", from the Reis family respecting the traditions and with a very low yield management in order to obtain great quality.
The Bremmer Calmont Riesling is grown in the Calmont area in Moselle, where we found the steepest vineyards of Europe, which reach up to 68% of slope, on slate-covered soils, necessary to retain the heat of the day. From the intense floral scents and strong acidity well balanced by a medium sweetness, this Riesling has always been internationally appreciated, where it has won important awards.

PREMIO ECCELLENZA • PRIX EXCELLENCE CERVIM 2018 EXCELLENCE PRIZE

ITALIA/ITALIE/ITALY
COSTA TOSCANA IGT "NANTROPO'" - 2017

AZIENDA AGRICOLA FONTUCCIA
VIA PROVINCIALE, 54 - 58012 ISOLA DEL GIGLIO (GR)
tel. +393886078375 - giovanni@fontuccia.it - www.fontuccia.it



Nella parte occidentale dell'Isola del Giglio si trova l'azienda agricola Fontuccia, nata nel 2005 grazie alla passione per la terra e per la loro isola dei fratelli Simone e Giovanni Rossi. Il Nantropò è un vino dolce ottenuto con l'appassimento di uva ansonica, vendemmiata precocemente avendo cura di scegliere i grappoli migliori. Dopo la vendemmia viene esposta su graticci al sole e al vento per circa 40 giorni, girando i grappoli ogni 7-8 giorni per favorire un appassimento omogeneo ed ottenere così un concentrato di aromi e profumi. Al termine del periodo di appassimento il grappolo viene diraspato manualmente, gli acini pressati ed il mosto lasciato a fermentare per circa 100-120 giorni in acciaio. Dopo i vari travasi si procede, dopo la metà del mese di maggio, all'imbottigliamento. Nel mese di luglio entra in commercio.

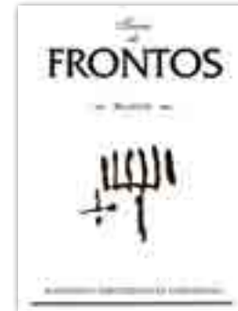
Dans la partie occidentale de l'île du Giglio se trouve la maison agricole Fontuccia, née en 2005 grâce à la passion des frères Simone et Giovanni Rossi pour leur terre et pour leur île. Le Nantropò est un vin doux obtenu par le flétri de la variété Ansonica, vendangée précocement en prenant soin de choisir les meilleurs raisins. Après la vendange, les raisins sont exposés au soleil et au vent pendant environ 40 jours, en retournant les grappes tous les 7-8 jours pour favoriser un séchage homogène et obtenir ainsi une concentration des arômes et des parfums. À la fin de la période de séchage, les raisins sont égrappés manuellement, les grains sont pressés et le moût est laissé en fermentation pour environ 100-120 jours en acier. Après divers transvasements on procède à l'embouteillement, normalement après la mi-mai. En juillet, le vin arrive sur le marché.

The Fontuccia winery, located in the western part of the Giglio Island, was born in 2005 thanks to the passion of Simone and Giovanni Rossi brothers for their land and their island. Nantropò is a sweet wine obtained by drying out ansonica grapes, early harvested taking care of choosing the best ones. After the harvest, the grapes are exposed to sunshine and wind for about 40 days, turning them every 7-8 days to promote an homogenous dryness and to obtain thus a bigger concentration of flavors and aromas. At the end of the drying period, the bunches are manually destemmed, the grapes are pressed and the must ferments for 100-120 days in steel. Bottling takes place after various transfers, normally after the mid-May. In July, the wine comes to market.

PREMIO ECCELLENZA • PRIX EXCELLENCE CERVIM 2018 EXCELLENCE PRIZE

SPAGNA/ESPAGNE/SPAIN
ABONA DO TIERRA DE FRONTOS BLANCO - 2017

BODEGA FRONTOS
LOMO GRANDE 1 - LOS BLANQUITOS 38616 GRANADILLA DE ABONA
tel. +34922777253 - bodega@frontos.es - www.frontos.es



Il Tierra de Frontos Blanco è un vino prodotto, con uve Verdello, Marmujelo, Abillo e Malvasia, dalla Bodega Frontos di Granadilla de Abona sull'isola di Tenerife. La Bodega Frontos nasce nel 1949 quando il patriarca Manuel Luengo si stabilisce a Granadilla de Abona e comincia a produrre e commercializzare vino. I suoi 10 figli continuano la tradizione di famiglia. Tra il 1998 ed il 2003, concepiscono e portano a termine il progetto Frontos, riconvertendo la vecchia azienda familiare in una moderna azienda vitivinicola. L'azienda dispone di due grandi appezzamenti di proprietà, uno dei quali denominato Los Blanquitos che si trova nel centro dell'isola, a 600 mt di quota. Il vino si presenta di un colore giallo paglierino con riflessi verdognoli, fine all'olfatto con note di fiori e frutta e con un gusto fresco e persistente.

Le Tierra de Frontos Blanco est un vin produit avec des raisins Verdello, Marmujelo, Abillo et Malvasie, de la Bodega Frontos de Granadilla de Abona sur l'Île de Tenerife. La Bodega Frontos a été fondée en 1949 lorsque le patriarche Manuel Luengo s'est installé à Granadilla de Abona et a commencé à produire et à commercialiser du vin. Ses 10 enfants poursuivent la tradition familiale. Entre 1998 et 2003, ils ont conçu et achevé le projet Frontos, en reconvertissant l'ancienne cave familiale en une moderne. La cave possède deux grandes propriétés, dont l'une s'appelle Los Blanquitos, située au centre de l'île, à 600 mètres d'altitude. Le vin a une couleur jaune paille avec des reflets verdâtres, il se présente fin au nez avec des notes de fleurs et de fruits et un goût frais et persistant.

The Tierra de Frontos Blanco is a wine produced with Verdello, Marmujelo, Abillo and Malvasia grapes, from the Bodega Frontos of Granadilla de Abona on the Tenerife Island. The Bodega Frontos was founded in 1949 when the patriarch Manuel Luengo settled in Granadilla de Abona and began to produce and market wine. His 10 children continue the family tradition. Between 1998 and 2003, they conceived and completed the Frontos project, reconverting the old family winery into a modern one. The company has two large properties, one of which is called Los Blanquitos, which is located in the center of the island, at 600 meters above sea level. The wine has a straw yellow color with greenish reflections, it is fine to the nose with notes of flowers and fruit and a fresh and persistent taste.

PREMIO ECCELLENZA • PRIX EXCELLENCE CERVIM 2018 EXCELLENCE PRIZE

SVIZZERA/SUISSE/SWITZERLAND
AOC AIGLE CHABLAIS VIOGNIER "LETTRES DE NOBLESSE ÉLEVÉ EN AMPHORES" - 2016

BADOUX VINS SA - AIGLE
RTE D'OLLON 8 - 1860 AIGLE
tel. +41244686888 - fanny.mariauxaymon@badoux-vins.ch - www.badoux-vins.ch

Per raggiungere l'eccellenza e soddisfare i palati più esigenti, Badoux Vins ha messo tutta la sua passione nella collezione "Lettres de Noblesse ". Una gamma per intenditori, semplicemente squisita, che merita il suo appellativo.
Il vigneto, costruito su terrazze vertiginose, gode di un'esposizione solare generosa e di un drenaggio naturale della terra. Il calore che riverbera la montagna, il foehn e le brezze del bel tempo, accarezzano le viti fino alla maturazione ideale. Il "Viognier d'Aigle" si presenta con un colore giallo paglierino, molto luminoso, con alcuni riflessi verdi. Si respirano aromi di frutta secca, albicocche, con sfumature esotiche e alcune note di mandorle, violette e fiori bianchi. Al palato presenta una buona struttura, accompagnata da note minerali, il tutto avvolto in una morbida eleganza. Può essere gustato come aperitivo o con un'insalata di formaggio di capra e si abbina bene ai crostacei, al foie gras e alle carni bianche. Piace anche con la cucina esotica.

Pour atteindre l'excellence et satisfaire les palais les plus exigeants, Badoux Vins a mis toute sa passion dans la collection les « Lettres de Noblesse ». Une gamme pour les connaisseurs, tout simplement exquise, qui mérite ses lettres de noblesse. Le vignoble, construit en terrasses vertigineuses, bénéficie d'un ensoleillement généreux et d'un drainage naturel des terres. La chaleur qui réverbère la montagne, le foehn et les brises du beau temps, caressent les vignes jusqu'à la maturité idéale. Le « Viognier d'Aigle » se pare d'une robe jaune paille, très lumineuse, avec quelques reflets verts. Il exhale des arômes de fruits secs, abricots, avec des nuances exotiques ainsi que quelques notes fugitives d'amandes, de violettes et de fleurs blanches. Au palais, la structure est nerveuse, accompagnée de notes minérales, le tout enveloppé dans un élégant moelleux. Il se déguste à l'apéritif ou alors sur une salade de chèvre, s'allie à merveille avec les crustacés, le foie gras, les viandes blanches. Se plaît également avec la cuisine exotique.

Badoux Vins, in order to achieve excellence and satisfy the most demanding palates, has put all its passion in the "Lettres de Noblesse". A range for experts, simply exquisite, that deserves its name. The vineyard, built on vertiginous terraces, enjoys a generous sun exposure and natural drainage of the earth. The warmth that reverberates the mountain, the foehn and the breezes of the good weather, caress the vines until the ideal maturation. The "Viognier d'Aigle" shows a straw-yellow color, very bright, with some green highlights. You can taste aromas of dried fruit, apricots, with exotic nuances and some notes of almonds, violets and white flowers. On the palate it has a good structure, accompanied by mineral notes, all wrapped in a soft elegance. It can be enjoyed as an aperitif or with a goat cheese salad and goes well with crustaceans, foie gras and white meats. It is also appreciated with exotic cuisine.

PREMIO FUTURO • PRIX FUTUR CERVIM 2018 FUTUR PRIZE

ITALIA/ITALIE/ITALY
PIETRO MONTI

AZIENDA AGRICOLA ROCCASANTA
VIA CORTEMILIA ALESSANDRIA, 4 - 12070 PERLETTO (CN)
tel. +39017381795 - info@aziendagricolaroccasanta.it - www.aziendagricolaroccasanta.it

Pietro Monti nasce a Como nel 1985, completa il suo percorso formativo con la laurea in Viticoltura ed Enologia presso l'Università degli Studi di Milano.
Nel 2006 fonda l'Azienda Agricola ROCCASANTA – sita a Perletto (CN) - partendo da alcuni vigneti di proprietà della famiglia e acquisendo una vecchia struttura che oggi, ristrutturata ed ampliata, ospita la cantina. Nel 2011, rimane coinvolto in un grave incidente stradale che lo priva della vista, ma non della passione per il mondo del vino.
Si trova però, suo malgrado, a dover cambiare approccio: le sue funzioni diventano il coordinamento e l'elaborazione, mentre ha dovuto delegare le operazioni di cantina, che comunque si svolgono sempre e solo in sua presenza. Mantenendo la sua filosofia di una viticoltura nel pieno rispetto della natura e dell'ambiente, vinifica e valorizza solo uve di produzione propria.
Il risultato sono pertanto vini profondamente identitari del territorio dell'Alta Langa.

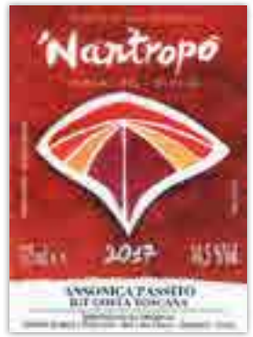
Pietro Monti est né à Côme en 1985, il complète sa formation avec une maîtrise en Viticulture et Œnologie à l'Université de Milan. En 2006, il fonde la cave ROCCASANTA - à Perletto, dans la province de Cuneo – en partant de quelques vignobles appartenant à la famille et en acquérant un ancien établissement qui aujourd'hui, rénové et agrandi, abrite la cave. En 2011, il est impliqué dans un grave accident de voiture qui l'a privé de la vue, mais pas de la passion pour le monde du vin. Il est cependant obligé, à contrecœur, à changer l'approche: ses fonctions deviennent la coordination et le développement, tandis qu'il a dû déléguer les opérations de cave qui dans tous les cas se déroulent toujours seulement en sa présence. En maintenant sa philosophie d'une viticulture dans le respect de la nature et de l'environnement, il vinifie et valorise uniquement les raisins de sa propre production. Le résultat est donc donné par des vins qui identifient profondément le territoire de l'Alta Langa.

Pietro Monti was born in Como in 1985, he completes his training with a degree in Viticulture and Oenology at the University of Milan.
In 2006 he founded the ROCCASANTA winery - located in Perletto, in the province of Cuneo - starting from some vineyards owned by the family and acquiring an old building that today, renovated and extended, houses the winery.
In 2011, he was involved in a serious car accident that deprived him of his sight, but not of the passion for the world of wine. However, in spite of himself, he has to change his approach: his function becomes the coordination and the elaboration while he has had to delegate the winery operations that however always take place only in his presence. Maintaining its philosophy of viticulture in full respect of nature and environment, it vinifies and enhances only grapes of its own production. The result is done by wine which deeply identify the Alta Langa territory.

PREMIO PICCOLE ISOLE • PRIX PETITES ÎLES CERVIM 2018 SMALL ISLANDS PRIZE

ITALIA/ITALIE/ITALY
COSTA TOSCANA IGT "NANTROPO'" - 2017

AZIENDA AGRICOLA FONTUCCIA
VIA PROVINCIALE, 54 - 58012 ISOLA DEL GIGLIO (GR)
tel. +393886078375 - giovanni@fontuccia.it - www.fontuccia.it



L'isola del Giglio è una delle 7 isole che compongono l'arcipelago toscano e si trova in provincia di Grosseto. La viticoltura nell'isola era un'attività importante prima dell'arrivo del turismo. Nonostante le difficoltà della coltivazione dovuta ai terreni impervi, i vini erano esportati nel continente ed erano molto apprezzati. Con l'arrivo del turismo, però, l'agricoltura in generale è stata abbandonata fino agli anni 80 del secolo scorso, quando si è cominciato un recupero dell'attività che si sta protraendo fino ai nostri giorni. I fratelli Rossi, fondatori dell'azienda agricola Fontuccia, hanno contribuito con la loro capacità e passione a rafforzare la vitivinicoltura del Giglio. L'ansonica, l'uva autoctona più famosa dell'isola, si coltiva in maniera eroica in minuscoli terrazzamenti a picco sul mare. Da questa uva in purezza, fatta appassire al sole sui graticci, si ottiene il passito Nantropò.

L'Île du Giglio est l'une des 7 îles qui composent l'archipel toscan et elle se trouve dans la province de Grosseto. La viticulture dans l'île était une activité importante avant l'arrivée du tourisme. Malgré les difficultés de la culture à cause des terrains inaccessibles, les vins étaient exportés vers le continent et ils étaient très appréciés. Avec l'arrivée du tourisme, cependant, l'agriculture en général a été abandonnée jusqu'aux années 1980 du siècle passé, quand une reprise de l'activité, qui continue encore actuellement, a commencé. Les frères Rossi, fondateurs de la maison Fontuccia, ont contribué en apportant leur passion et leur capacité à renforcer la vitiviniculture du Giglio. L'ansonica, le cépage autochtone le plus connu de l'île, est cultivé en manière héroïque dans des terrasses minuscules surplombant la mer. De ce raisin en pureté, fait flétrir au soleil, on obtient le vin doux Nantropò.

The Giglio island is one of the 7 islands that form the Tuscan archipelago and is located in the province of Grosseto. Viticulture was an important activity on the island before the arrival of tourism. Despite the difficulties of wine-growing due to hard ground, the wines were exported to the continent and they were highly appreciated. With the arrival of tourism, however, agriculture in general was abandoned until the 80's, when it began a recovery of the activity that has continued to this day. The Rossi brothers, founders of Fontuccia winery, have contributed with their passion and ab ilities to strengthen viticulture on the Island of Giglio. The ansonica, the most famous native grape of the island, is heroically cultivated in tiny terraces overlooking the sea. From this grape in purity, dried out under the sunshine, they make the Nantropò sweet wine.

PREMIO DONNA • PRIX FEMME CERVIM 2018 WOMAN PRIZE

ITALIA/ITALIE/ITALY
TOSCA COMI

AZIENDA AGRICOLA TOSCA
VIA CA' LUPO, 53 - 24030 PONTIDA (BG)
tel. +39035795841 - info@vinitosca.it - www.vinitosca.it

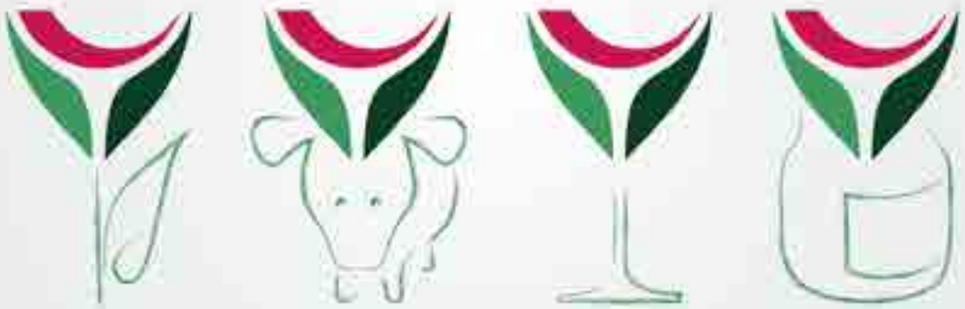
Per Tosca Comi la viticoltura è una passione da tempo condivisa con il marito Marco Locatelli. Nata e cresciuta tra le colline di Pontida, cittadina dedita alla viticoltura fin dal Medioevo, Tosca alimenta questa passione da autodidatta con il marito e lo sprone dell'allora Presidente della locale Cantina Sociale, Dott. Dionigi Farina, che la chiama a far parte del Consiglio. Nel 2000, con l'arrivo del quarto figlio, lascia il suo lavoro per dedicarsi al ruolo di madre e contemporaneamente decide di seguire la rinascita di un terreno di famiglia incolto da anni nasce così l'Azienda Agricola Tosca. Dai tre ettari iniziali, ora l'azienda si estende su quasi quindici ettari, di cui nove vitati e, fin dall'inizio, con l'intento di salvaguardia della terra e valorizzazione della biodiversità, si pratica la conduzione biologica. Nel 2011, Tosca e Marco ampliano il loro progetto ristrutturando una cascina adiacente ai vigneti più alti: Tosca ne segue passo dopo passo la realizzazione ed oggi gestisce con stile, passione e dedizione l'Agriturismo Polisena, primo certificato Climahotel in Italia.

Pour Tosca Comi, la viticulture est une passion partagée depuis longtemps avec son mari Marco Locatelli. Née et élevée dans les collines de Pontida, ville dédiée à la viticulture depuis le Moyen Age, Tosca alimente cette passion de autodidacte avec son mari et l'impulsion de l'ancien Président de la Cave Sociale locale, Dott. Denis Farina, qui l'appelle à faire partie du Conseil. En 2000, avec l'arrivée du quatrième enfant, elle quitte son emploi pour se consacrer au rôle de mère et en même temps elle décide de suivre la renaissance d'un terrain de famille non cultivé depuis des années elle naît ainsi la Cave Tosca. Ayant débuté avec les trois premiers hectares, la cave couvre maintenant presque quinze hectares, dont neuf sont des vignobles et, avec l'intention dès le départ de protéger la terre et d'améliorer la biodiversité, elle pratique la gestion biologique. En 2011, Tosca et Marco étendent leur projet de rénovation d'une ferme en proximité des vignobles les plus hauts: Tosca suit de près la construction et elle gère maintenant avec style, passion et dévouement, l'Agritourisme Polisena, le premier à avoir été certifié ClimaHotel en Italie.

For Tosca Comi, the viticulture is a passion shared since a long time with her husband Marco Locatelli. Born and raised in the hills of Pontida, a town dedicated to viticulture since the Middle Ages, Tosca nurtures this self-taught passion with her husband and the spur of the ancient President of the local Cooperative, Dr. Dionigi Farina, who calls her to be part of the Council. In 2000, with the arrival of the fourth child, she left her job to dedicate herself to the role of mother and at the same time she decided to follow the rebirth of a family land uncultivated for years so that was born the Tosca Winery. From the initial three hectares, now the company covers almost fifteen hectares, nine of which are vineyards and, from the beginning with the intent to protect the land and enhance biodiversity, it practices biological management. In 2011, Tosca and Marco widen their project by renovating a farmhouse adjacent to the highest vineyards: Tosca follows the construction step by step and today she manages with style, passion and dedication the Polisena Agriturism, the first certificated Climahotel in Italy.

VALORITALIA,
VALORE AL BIO.

CERTIFICAZIONI BIOLOGICHE



Nella vasta gamma di certificazioni, quella "Bio" costituisce una scelta etica e competitiva, poiché favorisce la trasparenza, incrementando la fiducia del consumatore e consente al contempo di tutelare l'ambiente e il benessere degli animali. Valoritalia mette a disposizione la propria competenza per consentirvi di compiere una scelta in linea con l'evoluzione delle produzioni biologiche e per dare quindi il giusto riconoscimento ai vostri prodotti.

VALORITALIA

Ecco perché scegliere Valoritalia significa dare valore al Bio.

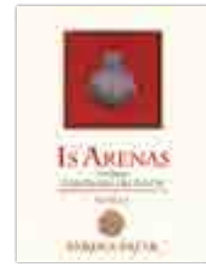
Per informazioni: Alessandro Barbieri - Tel. 049 9949026 / 347 4444006 - Email: biologico@valoritalia.it

www.valoritalia.it

PREMIO ORIGINALE • PRIX ORIGINEL CERVIM 2018 ORIGINAL PRIZE

ITALIA/ITALIE/ITALY
CARIGNANO DEL SULCIS DOC IS ARENAS

CANTINE SARDUS PATER SOC. COOP. AGRICOLA
VIA RINASCITA, 46 - 09017 SANT'ANTIOCO (CI)
tel. +390781800274 - info@cantinesarduspater.it - www.cantinesarduspater.it



La Cantina Sardus Pater si trova sull'isola di Sant'Antioco, nella parte sud occidentale della Sardegna. L'azienda punta da sempre sulla qualità e sulla valorizzazione dei vitigni autoctoni, in particolare del Carignano. I vigneti più antichi di questo vitigno hanno almeno 50 anni di età e sono coltivati su terreni sabbiosi vicino al mare, spesso a piede franco, come nel caso del Carignano del Sulcis DOC Is Arenas Riserva. Questo vino si presenta con un colore rosso rubino e un profilo aromatico complesso e intrigante che rispecchia le caratteristiche del territorio, sprigionando profumi di mirto, alloro, ginepro, frutti rossi e note balsamiche e speziate. Elegante al palato, è un vino armonioso con finale lungo e persistente. Il Carignano del Sulcis DOC Is Arenas Riserva è l'ideale per accompagnare piatti a base di carni rosse, selvaggina, formaggi e piatti tipici sardi, da provare anche con carni di agnello allo spiedo.

La cave Sardus Pater est située sur l'île de Sant'Antioco, dans le sud-ouest de la Sardaigne. L'entreprise a toujours mis l'accent sur la qualité et la valorisation des cépages autochtones, en particulier du Carignan. Les vignobles les plus anciens de ce cépage ont au moins 50 ans et sont cultivés sur des sols sablonneux près de la mer, souvent non greffés, comme dans le cas du Carignano del Sulcis DOC Is Arenas Riserva. Ce vin a une couleur rouge rubis et un profil aromatique complexe et intrigant qui reflète les caractéristiques du territoire, émettant des senteurs de myrte, de feuilles de laurier, de genévrier, de fruits rouges et de notes balsamiques et épicées. Elégant en bouche, c'est un vin harmonieux avec une finale longue et persistante. Le Carignano del Sulcis DOC Is Arenas Riserva est idéal pour accompagner des plats à base de viandes rouges, de gibier, de fromages et des plats typiques de la Sardaigne, il est aussi parfait à déguster avec des brochettes d'agneau.

The Sardus Pater Winery is located on the Sant'Antioco Island, in the south-western part of Sardinia. The company has always focused on quality and enhancement of native vines, in particular of Carignano. The oldest vineyards of this vine variety are at least 50 years old and are grown on sandy soils close to the sea, often ugrafted, as in the case of the Carignano del Sulcis DOC Is Arenas Riserva. This wine has a ruby red color and a complex and intriguing aromatic profile that reflects the characteristics of the territory, emitting scents of myrtle, bay leaves, juniper, red fruits and balsamic and spicy notes. Elegant on the palate, it is a harmonious wine with a long and persistent finish. The Carignano del Sulcis DOC Is Arenas Riserva is ideal to accompany dishes based on red meats, game, cheeses and typical Sardinian dishes, it is perfect to try also with skewered lamb.

PREMIO MONDIAL VINS EXTREMES
• PRIX MONDIAL VINS EXTREMES
PRIZE MONDIAL VINS EXTREMES
CERVIM 2018

SPAGNA/ESPAGNE/SPAIN
ISOLE CANARIE

Le Isole Canarie sono un arcipelago spagnolo di 7 isole, che si trova al largo della costa nord occidentale dell'Africa nell'Oceano Atlantico. La vite giunse nelle isole, a partire dal 1402, con i primi colonizzatori. Le Canarie vantano più di 80 diverse varietà di vitigni in gran parte endemici. Sono, inoltre, una delle quattro regioni a livello mondiale, totalmente esenti dalla filossera e di conseguenza tutti i vigneti sono franchi di piede. Le tecniche di coltivazione variano in base alle caratteristiche climatiche delle diverse zone, si va dalle classiche pergole o alberelli alle originali buche "hoyos" di Lanzarote, per la protezione dal vento, ai "cordons trenzados" della Valle de La Orotava a Tenerife, sistema di allevamento unico al mondo. La superficie vitata totale è di circa 11.000 ha, suddivisa in 11 denominazioni di cui una regionale e 10 locali. Tra i numerosi vitigni coltivati, grande spazio occupa la Malvasia (aromatica e volcanica) tra i bianchi, il Listan Negro tra i rossi ed il Moscatel tra i vini dolci.

Les Îles Canaries sont un archipel espagnol de 7 îles, situé au large de la côte nord-ouest de l'Afrique dans l'Océan Atlantique. La vigne est arrivée dans les îles à partir du 1402, avec les premiers colonisateurs. Les Canaries possèdent plus de 80 variétés de vignes différentes et largement endémiques. En outre, ils sont l'une des quatre régions du monde, totalement exemptes du phylloxéra et, par conséquent, tous les vignobles sont non greffés. Les techniques de culture varient en fonction des caractéristiques climatiques des différentes régions, à partir des pergolas classiques ou gobelet jusqu'aux trous originaux appelés « Hoyos » de Lanzarote, pour la protection contre le vent, aux «cordons trenzados » de la Vallée de la Orotava à Tenerife, système d'élevage unique au monde. La superficie totale des vignes est d'environ 11.000 ha, divisée en 11 dénominations, une régionale et 10 locales. Parmi les nombreux cépages cultivés, une grande partie est occupée par le Malvasie (aromatique et volcanique) parmi les Blancs, le Listan Noir parmi les vins rouges et le Moscatel parmi les doux.

The Canary Islands are a Spanish archipelago of 7 islands, located off the northwest coast of Africa in the Atlantic Ocean. The vine arrived in the islands, starting from 1402, with the first colonizers. The Canaries boast more than 80 different varieties of vines that are largely endemic. Moreover, they are one of the four regions in the world, totally free from phylloxera and therefore all the vineyards are ungrafted. The cultivation techniques vary according to the climatic characteristics of the different areas, ranging from the classic pergolas or alberello to the original "hoyos" holes of Lanzarote, for the protection from the wind, to the "cordons trenzados" of the Valle de La Orotava in Tenerife, a breeding system unique in the world. The total area under vines is about 11,000 ha, divided into 11 denominations, one regional and 10 local. Among the many cultivated vine varieties, large space is occupied by the Malvasia (aromatic and volcanic) among the whites, the Listan Negro among the reds and the Moscatel among the sweet wines.

I PAESI
LES PAYS
COUNTRIES

vini premiati
vins primés
award winning wines

AUSTRIA | AUTRICHE | AUSTRIA

SÜDSTEIERMARK

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

La regione vitivinicola della Stiria meridionale, Südsteiermark, si trova nell'Austria meridionale al confine con la Slovenia. É considerata una delle regioni vinicole più belle d'Europa, nonché il "cuore verde" dell'Austria.
Qui la vite veniva già coltivata dalle popolazioni celtiche in epoca preromana. Durante il Medioevo la coltura della vite si diffuse notevolmente sino al XVI secolo.
L'arrivo di malattie e parassiti da oltreoceano a fine '800 e le guerre mondiali determinarono però una drastica diminuzione della superficie vitata.
Oggi, 2.300 ha di vigne si sviluppano su ripidi pendii rivolti a sud, in modo da sfruttare al meglio i raggi del sole e ripararsi dai venti, ed arrivano fino ad un'altitudine di 650m. Il clima della Stiria meridionale, unico in Austria, ha un influsso mediterraneo, con giornate calde seguite da lunghe e fredde notti. Le caratteristiche del clima e quelle dei suoli argillosi e calcarei con una buona componente rocciosa contribuiscono alla produzione di vini bianchi aromatici apprezzati in tutto il mondo, come il Sauvignon blanc, che qui si esprime nel migliore dei modi. Altri vitigni coltivati in zona sono il Welschriesling, il Weissburgunder e il Gelber Muskateller (Muscat Blanc a Petit Grains).

description de la zone

La région viticole du sud de la Styrie, nommée Südsteiermark, est située dans le sud de l'Autriche, à la frontière avec la Slovénie. Elle est considérée comme l'une des plus belles régions viticoles d'Europe, ainsi que le "cœur vert" de l'Autriche. Ici, la vigne était déjà cultivée par les populations celtiques à l'époque pré-romaine. Au Moyen Âge, la culture de la vigne s'est largement répandue jusqu'au XVIième siècle.
L'arrivée de maladies et de parasites d'outre-mer à la fin du XIXème siècle et les guerres mondiales ont toutefois entraîné une réduction drastique de la superficie des vignes.
Aujourd'hui, 2.300 hectares de vignes se développent sur les pentes raides exposées au sud, afin de profiter au maximum des rayons du soleil, de se protéger des vents et d'atteindre une altitude de 650 m. Le climat de la Styrie méridionale, unique en Autriche, a une influence méditerranéenne, avec des journées chaudes suivies de nuits longues et froides.
Les caractéristiques du climat et celles des sols argileux et calcaires avec une bonne composante rocheuse contribuent à la production de vins blancs aromatiques appréciés dans le monde entier, comme le Sauvignon blanc, qui s'exprime ici de la meilleure façon. D'autres vignes cultivées dans la région sont le Welschriesling, le Weissburgundere et le Gelber Muskateller (Muscat Blanc à Petit Grains).

description of the area

The southern Styrian wine region, named Südsteiermark, is located in southern Austria on the border with Slovenia. It is considered one of the most beautiful wine regions in Europe, as well as the "green heart" of Austria. Here the vine was already cultivated by Celtic populations in pre-Roman times. During the Middle Ages the cultivation of the vine widely spread until the 16th century. The arrival of diseases and parasites from overseas at the end of the 19th century and the world wars, however, led to a drastic reduction of the area covered by vines. Today, 2,300 ha of vines develop on steep slopes facing south, in order to make the most of the sun's rays and protect themselves from the winds, and reach up to an altitude of 650m. The climate of Southern Styria, unique in Austria, has a Mediterranean influence, with warm days followed by long and cold nights. The characteristics of the climate and those of the clayey and calcareous soils with a good rocky component contribute to the production of aromatic white wines appreciated all over the world, such as Sauvignon blanc, which is here expressed in the best way. Other vines grown in the area are Welschriesling, Weissburgundere and Gelber Muskateller (Muscat Blanc in Petit Grains).

CAPO VERDE | CAP VERT | CAPE VERDE

IHLA DO FOGO

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Scoperta nel 1640 dai conquistatori portoghesi, l'Isola di Fogo è una delle dieci isole che compongono l'arcipelago di Capo Verde. La presenza dell'omonimo vulcano, la cui ultima eruzione risale al 1995, ha reso le terre di quest'isola estremamente fertili. L'agricoltura è la principale attività economica dell'isola e la coltivazione del caffè, conosciuto come uno dei migliori del mondo, non teme concorrenza. Anche la viticoltura è ben sviluppata nell'isola, sebbene non di primo piano.
La superficie vitata ammonta a circa 120 ettari. Principalmente concentrate nella zona di Chã das Caldeiras, sui pendii del vulcano e nella zona di Archada Grande, le viti si estendono ad altitudini che arrivano fino a 900 metri. Allo scopo di rendere economicamente vantaggiosa per la popolazione locale la coltivazione della vite, da alcuni anni sono stati avviati progetti internazionali legati alla vitivinicoltura, il cui obiettivo è quello di promuovere uno sviluppo occupazionale e di formazione professionale attraverso l'impiego di risorse locali a partire dalla costruzione edilizia degli immobili (cantina), alla gestione e manutenzione delle vigne, fino all'organizzazione dei processi di commercializzazione dei prodotti.

description de la zone

Découverte en 1640 par les conquérants portugais, l'île de Fogo est l'une des dix îles qui composent l'archipel du Cap-Vert. La présence du volcan homonyme, dont la dernière éruption date de 1995, a rendu les terres de cette île extrêmement fertiles. L'agriculture est la principale activité économique de l'île et la culture du café, connue comme l'une des meilleures au monde, n'a pas peur de la concurrence. La viticulture est également bien développée sur l'île, mais pas très importante. La superficie des vignobles est d'environ 120 hectares. Principalement concentrées dans la région de Chã das Caldeiras, sur les pentes du volcan et dans la région d'Archada Grande, les vignes s'étendent jusqu'à 900 mètres d'altitude. Afin de rendre la culture de la vigne économiquement avantageuse pour la population locale, depuis quelques années ont été lancés des projets internationaux liés à la viticulture, dont le but est de promouvoir la création d'emplois et la formation professionnelle grâce à l'utilisation des ressources locales pour la construction des bâtiments (cave), la gestion et l'entretien des vignobles, et l'organisation des processus de commercialisation des produits.

description of the area

Discovered in 1640 by the Portuguese conquerors, the Fogo Island is one of the ten islands that make up the archipelago of Cape Verde. The presence of the homonymous volcano, whose last eruption dates back to 1995, has made the lands of this island extremely fertile. Agriculture is the main economic activity of the island and the cultivation of coffee, known as one of the best in the world, is not afraid of competition. Viticulture is also well developed on the island, although not prominent. The vineyard area amounts to around 120 hectares. Mainly concentrated in the area of Chã das Caldeiras, on the slopes of the volcano and in the area of Archada Grande, the vines extend at altitudes that reach up to 900 meters. In order to make the cultivation of vines economically advantageous for the local population, international projects related to viticulture have been launched for some years, the aim of which is to promote occupational development and vocational training through the use of local resources starting from the construction of the buildings (winery), the management and maintenance of the vineyards, and the organization of the marketing processes of the products.

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS

IHLA DO FOGO

VINHA MARIA CHAVES - IHLA DO FOGO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

PGI ILHA DO FOGO BRANCO "SANTALUZIA"
2013

VINHA MARIA CHAVES
IHLA DO FOGO - CAPO VERDE
tel. +39017261386 - segreteria@amses.it - www.vinhamariachaves.com

CAT. 2

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

PGI ILHA DO FOGO TINTO "DO FOGO"
2012

VINHA MARIA CHAVES
IHLA DO FOGO - CAPO VERDE
tel. +39017261386 - segreteria@amses.it - www.vinhamariachaves.com

CAT. 5

CILE | CHILI | CHILE

ALCOHUAZ VALLE DE ELQUI

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Alcohuaz è una piccola località nella Valle de Elqui, nella Cordigliera delle Ande, in Cile. Ubicata a 1740 m s.l.m. è una zona ancora incontaminata, famosa per il suo cielo, definito come il più limpido dell'emisfero sud e per questo sede di numerosi osservatori astronomici internazionali.
In questa località, da molti considerata mistica, la viticoltura, come nell'intera Valle de Elqui, è molto sviluppata soprattutto per la produzione del famoso "Pisco", l'acquavite sud americana ricavata dalla distillazione di vino bianco e rosato. Da una decina d'anni però, proprio ad Alcohuaz, ad una altitudine di 2.200 m s.l.m, dove sono stati impiantati vigneti, annoverati tra i più alti del mondo, è nato un progetto per la produzione di vino di qualità che sta portando i suoi primi risultati. Le grandi escursioni termiche, la mineralità del terreno, le scarse precipitazioni e le numerose ore di sole unite alla "misticità" di questo territorio, hanno portato alla produzione di vini di alta qualità, prodotti principalmente da vitigni Syrah, Malbec e Grenache.

description de la zone

Alcohuaz est une petite ville de la Vallée d'Elqui, dans la Cordillère des Andes, au Chili. Elle est une zone vierge, située à 1740 m d'altitude, célèbre pour son ciel, défini comme le plus limpide de l'hémisphère sud et, pour cela, siège de nombreux observatoires astronomiques internationaux.
Dans ce lieu, considéré par beaucoup de monde comme mystique, la viticulture, comme dans toute la Vallée d'Elqui, est particulièrement développée pour la production du fameux "Pisco", l'eau de vie de l'Amérique du Sud issue de la distillation de vin blanc et rosé.
À Alcohuaz, à 2.200 m d'altitude, où des vignobles, classés parmi les plus hauts du monde, ont été plantés, un projet de production de vin de qualité a été lancé il y a dix ans.
Les grandes amplitudes thermiques, la minéralité du sol, la faible pluviométrie et les nombreuses heures de soleil combinées à l'énergie mystique de ce territoire, ont permis la production de vins de grande qualité, principalement issus des cépages Syrah, Malbec et Grenache.

description of the area

Alcohuaz is a small town in the Elqui Valley, in the Cordillera of the Andes, in Chile. Located at 1740 m s.l.m. it is an unpolluted area, famous for its sky, defined as the more limpid in the southern hemisphere and, because of that, location of numerous international astronomical observatories.
In this place, considered by many as mystical, the viticulture, as in the whole Elqui Valley, is highly developed especially for the production of the famous "Pisco", the South American spirits obtained from the distillation of white and rosé wine. However, in Alcohuaz, at an altitude of 2,200 m above sea level, where vineyards, ranked among the highest in the world, have been planted, for 10 years it was born a project for the production of quality wine that is bringing good results.
The great temperature variations, the minerality of the land, the low rainfall and the many hours of sun combined with the mystical energy of this territory, have allowed the production of high quality wines, mainly produced from Syrah, Malbec and Grenache vine varieties.

VIÑEDOS DE ALCOHUAZ - ALCOHUAZ

GRAN MEDAGLIA D'ORO | Grande Médaille d'Or | Big Golden Medal

DO VALLE DE ELQUI RHU
2013

VIÑEDOS DE ALCOHUAZ
VIÑA ADRIANA S/N - 1770000 ALCOHUAZ, PAIHUANO
tel. +56984137154 - andrea@vdalcohuaz.cl - www.vdalcohuaz.cl

CAT. 5

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO VALLE DE ELQUI GRUS
2016

VIÑEDOS DE ALCOHUAZ
VIÑA ADRIANA S/N - 1770000 ALCOHUAZ, PAIHUANO
tel. +56984137154 - andrea@vdalcohuaz.cl - www.vdalcohuaz.cl

CAT. 4

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO VALLE DE ELQUI TOCOCO
2016

VIÑEDOS DE ALCOHUAZ
VIÑA ADRIANA S/N - 1770000 ALCOHUAZ, PAIHUANO
tel. +56984137154 - andrea@vdalcohuaz.cl - www.vdalcohuaz.cl

CAT. 4

FRANCIA | FRANCE | FRANCE

ALSACE

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

L'Alsazia è probabilmente la regione vinicola francese più celebre per i vini bianchi. In questa striscia di terra, al confine con la Germania e con questa lungamente contesa in passato, si coltivano quasi esclusivamente uve a bacca bianca con le quali si producono diversi e celebri vini. L'unico rappresentante delle uve rosse in Alsazia, e che rappresenta una marginale percentuale nella viticoltura della regione, è il Pinot Nero. In questa regione, probabilmente più che in ogni altra, sono l'uva e i suoi aromi a essere i protagonisti in cantina. Raramente i vini vengono fatti maturare in botte proprio per esaltare il carattere fruttato e floreale delle uve.
I vigneti dell'Alsazia si trovano, nella maggiorparte dei casi, a un'altitudine compresa fra i 170 e i 420 metri e l'umidità autunnale favorisce lo sviluppo della Botrytis Cinerea, essenziale per la produzione dei celebri Sélection de Grains Nobles. La composizione del terreno alsaziano è piuttosto vario, composto in media da venti tipi diversi di suolo. I tipi di suolo più comuni in Alsazia includono sedimenti granitici, sabbiosi, scistosi, vulcanici, argillosi, marnosi e calcarei.
L'Alsazia presenta, tra l'altro, territori in forte pendenza che, beneficiando di un esposizione favorevole, creano una componente fondamentale per la creazione di un microclima ideale per la realizzazione di Grand Cru.

description de la zone

L'Alsace est probablement la plus célèbre région viticole française pour les vins blancs. Dans cette bande de terre, à la frontière avec l'Allemagne et avec cette longue dispute dans le passé, on cultive presque exclusivement des raisins blancs avec lesquels sont produits des vins différents et célèbres.
Le seul représentant de raisins rouges en Alsace, et représentant un pourcentage marginal dans la région viticole, est le Pinot Noir. Dans cette région, probablement plus que dans d'autres, ce sont les raisins et ses arômes à être les protagonistes de la cave . Rarement les vins sont élevés en fûts afin d' améliorer le caractère fruité et floral des raisins.
Les vignobles d'Alsace se trouvent, dans la plupart des cas, à une altitude comprise entre 170 et 420 mètres et l'humidité de l'automne favorise le développement de la Botrytis Cinerea, essentielle pour la production des célèbres Sélection de Grains Nobles. La composition du sol alsacien est assez variée, composée en moyenne de vingt types de sols différents. Les types les plus communs en Alsace comprennent les sédiments granitiques, sableux, schisteux, volcaniques, argileux, marneux et calcaires. L'Alsace présente, entre autres, des territoires en forte pente qui, bénéficiant d'une exposition favorable, constituent un élément fondamental pour la création d'un microclimat idéal pour la construction de Grands Crus.

description of the area

Alsace is probably the most famous French wine region for white wines. In this strip of land, on the border with Germany and with this long dispute in the past, almost exclusively white grapes are cultivated, with them they are produced different and famous wines. The only representative of the red grapes in Alsace, and which represents a marginal percentage in the viticulture of the region, is the Pinot Noir. In this region, probably more than in any other, the grapes and its aromas are the protagonists in the cellar. Infrequently, the wines are matured in cask in order to enhance the fruity and floral character of the grapes. The vineyards of Alsace are found, in most cases, at an altitude between 170 and 420 meters and the autumn humidity favors the development of the Botrytis Cinerea, essential for the production of the famous Sélection de Grains Nobles. The composition of the Alsatian land is quite varied, composed on average by twenty different types of soil. The most common types of soil in Alsace include granitic, sandy, schistose, volcanic, clayey, marly and calcareous sediments. The Alsace presents, among other things, steeply sloping areas which, benefiting from favorable exposure, create a fundamental component for the creation of an ideal microclimate for the construction of Grand Cru.

FRANCIA | FRANCE | FRANCE

BANYULS ET COLLIOURE

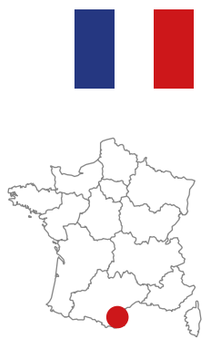
zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Furono i Greci e i Fenici, arrivati ai piedi dei Pirenei per sfruttarne le sue ricchezze minerarie, che compresero la potenzialità viticola di questa terra e incominciarono la coltivazione della vite. Le origini della viticoltura sulla costa Vermiglia delimitata dai suoi quattro porti Collioure, Port Vendres, Banyuls-sur-Mer et Cerbère, è una delle più antiche al mondo. Successivamente, nel Medioevo, si deve ai Templari la creazione dei sistemi di filtraggio e scolo delle acque, che dirigendole verso la parte bassa dei versanti, limitano l'erosione dei terreni evitando così pericolosi dissesti idrogeologici. I Templari sono stati anche gli artefici della costruzione delle terrazze che, sostenute da 6000 km di muretti a secco, hanno dato origine al caratteristico paesaggio di questa regione. Il Banyuls è un vino dolce naturale la cui vinificazione permette di ottenere diverse varianti: molto dolce, semi-dolce o addirittura secco. Lo si può suddividere in tre famiglie principali: i Banyuls giovani, dagli aromi freschi e fruttati affinati in ambiente ridotto, i Banyuls cosiddetti tradizionali, affinati in ambiente ossidante ed infine i Banyuls Gran Cru, prodotti con una percentuale di Grenache nera di almeno il 75%, che vengono affinati in ambiente ossidante per almeno tre mesi prima della commercializzazione. Oltre ai vini dolci naturali, nella regione vengono prodotti anche vini secchi sotto la denominazione Collioure AOC, in versione bianco, rosé e rosso.

description de la zone

Les Grecs et les Phéniciens arrivés aux pieds des Pyrenés pour profiter de ses richesses minières, comprirent la potentialité de cette terre et commencèrent la culture de la vigne. L'origine de la viticulture sur la Côte Vermeille bornée par ses quatre ports Collioure, Port Vendres, Banyuls-sur-Mer et Cerbère, est une des plus antiques au monde. Les Templiers, pendant le Moyen Âge, introduirent le système de filtrage et d'écoulement des eaux, en permettant de limiter l'érosion et de diriger l'eau vers la partie basse des versants sans causer des déséquilibres hydrogéologiques.
Les Templiers ont été aussi les auteurs de la construction des 6000 kilomètres de murets de schiste qui donnent naissance au paysage caractéristique de cette région. Le Banyuls est un Vin Doux Naturel dont la vinification permet d'obtenir différents équilibres: très doux, demi-doux où même brut.
L'on peut distinguer trois familles: les Banyuls jeunes aux arômes frais et fruités élevés en milieu réducteur, les Banyuls dits traditionnels élevés en milieu oxydatif et enfin les Banyuls Grand Cru élaborés avec au moins 75% de Grenaches noirs et élevés en milieu oxydatif pendant trente mois minimum avant commercialisation. En plus des vins doux naturels, ils viennent produits aussi des vins secs sous la dénomination Collioure AOC, réalisés en blanc, rosé et rouge.



description of the area

Both the ancient Greeks and Phoenicians, arriving at the foot of the Pyrenees to exploit its mineral wealth, understood the potentiality of that land and started to cultivate vines. The origin of the viticulture on Côte Vermeille, delimited by its four harbours Collioure, Port-Vendres, Banyuls-sur-Mer and Cerbère, is one of the most ancient of the world. In the Middle Age, the Templars created water filtering and draining systems that can avoid hydro-geological disarray thanks to the limited soil erosion obtained by directing waters towards the low part of the slopes.Also the characteristic panorama of that region has been done thanks to the Templars who built the terraces supported by 6.000 km of dry-stone walls.The Banyuls is a Natural Sweet wine and from its vinification is possible to obtain different variants: very sweet, middle sweet and even dry. It could be divided into three main families: the young Banyuls with fresh and fruity scents aged in a reduced environment, the so-called traditional Banyuls aged in an oxidising environment and the Banyuls Gran Cru made with almost 75% of black Grenache and aged in oxidising environment for at least 3 months before selling. In addition to natural sweet wines, they are produced also dry wines under the denomination of Collioure AOC, made in white, rosé and red.

FRANCIA | FRANCE | FRANCE

BEAUJOLAIS SAVOIE

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

BEAUJOLAIS

É grazie ai Romani se la viticoltura si è diffusa nel Beaujolais, aiutata dal favorevole territorio e dalla vicinanza della Saona e del Rodano, fiumi navigabili. La viticoltura del Beaujolais riunisce caratteristiche geologiche peculiari. Aggrappati a dolci pendii, le viti non sono mai coltivate in pianura per non perdere nulla delle condizioni di soleggiamento e di luminosità di cui beneficiano grazie alla loro esposizione, approfittando al meglio delle caratteristiche dei suoli.

SAVOIE

La vite selvatica era presente nella Gallia meridionale fin dal paleolitico, con il riscaldamento climatico la coltivazione è poi risalita lungo il corso del Rodano. Si può pensare che siano stati i Romani i veri promotori della coltura della vigna agevolando gli scambi tra le regioni alpine. Attualmente si possono censire 8 terroir distinti che rappresentano le regioni di produzione dei 22 crus savoiardi. La Savoia presenta le condizioni ideali per la produzione della vigna grazie alla combinazione di tre elementi: altitudine, dislivello ed esposizione favorevole. I vini bianchi costituiscono più dei 2/3 della produzione annuale.

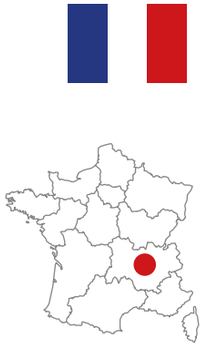
description de la zone

BEAUJOLAIS

C'est grâce aux Romains si la viticulture c'est diffusée au Beaujolais, aidée par son terroir favorablement orienté, par la proximité de la Saône et du Rhône, fleuves navigables. La viticulture du Beaujolais répond surtout de caractéristiques géologiques singulières. Accrochés aux pentes douces, les ceps ne sont jamais cultivés en plaine pour ne rien perdre de l'excellent ensoleillement et de la luminosité donnée par leur exposition, tout en profitant de sols de qualité.

SAVOIE

La vigne sauvage était présente dans la partie méridionale de la Gallia dès la période paléolithique et ensuite avec le réchauffement climatique est remontée le long du Rodano. On peut penser que les vrais auteurs de la culture de la vigne ont été les Romains qui facilitaient les échanges entre les régions préalpines. Actuellement on peut recenser 8 terroirs distingués qui représentent les régions de production des 22 crus savoyards. La Savoie présente les conditions idéales pour la production de la vigne grâce à la combinaison de trois éléments : altitude, ressaut et exposition favorable. Les vins blancs constituent plus de 2/3 de la production annuelle.



description of the area

BEAUJOLAIS

It is thanks to the Romans if the viticulture has spread in the Beaujolais, aided by the favorable territory and by the proximity of the Saône and the Rhone navigable rivers. The viticulture of the Beaujolais brings together peculiar geological features. Clinging to gentle slopes, the vines are never cultivated in the plains to not lose anything of the conditions of sunshine and brightness they benefit thanks to their exposure, taking full advantage of the characteristics of the soils.

SAVOIE

The wild vine was present in southern Gaul since the Palaeolithic, with the climatic warming it went back along the Rhone course. It can be thought that the Romans were the true promoters of the cultivation of the vineyard, facilitating exchanges between the Alpine regions. Currently, 8 terroirs can be registered, representing the production regions of the 22 crus of Savoy. The Savoy presents the ideal conditions for the production of the vine thanks to the combination of three elements: altitude, difference in height, favorable exposure. White wines make up more than 2/3 of the annual production.

FRANCIA | FRANCE | FRANCE

IROULEGUY VAUCLUSE

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

IROULEGUY

I vigneti della regione dell' Irouléguy si trovano nel cuore dei Paesi Baschi francesi, attorno ai paesi di Saint-Etienne de Baïgorry e di Saint-Jean-Pied-de-Port. La maggior parte si trova situato su ripidi pendii coltivati in terrazzamenti. Si distinguono 3 tipi di suoli, dalle arenarie rosse del periodo triassico, ai suoli calcarei e argillosi. Riparate dalle montagne, dai venti provenienti da nord e dall'oceano, questa regione beneficia di un microclima con autunni temperati, soprattutto grazie al vento del sud che in settembre ed ottobre aiuta la maturazione degli acini. Ciò permette di produrre vini bianchi molto aromatici e vini rossi potenti ma equilibrati con aromi di spezie e frutti rossi che necessitano di invecchiamento.

VAUCLUSE

La presenza della viticoltura in Provenza è attestata sin dall'antichità. Di piccole dimensioni, il Vaucluse è uno dei più grandi dipartimenti viticoli francesi con oltre il 15% del territorio coltivato a vigneto che, da solo, può vantare quasi la metà della produzione della denominazione Côtes du Rhône, tra cui la denominazione Côtes du Ventoux. I vigneti sono situati principalmente nelle città di Malaucčne, le Barroux, Entrechaux Beaumont du Ventoux ad altitudini comprese tra 250 e 350 metri.

description de la zone

IROULEGUY

Les vignobles d'Irouléguy sont situés au cœur du Pays Basque, autour de Saint-Etienne de Baïgorry et Saint-Jean-Pied-de-Port.
La plupart du temps cultivé en terrasses sur des coteaux abrupts, on distingue 3 types de sols : des grès rouges du Trias, des sols calcaires et une troisième partie est cultivée sur des argiles. Abritée des vents du nord et océanique par les montagnes, cette région bénéficie d'un microclimat aux automnes doux, notamment grâce aux vents du sud qui de septembre à octobre favorisent la maturation des raisins. Çà permet de produire des vins blancs secs très aromatiques et des vins rouges puissants et équilibrés aux arômes très typés d'épices et de fruits rouges que nécessitent de vieillissement.

VAUCLUSE

La présence de vin en Provence est attestée dès l'antiquité. Petit par la taille, le Vaucluse est l'un des plus grand départements viticoles français : plus de 15% de son territoire est planté à vignes et il peut s'enorgueillir de produire à lui tout seul près de la moitié des Côtes du Rhône. Les vignobles sont implantés essentiellement sur les communes de Malaucène, Le Barroux, Entrechaux et Beaumont du Ventoux à des altitudes variant de 250 à 350 mètres.

description of the area

IROULEGUY

The vineyards of the Irouléguy region are located in the heart of the Basque Country, around the villages of Saint-Etienne de Baïgorry and Saint-Jean-Pied-de-Port. Most are located on steep slopes cultivated in terraces, there are 3 types of soils, red sandstones from the Triassic period, calcareous soils and clayey ones. Sheltered by the mountains, by the winds coming from the north and the Ocean, this region benefits from a microclimate with temperate autumns, above all thanks to the south wind which in September and October helps the ripening of the grapes. This allows to produce very aromatic white wines and powerful but balanced red wines with aromas of spices and red fruits that need aging.

VAUCLUSE

The presence of viticulture in Provence has been attested since ancient times. Small in size, the Vaucluse is one of the largest French wine departments with over 15% of the vineyard-grown territory which, alone, can boast almost half of the production of the Côtes du Rhône designation of origin, including the Côtes du Ventoux designation of origin. The vineyards are located mainly in the municipalities of Malaucčne, Barroux, Entrechaux Beaumont du Ventoux, at an altitude between 250 and 350 meters.

EARL DOMAINE BOHN - ALSACE

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

AOC ALSACE RIESLING SCHIEFERBERG CHAPELLE OBERHAGEL
2015

EARL DOMAINE BOHN
1, CHEMIN DU LEH - 67140 REICHSFELD
tel. +33388855878 - bohn.bernard@gmail.com - www.domainebohn.com

CAT. 3

TERRES DES TEMPLIERS - BANYULS SUR MER

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

AOC COLLIOURE PRESTIGE
2016

TERRES DES TEMPLIERS
ROUTE DU MAS REIG - 66650 BANYULS-SUR-MER
tel. +330468983670 - craspaut@templers.com - www.terresdestempliers.fr

CAT. 4

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

AOC BANYULS PRESTIGE
2016

TERRES DES TEMPLIERS
ROUTE DU MAS REIG - 66650 BANYULS-SUR-MER
tel. +330468983670 - craspaut@templers.com - www.terresdestempliers.fr

CAT. 9

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

AOC COLLIOURE TERRE DES OMS
2016

TERRES DES TEMPLIERS
ROUTE DU MAS REIG - 66650 BANYULS-SUR-MER
tel. +330468983670 - craspaut@templers.com - www.terresdestempliers.fr

CAT. 4

TERRES DES TEMPLIERS - BANYULS SUR MER

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

AOC BANYULS GRAND CRU PRÉSIDENT HENRY VIDAL
2015

TERRES DES TEMPLIERS
ROUTE DU MAS REIG - 66650 BANYULS-SUR-MER
tel. +330468983670 - craspaut@templers.com - www.terresdestempliers.fr

CAT. 9

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

AOC BANYULS GRAND CRU LA SERRA
2008

TERRES DES TEMPLIERS
ROUTE DU MAS REIG - 66650 BANYULS-SUR-MER
tel. +330468983670 - craspaut@templers.com - www.terresdestempliers.fr

CAT. 9

CAVE DE L'ABBÉ ROUS - BANYULS SUR MER

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

BANYULS GRAND CRU CUVÉE CHRISTIAN REYNAL
2000

CAVE DE L'ABBÉ ROUS
ROUTE DU MAS REIG - 66650 BANYULS-SUR-MER
tel. +33468887272 - craspaut@templers.com - www.abberous.com

CAT. 9

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

AOC BANYULS GRAND CRU BAILLAURY
2007

CAVE DE L'ABBÉ ROUS
ROUTE DU MAS REIG - 66650 BANYULS-SUR-MER
tel. +33468887272 - craspaut@templers.com - www.abberous.com

CAT. 9

DOMAINE DU FOUR À BOIS - BEAUJOLAIS

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

BEAUJOLAIS VILLAGES AOC CUVÉE DES LYRES
2015

DOMAINE DU FOUR À BOIS
157 IMPASSE DU FOUR À BOIS - 69460 LE PERREON
tel. +33675052096 - chavela@wanadoo.fr

CAT. 5

SCA CAVE D'IROULEGUY - IROULEGUY

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

AOC IROULEGUY XURI
2017

SCA CAVE D'IROULEGUY
ROUTE DE SAINT JEAN PIED DE PORT - 64430 ST ETIENNE DE BAÏGORRY
tel. +33559374133 - contact@cave-irouleguy.com - cave-irouleguy.com

CAT. 1

CAVE COOP. VINICOLE DE BEAUMONT DU VENTOUX - VAUCLUSE

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

AOC VENTOUX APOGEE
2016

CAVE COOP.VINICOLE DE BEAUMONT DU VENTOUX
258, ROUTE DE MALAUCENE - 84340 BEAUMONT DU VENTOUX
tel. +330490652101 - coop.beaumont.vtx@orange.fr - www.beaumont-ventoux.com

CAT. 4

GEORGIA | GÉORGIE | GEORGIA

IMERETI KAKHETI

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

La Georgia è costituita per circa due terzi da rilievi, tra i quali spicca il Caucaso, ed è bagnata ad Ovest dal Mar Nero. Il clima varia da subtropicale a temperato. Le testimonianze archeologiche sostengono che la coltivazione della vite era già presente nel IV millennio a.C., epoca nella quale esistevano già cantine di complessa realizzazione. La Georgia, di diritto, è considerata uno dei centri primari di domesticazione della vite coltivata, ed ancora oggi, ad altitudini comprese tra i 20 e i 1000 metri sul mare, si trovano esemplari di Vitis Vinifera Silvestris, il capostipite di tutte le varietà di vite. Uno degli areali più importanti di coltivazione della vite è quello di Alazani, nella Georgia orientale, dove si contano oltre 500 vitigni autoctoni. Le zone georgiane più vocate per la produzione di vino sono quelle centrali dell'Imereti e orientali del Kakheti, circondate dalle catene del piccolo e grande Caucaso. I suoli ricchi di minerali, carbonati e gesso, sono ideali, dal punto di vista pedoclimatico, per una produzione di qualità.

description de la zone

Environ les deux tiers de la Géorgie sont couverts de reliefs, notamment du Caucase ; à l'ouest, le Pays donne sur la Mer Noire. Dans ce Pays, on passe du climat subtropical au climat tempéré.
D'après les témoignages archéologiques, la viticulture y est présente dès le IVème millénaire avant J.-C., époque à laquelle la production de vin était déjà évoluée. La Géorgie est considérée, à juste titre, comme l'un des centres primaires de domestication de la vigne cultivée ; de nos jours encore, entre 20 et 1000 mètres d'altitude, on y trouve des exemplaires de Vitis Vinifera Sylvestris, souche de toutes les variétés de vigne. L'une des zones de culture les plus importantes est celle d'Alazani, à l'est du Pays, où l'on compte près de 500 cépages autochtones. Les zones les plus adaptées pour la production de vin sont les régions centrales de l'Iméréthie et orientales de la Kakhétie, entourées par les chaînes du petit et du grand Caucase. Du point de vue pédoclimatique, les sols riches en minéraux, carbonates et craie sont idéaux pour une production de qualité.

description of the area

Georgia is composed by elevations on two-thirds of its area, among which the Caucasus stands out, and is bathed by the Black Sea in the west part. The climate sometimes changes from subtropical to temperate. The archeological proofs asset that the vine cultivation was already present on the 4th millennium B.C., epoch in which there were already cellars of a complex realization. By right, Georgia is considered one of the leading centers of the cultivated vine's domestication. Even today, at an altitude between 20 and 1000 meters above sea level, there are examples of Vitis Vinifera Silvestris, the forefather of all vine varieties.
One of the most important areas is the Alazani, in the west of Georgia, where it's possible to count over 500 native vine varieties. The most suitable Georgian areas for wine production are the one of Imereti, in the center, and the one of Kakhleti, in the east, both surrounded by the chains of small and big Caucasus. The soils, rich in minerals, carbonates and chalk, are ideal for producing wines of a great quality.

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS

IMERETI KAKHETI

BADAGONI - TIBLISI

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

MUKUZANI SAPERAVI
2016

BADAGONI
AKHMETA DISTRICT VILLAGE ZEMO KHODASHENI - 0910 TBILISI
tel. +995322936243 - lasha.lezhava@badagoni.ge - www.badagoni.com

CAT. 4

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

ALAVERDI SAPERAVI RESERVE
2010

BADAGONI
AKHMETA DISTRICT VILLAGE ZEMO KHODASHENI - 0910 TBILISI
tel. +995322936243 - lasha.lezhava@badagoni.ge - www.badagoni.com

CAT. 5

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

TSINANDALI WHITE WINE
2016

BADAGONI
AKHMETA DISTRICT VILLAGE ZEMO KHODASHENI - 0910 TBILISI
tel. +995322936243 - lasha.lezhava@badagoni.ge - www.badagoni.com

CAT. 3

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

KAKHETIAN NOBLE
2013

BADAGONI
AKHMETA DISTRICT VILLAGE ZEMO KHODASHENI - 0910 TBILISI
tel. +995322936243 - lasha.lezhava@badagoni.com

CAT. 5

GERMANIA | ALLEMAGNE | GERMANY

BADEN WÜTTEMBERG

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

La vitivinicoltura ha una lunga tradizione in questa regione.
I risultati di oggi hanno origini lontane, le cui radici risalgono al III secolo d.C.. Stoccarda, il capoluogo del Baden-Württemberg è l'unica grande città tedesca proprietaria di oltre 17 ettari di vigne. Per coltivare la vite sui fianchi delle colline che formano la conca di Stoccarda, nella metà del XIX secolo si costruirono sentieri e scalinate. Oggi, nel Baden-Württemberg, la viticoltura viene praticata nelle zone dal clima più mite e con i suoi 14.000 ettari vitati è la terza regione viticola della Germania. I vigneti sono adagiati su pendii e terrazzamenti esposti al sole e crescono su terreni argillosi, di löss, di marna o calcare conchilifero, consegnando vini solitamente più strutturati e con gradazioni alcoliche maggiori rispetto ad altre regioni.
Qui si producono apprezzati vini rossi come il Lemberger, lo Spätburgunder e il Trollinger. Mentre per quanto riguarda i vini bianchi sono il Riesling ed il Müller Thurgau a farla da padroni. Importante risulta anche la presenza del vitigno Gutedel o Chasselas, varietà prodotta unicamente in questa regione tedesca. La produzione di vino è gestita per l'85% dalle cantine cooperative.

description de la zone

La viticulture a une longue tradition dans cette région. Les résultats d'aujourd'hui ont des origines lointaines, dont les racines remontent au IIIème siècle après J.C.. Stuttgart, la capitale du Baden-Württemberg, est la seule grande ville allemande qui possède plus de 17 hectares de vignes. Afin de cultiver la vigne sur les côtés des collines qui forment le bassin de Stuttgart, des chemins et des escaliers ont été construits au milieu du XIXème siècle. Aujourd'hui, au Baden-Württemberg, la viticulture est pratiquée dans les zones climatiques les plus douces et, avec ses 14.000 hectares de vignobles, c'est la troisième région viticole allemande.
Les vignes sont disposées sur des pentes et des terrasses exposées au soleil et poussent sur des sols argileux, de löss, marneux ou calcaires, délivrant des vins généralement plus structurés et à plus forte teneur en alcool que les autres régions. Ici sont produits des vins rouges très appréciés tels que le Lemberger, le Spätburgunder et le Trollinger. Les vins blancs plus diffusés sont le Riesling et le Müller Thurgau. La présence du raisin Gutedel ou Chasselas est également importante, cette variété est produite uniquement dans cette région allemande. 85% de la production de vin est gérée par des caves coopératives.

description of the area

The viticulture has a long tradition in that region. The results of today have ancient origins dating back to the 3rd century B.C.. Stuttgart, the capital of Baden-Württemberg, is the only big German town which owns 17 hectares of vineyards. In order to cultivate the vine on the hillsides, forming the Stuttgart's wide valley, paths and staircases were built in the middle of the 19th century.
Today, in the Baden-Württemberg region, the viticulture is carried out in the areas having the more moderate climate and, with its 14.000 hectares of vines, it is the third German wine-growing region. The wine grape varieties are placed on slopes and terraces exposed to the sun and they grow up on loam, löss, marl and conchiferous limestone soils.
As a consequence the wines are generally more structured and have a higher alcoholic proof compared to wines of other producing regions. In that area they are produced red wines as Lemberger, Spätburgunder and Trollinger. Concerning the white wines, Riesling and Müller Thurgau are the most important ones. There is also a significant presence of the Gutedel or Chasselas vine variety which is produced only in that German region. The wine's production is managed for 85% by the wine cooperatives.

GERMANIA | ALLEMAGNE | GERMANY

MOSEL

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

La magia e il fascino dei vini della Mosella fanno capo tanto alle condizioni ambientali quanto all'uva, il Riesling, che caratterizza largamente la produzione del territorio. La regione della Mosel-Saar-Ruwer presenta aspetti assolutamente unici, non solo per l'eleganza e la delicatezza dei suoi vini, ma anche per il paesaggio che vi si può ammirare. I vigneti sono disposti lungo pendii scoscesi che digradano verso il fiume: condizione che porta ad una vendemmia difficoltosa, se non talvolta eroica.
La pendenza del suolo, inoltre, può talvolta rendere nulli gli effetti di un benefico sfruttamento dell'incidenza dei raggi solari, risorsa preziosa per assicurare buone condizioni di sopravvivenza alla vite nel clima particolarmente freddo di queste zone. Anche la composizione del terreno svolge un ruolo determinante: l'ardesia è altamente porosa ed è un eccellente accumulatore di calore, che cede successivamente ai vigneti, favorendo il processo di maturazione delle uve. La presenza dell'ardesia nei vigneti è inoltre estremamente preziosa poiché garantisce migliori condizioni di coltivazione, contribuendo al gusto decisamente minerale dei vini. Altre uve coltivate nella regione sono il Müller Thurgau, con il quale si producono vini di largo consumo e l'Ebling, principalmente utilizzato per la produzione di Sekt – i celebri vini spumanti Tedeschi.

description de la zone

La magie et le charme des vins de la Moselle sont représentés à la fois soit par les conditions environnementales, soit par la variété de raisin, le Riesling qui représente la plus grande partie de la production totale dans la région. La région de la Mosel-Saar-Ruwer montre des caractéristiques absolument uniques, non seulement pour l'élégance et la finesse de ses vins, mais aussi pour le paysage qu'on peut admirer dans tous ces endroits. Les vignes sont situées le long des raides pentes qui descendent à la rivière, une condition qui rend difficile - et héroïque - la vendange. La particulière pente du sol rend également difficile l'exploitation de l'incidence des rayons solaires, une ressource qui dans ces zones est soit indispensable soit précieuse pour assurer la bonne survivance de la vigne. Mais même la composition du sol joue un rôle déterminant. L'ardoise est très poreuse et elle est un excellent accumulateur de chaleur, capable d'absorber la chaleur du soleil, la refléter, et successivement la remettre aux vignobles en favorisant ainsi la maturation des raisins. La présence de l'ardoise dans le vignoble est également très utile, soit pour assurer une meilleure condition de culture, soit pour contribuer à la présence de minéralité dans tous les vins. D'autres cépages présents dans cette région sont le Müller Thurgau, avec lequel on produit des vins de large consommation – et l'Ebling, principalement utilisé pour la production du Sekt - les célèbres vins mousseux allemands.

description of the area

The magic and charm of Moselle wines are due both to the environmental conditions and to the Riesling grapes which widely characterize the production of the area.
The Mosel-Saar-Ruwer region shows unique aspects not only for the elegance and refinement of its wines but also for its landscape. The vineyards are placed on steep slopes which downgrade towards the river: this condition makes the harvest difficult, even heroic in some cases.
Moreover the soils' slope may nullify the exploitation of the healthy sunshine, which represent a precious resource assuring good survival conditions to the vine in the particularly cold climate of these areas.
The composition of the soil plays a decisive role as well: the slate is highly porous and it is an excellent heat storage; in that way the heat can be slowly released to the vineyards in order to favor the maturation process of the grapes. The presence of slate is also very useful because it guarantees better cultivation conditions and contributes to the mineral flavor of wines.
Other vine varieties cultivated in the region are the Müller Thurgau used for the production of mass-market wines, and the Ebling, mainly used for the production of Sekt, the famous German sparkling wines.

LEMBERGERLAND KELLEREI ROSSWAG EG - BADEN WUTTEMBERG

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

LEMBERGER BLAUER STEIN TROCKEN
2015

LEMBERGERLAND KELLEREI ROSSWAG EG
MANFRED-BEHR-STRASSE, 34 - 71665 VAIHINGEN/ENZ - ROSSWAG
tel. +497042359600 - info@lembergerland.de - www.lembergerland.de

CAT. 5

WEINGUT A. HEINRICH - BADEN WUTTEMBERG

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

SÜLZBACHER ALTENBERG RIESLING KABINETT TROCKEN
2016

WEINGUT A. HEINRICH
KUEMMELSTRASSE, 2 - 74182 OBERSULM - SUELZBACH
tel. +491704368323 - info@weingut-heinrich.com - www.weingut-heinrich.com

CAT. 2

WEINGUT JUNK - MOSEL

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

LEIWENER LAURENTIUSLAY RIESLING EISWEIN
2010

WEINGUT JUNK
EUCHARIUSSTR. 23 - 54340 LEIWEN
tel. +4965074349 - info@weingut-junk.de - www.weingut-junk.de

CAT. 8

WEINGUT REIS - FEINE WEINE! - MOSEL

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

BREMMER CALMONT RIESLING QBA
2016

WEINGUT REIS - FEINE WEINE!
HAUPTSTR. 225 - 56867 BRIEDEL
tel. +49654241188 - info@reisfeineweine.de - www.reisfeineweine.de

CAT. 3

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

CUVÈE BARRIQUE ROTWEIN TROCKEN
2015

WEINGUT REIS - FEINE WEINE!
HAUPTSTR. 225 - 56867 BRIEDEL
tel. +49654241188 - info@reisfeineweine.de - www.reisfeineweine.de

CAT. 5

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VON ALTEN REBEN KRÖVER STEFFENSBERG RIESLING BEERENAUSLESE
2015

WEINGUT REIS - FEINE WEINE!
HAUPTSTR. 225 - 56867 BRIEDEL
tel. +49654241188 - info@reisfeineweine.de - www.reisfeineweine.de

CAT. 8

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

VON ALTEN REBEN RIESLING TROCKEN
2016

WEINGUT REIS - FEINE WEINE!
HAUPTSTR. 225 - 56867 BRIEDEL
tel. +49654241188 - info@reisfeineweine.de - www.reisfeineweine.de

CAT. 3

WEINGUT PAULINSHOF - MOSEL

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

BRAUNEBERGER JUFFER RIESLING AUSLESE
2017

WEINGUT PAULINSHOF
PAULINSTR. 14 - 54518 KESTEN
tel. +496535544 - info@paulinshof.de - www.paulinshof.de

CAT. 8

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

BRAUNEBERGER KAMMER RIESLING SPÄTLESE FEINHERB
2017

WEINGUT PAULINSHOF
PAULINSTR. 14 - 54518 KESTEN
tel. +496535544 - info@paulinshof.de - www.paulinshof.de

CAT. 3

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

KESTENER PAULINSHOFBERGER RIESLING FEINHERB
2017

WEINGUT PAULINSHOF
PAULINSTR. 14 - 54518 KESTEN
tel. +496535544 - info@paulinshof.de - www.paulinshof.de

CAT. 3

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

TRITTENHEIMER APOTHEKE RIESLING SPÄTLESE FEINHERB
2017

WEINGUT PAULINSHOF
PAULINSTR. 14 - 54518 KESTEN
tel. +496535544 - info@paulinshof.de - www.paulinshof.de

CAT. 3

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS
MOSEL

SEKTGUT ST. LAURENTIUS - MOSEL

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

ST. LAURENTIUS GRANDE CUVÉE SPONTI RIESLING CRÉMANT BRUT
2015

SEKTGUT ST. LAURENTIUS
LAURENTIUSSTRASSE, 4 - 54340 LEIWEN
tel. +49065073836 - mail@st-laurentius-sekt.de - www.st-laurentius-sekt.de

CAT. 7

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

ST. LAURENTIUS RIESLING CRÉMANT BRUT
2015

SEKTGUT ST. LAURENTIUS
LAURENTIUSSTRASSE, 4 - 54340 LEIWEN
tel. +49065073836 - mail@st-laurentius-sekt.de - www.st-laurentius-sekt.de

CAT. 3

WEINGUT ERNST STEFFENS INH. WINZERMEISTERIN SILVIA STEFFENS-DURM

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

MERLER STEPHANSBERG RIESLING AUSLESE
2017

WEINGUT ERNST STEFFENS INH. WINZERMEISTERIN SILVIA STEFFENS-DURM
HAUPTSTRASSE, 47 - 56856 ZELL-MERL
tel. +4965422402 - info@weingut-steffens.de - www.weingut-steffens.de

CAT. 8

MOSELLAND EG - MOSEL

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

MOSELLAND GOLDSCHILD ERDENER TREPPCHEN RIESLING SPÄTLESE
2017

MOSELLAND EG
BORNWIESE, 6 - 54470 BERNKASTEL-KUES
tel. +496531570 - info@moselland.de - www.moselland.de

CAT. 8

EXZELLENZ GBR - MOSEL

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

MOSEL EXZELLENZ NR. 2 RIESLING EDELSÜSS
2016

EXZELLENZ GBR
RIESLINGWEG, 3 - 56821 ELLENZ
tel. +492673959402 - info@exzellenz-wein.de - www.exzellenz-wein.de

CAT. 8

WEINGUT SORENTBERG - MOSEL

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

SORENTBERG RIESLING ROTSCHIEFER QUALITÄTSWEIN
2016

WEINGUT SORENTBERG
FISCHELSTRASSE, 26 - 56861 REIL
tel. +390471820420 - info@castelfeder.it - www.sorentberg-riesling.de

CAT. 3

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

SORENTBERG RIESLING VON 1000 ALTEN REBEN QUALITÄTSWEIN
2016

WEINGUT SORENTBERG
FISCHELSTRASSE, 26 - 56861 REIL
tel. +390471820420 - info@castelfeder.it - www.sorentberg-riesling.de

CAT. 3

WEINGUT WINFRIED SEEBER - MOSEL

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

ST. MARTINER KIRCHBERG RIESLING KABINETT TROCKEN
2016

WEINGUT WINFRIED SEEBER
EDENKOBENER STRASSE, 31 - 67487 ST. MARTIN
tel. +4963232301 - wein@weingut-seeber.de - www.weingut-seeber.de

CAT. 2

WEINGUT SCHMITZ-BERGWEILER - MOSEL

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

ÜRZIGER WÜRZGARTEN RIESLING SPÄTLESE FEINHERB
2017

WEINGUT SCHMITZ-BERGWEILER
RÖMERSTR. 12 - 54539 ÜRZIG
tel. +4965322201 - j_schmitz_de@yahoo.de - www.schmitz-bergweiler.de

CAT. 3

WEINGUT DR. FREY - MOSEL

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

WAWERNER JESUITENBERG RIESLING AUSLESE
2017

WEINGUT DR. FREY
ALTER WEG, 9 - 54441 KANZEM
tel. +496501945015 - flaschenpost@weingutdrfrey.de - www.weingutdrfrey.de

CAT. 8

GRECIA | GRÈCE | GREECE

AMYNDEON FLORINA

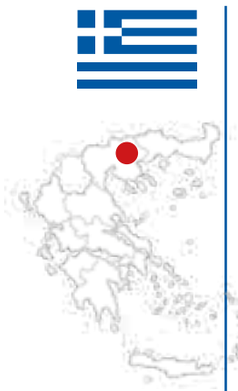
zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

In questa regione, situata nel cuore dei Balcani, la vite si coltiva sin dall'antichità. Le testimonianze della presenza della vite sono infatti precedenti all'epoca romana.
La Florina è una delle quattro prefetture comprese nella regione della Macedonia dell'ovest e rappresenta una delle regioni di riferimento per la produzione di vino in Grecia. Le caratteristiche dei terreni offrono una vasta scelta per la coltivazione della vite: i ricchi suoli alle basse altitudini sono argillosi e ben vi si adattano le varietà a bacca rossa, mentre il clima più rigido e fresco delle zone a maggior altitudine favorisce le condizioni di sviluppo delle varietà a bacca bianca. L'area è quindi ideale per la coltivazione della varietà Xynomavro. La denominazione Amyndeon è stata creata nel 1971 per la produzione di vini rossi, rosé e bianchi, ricavati da uve Xynomavro. Per ricevere la denominazione, i vini di questa zona devono avere una percentuale di Xynomavro non inferiore all'85%. I vini prodotti sono aromatici, mediamente corposi e con moderati accenni tannici, adatti ad essere invecchiati. I vini bianchi rientrano nella denominazione di vini della Florina.

description de la zone

Dans cette région située au cœur des Balkans, la viticulture est pratiquée depuis l'Antiquité : des témoignages attestent, en effet, la présence de la vigne dès l'époque préromaine. Florina est l'une des quatre Préfectures comprises dans la région de la Macédoine de l'ouest. Les caractéristiques des terrains offrent un ample choix pour la culture de la vigne. Les sols riches situés à basse altitude sont argileux et très favorables aux cépages à baie noire. En revanche, les cépages à baie blanche s'adaptent mieux au climat plus rude et frais des zones les plus élevées.
La région est donc idéale pour la culture de la singulière variété Xynomavro. L'appellation Amyndeon a été créée en 1971 pour la production de vins rouges, rosés et blancs obtenus à partir des raisins Xynomavro.
Afin de mériter l'appellation, les vins de cette zone doivent avoir un pourcentage de Xynomavro d'au moins 85%.
Les vins produits sont aromatiques, moyennement corsés, avec une présence modérée de tanins et ils vieillissent bien. Les vins blancs font partie de la dénomination des vins de la Florina.



description of the area

In that region, situated in the heart of Balcans, the vine has been cultivated since the antiquity, in fact the declarations of the vine's presence are prior to the Roman epoch.
The Florina area is one of the four prefectures included in the Western Macedonia and represents one of the Greek wine's production reference regions.
The soils' characteristics offer a big choice for the vine's cultivation: the rich and clay soils at low altitudes are favorable for the black vine varieties. Instead, the rigid and fresh climate of the areas at an higher altitude is favorable for the white ones.
The region is so ideal for the cultivation of the Xynomavro variety. The Amyndeon denomination was created in 1971 for the black, rosé and white wines production made up with Xynomavro grapes.
In order to deserve the denomination, the wines of that area must have minimum 85% of Xynomavro grapes. The produced wines are aromatic, quite full-bodied with a moderate presence of tannins and they aged well. The white wines are included in the denomination of the Florina's wines.

GRECIA | GRÈCE | GREECE

ISOLE DI CHIOS E SANTORINI

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

CHIOS

La tradizione attribuisce il suo nome al figlio di Poseidone, Chio, nato sull'isola durante una tempesta di neve. Chios è una mezza luna di terra rossa, di foreste, di sabbie nere e di lava, bagnate da un mare azzurro intenso. L'isola del Mar Egeo è nota per la coltivazione del lentisco: pianta che produce la sua resina esclusivamente in questo particolare ambiente. La parte settentrionale dell'isola è quella più vocata alla viticoltura. Inoltre, il particolare orientamento dell'isola, il clima ventoso e l'esposizione al sole, arricchiscono i vini di Chios con le tipiche caratteristiche di questo terroir unico.

SANTORINI

Santorini è l'isola più meridionale dell'arcipelago delle Cicladi. Le sue viti, per la maggior parte centenarie, sono ancora a piede franco. Sull'isola le piogge sono molto rare e la vite si è dovuta adattare alla carenza d'acqua. Per ovviare a questa situazione, sfruttare al meglio l'unico apporto idrico dato dalla rugiada mattutina e ripararsi dal vento, la vite viene coltivata a terra in buche scavate nel terreno avvolgendo i tralci in forma circolare.
L' 80% della superficie vitata viene coltivata con l'assirtiko, il vitigno più famoso dell'isola.

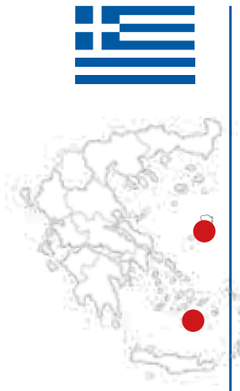
description de la zone

CHIOS

La tradition attribue son nom au fils de Poséidon, Chios, né sur l'île lors d'une tempête de neige. Chios est une demi-lune de terre rouge, de forêts, de sables noirs et de lave, baignés par une mer bleue intense. L'île de la mer Egée est connue pour la culture du lentisque: une plante qui produit sa résine exclusivement dans cet environnement particulier. La partie nord de l'île est la plus adaptée à la viticulture. En outre, l'orientation particulière de l'île, le climat venteux et l'exposition au soleil enrichissent les vins de Chios avec les caractéristiques typiques de ce terroir unique.

SANTORINI

Santorin est l'île la plus méridionale de l'archipel des Cyclades.
Ses vignes, pour la plupart centenaires, sont encore franches de pied. Sur l'île les pluies sont très rares et les vignes ont dû s'adapter à la manque d'eau. Pour faire face à cette situation, pour tirer le meilleur parti de la seule source d'eau de la rosée du matin et pour s'abriter du vent, la vigne est cultivée au sol dans des trous creusés dans le terrain en enroulant les rameux de forme circulaire.
Le 80% de la surface plantée en vigne est cultivé avec assyritko, le cépage le plus célèbre de l'île.



description of the area

CHIOS

Tradition attributes its name to the son of Poseidon, Chios, born on the island during a snowstorm. Chios is a half-moon of red earth, forests, black sands and lava, washed by an intense blue sea. The island of the Aegean Sea is known for the cultivation of lentisk: a plant that produces its resin exclusively in this particular environment. The northern part of the island is the most suited to viticulture. Moreover, the particular orientation of the island, the windy climate and exposure to the sun, enrich the wines of Chios with the typical characteristics of this unique terroir.

SANTORINI

Santorini is the southernmost island of the Cyclades archipelago. Its vines, most of them centuries-old, are still ungrafted. Rain is very rare on the island and vines have had to adapt to the lack of water. To remedy this situation, to make the most of the only water supply from the morning dew and to take refuge from the wind, the vine is cultivated on the ground in holes dug in the terrain by rolling up the shoots in circles. The 80% of the wine-growing area is cultivated with assyrtiko, the most famous vine of the island.

GRECIA | GRÈCE | GREECE

TESSAGLIA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

La Grecia è considerata la madrepatria della cultura vinicola europea. I vini dell'antica Grecia furono celebrati da grandi poeti ed eruditi come Platone, Socrate e Omero. Da qui, le viti si diffusero in altri Paesi, divulgando così la cultura del vino, già allora ben sviluppata. Dopo il dominio turco fra il XV e il XIX secolo, che fu causa del quasi totale abbandono della viticoltura, nell'età contemporanea si riprese a coltivare vino in modo sostenuto. Fra le zone più antiche e vocate, la Tessaglia, situata nella parte centrale della penisola Greca e circondata da alti complessi montuosi che racchiudono una bassa pianura, confina a nord con la Macedonia, a sud con la Grecia centrale (Stereà) e a ovest con l'Epiro, mentre a est è bagnata dal mar Egeo. La Tessaglia può contare sulla maggior estensione montana più di qualsiasi altra regione geografica della Grecia. Il clima è di tipo continentale, con inverni freddi ed estati calde, con grandi variazioni di temperatura tra estate e inverno. La regione è prevalentemente legata alla produzione di uve da tavola, tuttavia i vignaioli presenti, resistenti alla globalizzazione, continuano a produrre ottimi vini impiegando vitigni autoctoni a bacca bianca come il Batiki, il Savatiano e il Roditis e a bacca rossa come lo Xinomavro.

description de la zone

La Grèce est considérée comme la patrie de la culture viticole européenne. Les vins de la Grèce antique ont été célébrés par les poètes et érudits comme Platon, Socrate et Homère.
De là, les vignes se répandent dans d'autres Pays, divulguant ainsi la culture du vin, déjà bien développée. Après le domaine turc, entre le XVème et le XIXème siècle, qui fut la cause de l'abandon presque total de la culture du vin, dans l'époque contemporaine on a commencé à cultiver du vin d'une manière durable. Parmi les zones les plus anciennes et les plus adaptées, la Thessalie, située dans la partie centrale de la péninsule grecque et entourée de hautes chaînes de montagnes qui entourent une plaine basse, bordée au nord avec la Macédoine, au sud avec la Grèce centrale (Stereà) et à l'ouest avec l'Épire, pendant que à l'est elle est baignée par la mer Égée. La Thessalie peut compter sur la plus grande extension montagneuse, plus de toute autre région géographique de la Grèce. Le climat est continental, avec des hivers froids et des étés chauds, avec de grandes variations de température entre été et hiver. La région est principalement liée à la production de raisins de table, mais les vignerons présents, résistants à la mondialisation, continuent à produire d'excellents vins de cépages blancs indigènes tels que le Batiki, le Savatiano et le Roditis, et rouges comme le Xinomavro.

description of the area

Greece is considered the motherland of European wine culture. The wines of ancient Greece were celebrated by great poets and erudite people such as Plato, Socrates and Homer. From here, the vines spread in other Countries, thus divulging the culture of wine, already then well developed. After the Turkish domination between the 15th and the 19th century, which was the cause of the almost total abandonment of viticulture, in the contemporary age the wine cultivation has sustainably restarted. Among the oldest and most popular areas, Thessaly, located in the central part of the Greek peninsula and surrounded by high mountain ranges that enclose a low plain, borders to the north with Macedonia, to the south with central Greece (Stereà) and to the west with Epirus, while to the east is bathed by the Aegean Sea. Thessaly can count on the greatest mountain extension, more than any other geographic region of Greece. The climate is continental, with cold winters and hot summers, with large variations in temperature between summer and winter. The region is mainly linked to the production of table grapes, however the present winemakers, resistant to globalization, continue to produce excellent wines using native white grape varieties such as Batiki, Savatiano and Roditis and red grapes such as Xinomavro.

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS

FLORINA - SANTORINI - TESSAGLIA

ALPHA ESTATE SA - FLORINA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

P.G.I. FLORINA ALPHA ESTATE S.M.X.
2015

ALPHA ESTATE SA
2ND KLM. AMYNDEON - AG. PANTELEIMON - 53200 AMYNDEON
tel. +302386020111 - export@alpha-estate.com - www.alpha-estate.com

CAT. 5

UNION OF SANTORINI COOPERATIVES - SANTORINI

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

SANTORINI DO ASSYRTIKO RESERVE
2016

UNION OF SANTORINI COOPERATIVES
PYRGOS - 84701 SANTORINI
tel. +302286025420 - lab@santowines.gr - www.santowines.gr

CAT. 2

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

CYCLADES PGI MAVROTRAGANO
2016

UNION OF SANTORINI COOPERATIVES
PYRGOS - 84701 SANTORINI
tel. +302286025420 - lab@santowines.gr - www.santowines.gr

CAT. 4

OINOPOIEIO G.KARAMITROU & SIA OE - TESSAGLIA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

PGI KARDITSA SYRAH PARADISE CAN WAIT
2015

OINOPOIEIO G.KARAMITROU & SIA OE
58, PLASTIRA STR - 43100 KARDITSA
tel. +302441070871 - info@domainemessenicolas.gr - www.winerymonsieurnicolas.gr

CAT. 5

ISRAELE | ISRAËL | ISRAEL

UPPER GALILEE JUDEAN HILLS

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

La viticoltura in Israele esiste fin dai tempi biblici. Nel 1848, un Rabbino a Gerusalemme fondò la prima cantina documentata nei tempi moderni. Fu solo però negli anni '80 che la viticoltura vide una rinascita, con l'arrivo di "talenti enologici" provenienti da Australia, California e Francia. Gli anni '90 hanno visto il "boom" di aziende viticole e tra il 2000 ed il 2005 le aziende vinicole sono passate da 70 a 140. Il Paese è diviso in cinque regioni: Galilea, Shomron, Sansone, Judean Hills e Negev. Le aree di Shomron e Samson sono le regioni vinicole tradizionali di Israele. Con la ricerca di una maggiore qualità, nuovi vigneti sono stati piantati nelle zone più fredde delle alture del Golan, dell'Alta Galilea e delle Colline della Giudea, dimostrando negli anni di essere le migliori zone di produzione vinicole di Israele, dove tutt'oggi vengono piantati la maggior parte dei nuovi vigneti. L'Alta Galilea è una zona montuosa ricca di foreste, cime immense e creste pietrose e rappresenta la regione viticola più bella d'Israele. I vigneti di Kayoumi, Kadita, Ramat Dalton e Ben Zimra, più vicino al Monte Meron, vanno da 650 a 1.000 metri sul livello del mare. Le Judean Hills sono una regione vinicola che va dalle montagne a nord di Gerusalemme, passando per Gush Etzion fino alla foresta di Yatir, a sud di Hebron dove i vigneti si trovano tra i 500 ei 1.000 metri sul livello del mare e coltivati su terrazze. Le giornate calde e le temperature fresche notturne caratterizzano entrambe le regioni.

description de la zone

La viticulture en Israël existe depuis les temps bibliques. En 1848, un rabbin de Jérusalem fonda la première cave documentée à l'époque moderne, mais ce n'est qu' aux années '80 que la viticulture a connu une renaissance avec l'arrivée de «talents œnologiques» d'Australie, de Californie et de France. Les années '90 ont vu le "boom" de caves et entre l'an 2000 et l'an 2005, les caves sont passées de 70 à 140. Le Pays est divisé en cinq régions: Galilée, Shomron, Samson, Collines de Judée et Néguev. Les régions de Shomron et Samson sont les régions viticoles traditionnelles d'Israël. À la recherche d'une qualité supérieure, de nouveaux vignobles ont été plantés dans les zones les plus froides du plateau du Golan, en Galilée supérieure et dans les collines de la Judée, démontrant au fil des années qu'ils sont les meilleures régions viticoles d'Israël où aujourd'hui sont plantés la plupart des nouveaux vignobles. La Haute Galilée est une région montagneuse riche en forêts, immenses sommets et crêtes de pierre, représentant la plus belle région viticole d'Israël. Les vignobles de Kayoumi, Kadita, Ramat Dalton et Ben Zimra, plus proches du mont Meron, s'étendent de 650 à 1.000 mètres d'altitude. Les collines de Judée sont une région viticole qui va des montagnes au nord de Jérusalem, en passant par Gush Etzion à la forêt de Yatir, au sud d'Hébron où les vignobles se situent entre 500 et 1.000 mètres d'altitude et sont cultivés en terrasses. Des journées chaudes et des températures nocturnes fraîches caractérisent les deux régions.

description of the area

Viticulture in Israel has existed since biblical times. In 1848, a rabbi in Jerusalem founded the first cellar documented in modern times. But it was only in the 80s that viticulture saw a rebirth, with the arrival of "enological talents" from Australia, California and France. The 90^{s} saw the "boom" of wineries and between 2000 and 2005 the wineries grown up from 70 to 140. The country is divided into five regions: Galilee, Shomron, Samson, Judean Hills and Negev. The areas of Shomron and Samson are the traditional wine regions of Israel. With the search for higher quality, new vineyards have been planted in the colder areas of the Golan Heights, Upper Galilee and Judean Hills, demonstrating over the years that they are the best wine producing areas in Israel, where today most of the new vineyards are planted. Upper Galilee is a mountainous area reach of forests, immense peaks and stony ridges and it is the most beautiful wine-growing region in Israel. The vineyards of Kayoumi, Kadita, Ramat Dalton and Ben Zimra, closer to Mount Meron, range from 650 to 1,000 meters above sea level. The Judean Hills are a wine region that goes from the mountains on the north of Jerusalem, passing through Gush Etzion to the Yatir forest, to the south of Hebron where the vineyards are between 500 and 1,000 meters above sea level and cultivated on terraces. Warm days and cool night temperatures characterize both regions.

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS

UPPER GALILEE - JUDEAN HILLS

BARKAN WINE CELLARS LTD - JUDEAN HILLS

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

JUDEAN MOUNTAINS DO ASSEMBLAGE EITAN
2013

BARKAN WINE CELLARS LTD
KIBBUTZ HULDA - 76842 KIBBUTZ HULDA
tel. +9728944777 - zachm@barkan-winery.co.il

CAT. 5

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

UPPER GALILEE DO ALTITUDE 624
2013

BARKAN WINE CELLARS LTD
KIBBUTZ HULDA - 76842 KIBBUTZ HULDA
tel. +9728944777 - zachm@barkan-winery.co.il

CAT. 5

ITALIA | ITALIE
ITALY

ITALIA | ITALIE | ITALY

ABRUZZO

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Il territorio abruzzese è naturalmente predisposto alla vitivinicoltura, collocato com'è tra il mare Adriatico ed i massicci del Gran Sasso d'Italia e della Majella, nell'ambito dei quali si snodano tre Parchi Nazionali e più di dieci tra riserve nazionali e regionali.
La viticoltura in Abruzzo è oggi una realtà affermata, con radici molto profonde. I suoi vini, già apprezzati dai Greci e dai Romani, hanno acquisito negli ultimi anni un'immagine di successo che si è potuta affermare grazie a nuove filosofie di produzione ed alla sensibile crescita della qualità dei vini.
La viticoltura rappresenta oggi il comparto di maggior importanza nell'ambito della produzione agricola regionale, potendo contare su 36 mila ettari di superficie vitata, con 3,8 milioni di ettolitri di produzione annua, della quale i vini a Denominazione di Origine raggiungono il milione di ettolitri. Gli imponenti massicci del Gran Sasso e della Majella, situati a breve distanza dal mare (tra 30 e 40 minuti di automobile), generano forti escursioni termiche tra giorno e notte che, associate ad una buona ventilazione, garantiscono alla vite un microclima ideale per ottenere uve di straordinaria qualità.
Le aree coltivate si concentrano per la quasi totalità nella zona collinare: in particolare, nella provincia di Chieti ricade oltre il 75% del territorio vitato, in quello di Pescara e Teramo il 10% e solo il 4% in quello dell'Aquila.

description de la zone

Les Abruzzes sont naturellement propices au vin, car il s'agit d'une région située entre la mer Adriatique et les massifs du Gran Sasso et de la Majella, où se trouvent aussi trois parcs nationaux et plus de dix réserves nationales et régionales.
La viticulture de cette région est maintenant une réalité importante, qui a des racines très profondes.
Ses vins, appréciés par les Grecs et les Romains, ont connu récemment une véritable réussite, en créant une image qui s'est affirmée, surtout, grâce à l'adoption de nouvelles philosophies de production et à l'augmentation significative de la qualité.
L'industrie viticole est aujourd'hui la partie la plus importante de la production agricole régionale : 36 mille hectares de vignoble pour une production annuelle de 3,8 millions d'hectolitres ; la production des vins à appellation d'origine atteint un million d'hectolitres.
Les montagnes imposantes du Gran Sasso et de la Majella, situées non loin de la mer (à 30-40 minutes de voiture), engendrent une forte amplitude thermique. Associée à une bonne ventilation, celle-ci assure à la vigne un microclimat idéal pour la production de raisins d'une qualité exceptionnelle. Les zones de production sont concentrées presque exclusivement dans les collines : le département de Chieti, notamment, compte plus de 75% du vignoble, le reste est partagé entre ceux de Pescara et Teramo qui comptent le 10% et celui de l'Aquila qui ne possède que le 4%

description of the area

The Abruzzo's territory is certainly suitable for viticulture considering its position between the Adriatic sea and the Grand Sasso and Majella massifs which accommodate three national parks and more than ten regional and national reserves. Abruzzo's viticulture is today an affirmed reality with very ancient origins. Its wines, already appreciated by Greeks and Romans have acquired in the last years a successful image thanks to new philosophies of production and to the substantial increase of the wine's quality. The viticulture is today the most important field in the regional agricultural production, counting 36.000 hectares of vineyards producing 3.8 million hectolitres of wine per year including one million of DOC wines. The majestic Gran Sasso and Majella massifs, placed not far from the sea (between 30 and 40 minutes by car), cause intense thermal excursions between day and night which, thanks also to a good ventilation, can assure the vine an ideal microclimate for obtaining grapes of an extraordinary quality. The cultivated areas are almost totally gathered in the hilly zone: in particular more than 75% of vineyards are located in the province of Chieti, 10% in the provinces of Pescara and Teramo and only a 4% in the province of Aquila.

ITALIA | ITALIE | ITALY

ALTO ADIGE PROV. DI BOLZANO

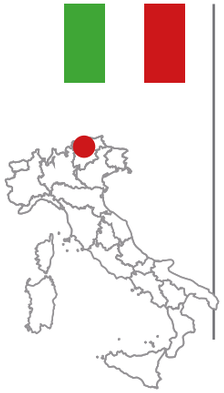
zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

La viticoltura in Alto Adige ha più di 2000 anni di storia. La realizzazione di importanti vie di comunicazione ed il conseguente aumento degli scambi commerciali nei secoli si tradussero in una fiorente crescita dell'attività vitivinicola della zona.
Queste favorevoli condizioni si protrassero fino al periodo legato all'ultimo conflitto mondiale, durante il quale la viticoltura subì un forte rallentamento. La ripresa fu difficoltosa e poté avere successo verso la metà degli anni '80 solo in seguito al radicale cambiamento del sistema produttivo, volto a trasformare una viticoltura improntata sulla vendita dei vini sfusi in un settore orientato a valorizzare il prodotto attraverso una più attenta ricerca della qualità.
La regione viticola dell'Alto Adige è caratterizzata da numerose piccole zone di produzione che si differenziano per altitudine, esposizione, inclinazione e tipo di terreno e condizioni climatiche che hanno significativa influenza sulla qualità dell'uva. In Alto Adige esistono attualmente circa 5.000 ettari di vigneto, prevalentemente lungo le zone collinari ed in pendio, fra i 200 e i 700 metri di altitudine. La superficie vitata viene gestita da circa 5.000 aziende, da cui consegue una gestione media di circa 1 ettaro di vigneto per azienda agricola.

description de la zone

La viticulture du Haut-Adige possède plus de 2000 ans d'histoire : ils avaient développé une technique nouvelle pour le dépôt et le transport du vin en barrique. Au fil des siècles, l'augmentation des échanges commerciaux et la construction d'importantes voies de communication ont permis à la production viticole de la zone une croissance florissante.
Cette situation s'est prolongée jusqu'à la période de la deuxième guerre mondiale pendant laquelle la viticulture subit une forte crise. Le redémarrage fut long et seul un changement radical du système productif en a permis la renaissance, vers la moitié des années 80, en passant d'une viticulture marquée par la vente des vins au détail à la valorisation du produit grâce à une recherche plus attentive de la qualité. La région viticole du Haut-Adige est caractérisée par de nombreuses petites zones de production, qui se différencient par l'altitude, l'exposition, l'inclinaison, le type de terrain et les conditions climatiques qui influencent la qualité du raisin. En Haut-Adige, on trouve presque 5000 hectares de vignoble, principalement dans les zones collinaires et en pente, à partir de 200 mètres jusqu'à 700 mètres au-dessus du niveau de la mer. La surface plantée de vignes est gérée par 5000 entreprises : il s'agit d'une gestion moyenne d'environ 1 hectare de vignoble par exploitation agricole.



description of the area

In Alto Adige the viticulture has over than 2.000 years of history. During the centuries, the realization of important routes for transport followed by the increase of the commercial trade, made the activity of wine to grow in the area. These favorable conditions lasted until the period of the second World War when viticulture slowed down. The recovery was difficult and could be successful after the radical change of the production system, in the middle of the'80s, by transforming the viticulture market by retailing sales into a sector oriented to enhance the product by the research of quality. The wine region of Alto Adige is characterized by several small areas of production differencied by altitude, slope, soil and climatic conditions which have a significant effect on the grape's quality. Nowadays, in that region, there are 5.000 hectares of vineyards, mostly along the hills and the slopes, at 200-700 meters above sea level.

ITALIA | ITALIE | ITALY

CALABRIA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

In Calabria la coltivazione della vite ha origini antichissime, antecedenti al 744 a.C., anno a cui si fa risalire l'arrivo dei greci i quali promossero una viticoltura più evoluta. La Calabria ha subìto negli ultimi trent'anni un forte ridimensionamento della superficie vitata, che ha avuto ripercussioni sia di carattere economico-sociale sia paesaggistico. Considerate le zone viticole calabre, la conservazione del paesaggio ha un ruolo preponderante nel mantenimento della tradizione e della cultura locale. A sud della provincia di Cosenza si trova un territorio fortemente modellato dall'uomo, dove la coltivazione della vite si pratica su stretti terrazzi, digradanti verso il fondo valle, ottenuti con muri di blocchi di pietra. All'estremo sud della Calabria si trova invece la Costa Viola (lungo i comuni di Villa San Giovanni, Scilla, Bagnara, Seminara, Palmi), in provincia di Reggio Calabria; 20 km di costa terrazzata affacciati sullo stretto a strapiombo sul mare, caratterizzata dai secolari muri a secco che sostengono i terrazzamenti e che qui chiamano "Armacìe". Grazie alla costituzione di una cooperativa che riunisce i numerosi piccoli produttori del comprensorio, dal 2006 si produce, in poche migliaia di bottiglie numerate, un vino di nicchia, apprezzato oltre che per le sue caratteristiche organolettiche anche per la sua funzione sociale ed ambientale nel presidio del territorio.

description de la zone

En Calabre la culture de la vigne a des origines très anciennes, antécédentes au 744 avant J.-C., année à laquelle remonte l'arrivée des Grecs qui encouragèrent une viticulture plus évoluée.
Dans les dernières trente années la Calabre a subi une forte réorganisation des surfaces viticoles, ce qui a entraîné des conséquences du point de vue économique et social comme à niveau paysager. En considérant les zones viticoles de Calabre, la conservation du paysage a eu un rôle prépondérant dans l'entretien de la tradition et de la culture locale.
Au sud de la province de Cosenza, nous trouvons un paysage façonné par l'homme, où la culture du vignoble est pratiquée sur d'étroites terrasses, qui dégradent vers le fond de la vallée et qui sont obtenues par des murs bâtis avec des blocs en pierre. Toute au sud de la Calabre, se trouve la Costa Viola (le long des communes de Villa San Giovanni, Scilla, Bagnara, Seminara et Palmi), en provence de Reggio Calabria : 20 km de côte à pic sur la mèr, caractérisée par des terrasses (appelées « Armacìe ») soutenues par des murs en pierre sèche. Grâce à la création d'une coopérative, qui réunit les nombreux petits producteurs, dès le 2006, on produit quelques milliers de bouteilles numérotées, d'un vin de niche très apprécié non seulement pour ses caractéristiques organoleptiques mais aussi pour sa fonction sociale et environnementale de protection du territoire.

description of the area

In Calabria vine has very ancient origins, dating back to 744 B.C.; in that year ancient Greeks arrived and promoted a more advanced viticulture. In the last 30 years Calabria has passed a strong reshaping of its wine-growing area, that caused economic and social repercussions on one hand and consequences on landscapes on the other hand. Considering the Calabrian wine-growing zones, the landscape's preservation plays a preponderant role in the conservation of the local culture and tradition. In the southern province of Cosenza, the land is strongly shaped by the action of humans. The vine's cultivation is practiced on tight terraces, made by walls constructed with stone blocks, waning towards the bottom of the valley. Costa Viola, in the province of Reggio Calabria, is located in the southern end of Calabria along the municipalities of Villa San Giovanni, Scilla, Bagnara, Seminara and Palmi; 20 km of terraced coast overlooking the strait, characterized by the centuries-old dry-stone walls supporting terraces, here named "Armacìe". Thanks to the establishment of a cooperative gathering several wine makers of the district, a niche wine, appreciated for its organoleptic characteristics and for its social and environmental functions, is been produced since 2006 in a few thousand numbered bottles.

ITALIA | ITALIE | ITALY

CAMPANIA
COSTIERA AMALFITANA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

La vite su queste terre venne introdotta con ogni probabilità dai greci, seguiti dai romani che contribuirono fortemente alla sua diffusione. I primi terrazzamenti, costituiti da piccoli muretti a secco chiamati "macerinae", hanno avuto origine nella zona di Ravello. I vigneti coprono i fianchi scoscesi della costa, diventando uno degli elementi caratteristici del paesaggio agricolo soprattutto nelle aree tra i 200 e i 500 metri di altitudine. Sul finire dell'800, nonostante il clima diversificato della regione ed i suoli di natura vulcanica, nulla fu sufficiente per salvare il patrimonio viticolo della zona dall'azione devastante della fillossera. Il rilancio della viticoltura nella Costiera Amalfitana, dopo un lungo e travagliato periodo, vide la luce solamente in epoca recente in seguito all'incessante impegno, al recupero e alla valorizzazione delle qualità autoctone da parte di alcuni produttori.
In provincia di Benevento, si trova la zona viticola del Sannio, che prende il suo nome dall'antica popolazione sannita, e che si estende tra il massiccio del Matese e quello del Taburno. La zona vanta 2 DOC: "Sannio" e "Falanghina del Sannio" e, dal 2011, una DOCG: "Aglianico del Taburno".

description de la zone

Selon toute probabilité la vigne fut introduite en Campania par les Grecs et ensuite par les Romains qui apportèrent leur grande contribution à sa diffusion. Les premiers terrasses, petits murs en pierre appelés " macerinae ", ont eu leur origine dans la zone de Ravello. Les vignobles recouvrent les cotés escarpés de la côte en devenant un des éléments caractéristiques du paysage agricole, surtout dans les zones, entre les 200 et 500 mètres au–dessus du niveau de la mer. L'orographie de la région, extrêmement diversifiée pour ce qui concerne le climat et le sol, souvent de nature volcanique, n'a pas pu défendre le patrimoine viticole de la zone (qui a presque risqué la disparition à la fin du XIXème siècle) de l'infestation de la phylloxera. La période suivante a été tourmentée et difficile pour la viticulture de la côte, seulement pendant les dernières années l'engagement des producteurs, concentrés sur la valorisation et le récupération des variétés autochtones, et le soutien de l'administration régionale, ont permis la relance de la viticulture de ces zones.
C'est dans la Provence de Benevento qui se trouve la zone viticole du Sannio, qui prend son nom des Samnite, et qui s'étand entre le Massif du Matese et celui du Taburno. La zone se vante de 2 AOC : « Sannio » et « Falanghina del Sannio » et depuis 2011 d'une Appellation d'Origine Contrôlée « Aglianico del Tarburno ».

description of the area

In these lands the vine was most likely introduced by Greeks, followed by Romans who strongly contributed to its diffusion. The first terraces, composed by dry-stone small walls named "macerinae" originated in the Ravello zone. The vineyards cover the steep sides of the coast, becoming one of the characteristic elements of the agricultural landscape, most of all in the areas between 200 and 500 meters above sea level. At the end of the nineteenth century, the diversified climate and the volcanic soils were not sufficient to save the local vines' heritage from the devastating phylloxera's action. The next period was troubled and difficult for viticulture; the support of the regional administration and the commitment of producers, concentrated on the enhancement and recovering of native varieties, allowed the resurgence of wine growing in the area only during recent years. The wine-growing area of Sannio, in province of Benevento, takes its name from the ancient Samnite population and expands between the Maltese and Taburno massifs. The zone boasts 2 DOC: "Sannio" and "Falanghina del Sannio" and, since 2011, one DOCG: "Aglianico del Taburno".

ITALIA | ITALIE | ITALY

CAMPANIA
ISOLE DI ISCHIA E CAPRI

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

ISOLA DI ISCHIA

La viticoltura nell'isola d'Ischia, risale all'epoca della colonizzazione greca, ed è realizzata prevalentemente a mano poiché la meccanizzazione è impraticabile, date le difficili condizioni orografiche del territorio.I vigneti, terrazzati, risalgono le colline dell'isola dai 200 ai 600 metri di altitudine.
Gli impianti sono tutti costituiti da vitigni autoctoni, per lo più a bacca bianca: Biancolella e Forastera su tutti, con l'eccezione di qualche buon rosso come O' Per' e Palumm.

ISOLA DI CAPRI

L'isola di Capri si trova nel golfo di Napoli di fronte alla penisola sorrentina. Un tempo la viticultura, circa 200 ettari, era estesa nelle zone orientate a sud/ovest. Oggi la viticultura sull'isola si riduce a poco più di una quindicina di ettari. Le vigne sono prevalentemente a piede franco e a bacca bianca. A determinare la particolarità dei vini di Capri è la composizione calcarea del suolo. La ciunchesa (greco) e la falanghina esprimono in modo egregio su questo terreno la loro natura, mentre è coltivata solo una piccola percentuale di uva piedirosso.

description de la zone

ÎLE DE ISCHIA

L'origine de la viticulture à Ischia remonte à la colonisation grecque. Le terrain vallonné et difficile empêche la mécanisation du travail, qui est donc fait majoritairement à la main. Les vignobles en terrasses grimpent les collines de l'île de 200 à 600 mètres d'altitude.
Les plantations sont toutes réalisées avec des variétés autochtones, la plupart blanches, Biancolella et Forastera, à l'exception de quelque rouge bon, comme O' Per' et Palumm.

ÎLE DE CAPRI

L'île de Capri se trouve dans le golfe de Naples devant la péninsule de Sorrento. Une fois la viticulture s'étendait dans près de 200 hectares dans les zones orientées au sud et à l'ouest. Aujourd'hui, la viticulture de l'île arrive à peine aux 15 hectares. Les vignes sont principalement franches de pied et de variétés blanches. Les particularités des vins de Capri sont déterminées par la composition calcaire du sol.
La ciunchesa (grec) et la falanghina expriment au mieux leur nature, et le raisin piedirosso est cultivé en un bas pourcentage.

description of the area

ISLAND OF ISCHIA

Viticulture on the island dates back to the Greek colonization and it's still mainly handmade considering the impracticability of the mechanization due to the difficult orographic conditions of the territory.
The terraced vineyards clamber up the hills from 200 until 600 meters of altitude.
All the installations are made with native vine varieties, most of them white, Biancolella and Forestera, except for some good red ones such as O'Per' and Palumm.
A touristic itinerary of the island shows the particularity of terraces, the beauty of places such as S..

ISLAND OF CAPRI

The Island of Capri is located in the gulf of Naples in front of the peninsula of Sorrento. Viticulture extended once around 200 hectares in the areas oriented to south and west. Today, viticulture on the island barely reaches 15 hectares. Vines are mainly ungrafted and of white varieties. The particularities of Capri wines are determined by the calcareous composition of the soil. The ciunchesa (greek) and the falanghina express their nature, and the variety piedirosso is cultivated in a small percentage.

ITALIA | ITALIE | ITALY

EMILIA ROMAGNA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

A Piacenza il vino è cultura e tradizione. Questa è terra di vini da epoche remote: hanno impiantato viti i Paleoliguri, gli Etruschi, i Romani; hanno fatto il vino i legionari latini, i Galli, i Celti. I viticoltori piacentini hanno sempre allevato la vite in forma bassa con le carasse (vinae characatae di Columella) sostenendo che è il palo che fa l'uva. Quattro sono le vallate della provincia interessate dalla viticoltura, la Val d'Arda, la Val di Nure, la Val Tidone e la Val Trebbia. In particolare la Val d'Arda, la prima vallata che si incontra in provincia di Piacenza, è interessata dalla viticoltura eroica. I principali comuni dove si produce vino sono: Castell'Arquato, Carpaneto Piacentino, Vernasca e Lugagnano. La viticoltura si estende per circa 6.500 ettari di territorio agrario interamente in area collinare, fra i 150 e i 450 metri. Gli ettari iscritti all'"Albo della D.O.C. Colli Piacentini" sono circa 4.600. Con questa denominazione vengono ottenuti vini rossi e bianchi di particolare pregio, prodotti anche nelle versioni Frizzante e Spumante. Il più illustre è senz'altro il "Gutturnio", vino di antiche origini, ottenuto da un uvaggio di barbera e croatina, localmente detta bonarda, prodotto sia fermo che frizzante. Gli altri vini rossi della D.O.C. Colli Piacentini sono la Bonarda, il Pinot Nero, il Barbera, ottenuti dai rispettivi vitigni omonimi.

description de la zone

Á Piacenza le vin est culture et tradition. Ici on produit vins depuis l'antiquité: la vigne a été implantée par le paleoliguri, les Etrusques, les Romains, ont fait le vin les légionnaires Latins, les Gaulois, et les Celtes. Les producteurs de Piacenza ont toujours cultivé la vigne avec les carasses (Vinae characatae de Columella) affirmant que c'est le soutien qui fait les raisins. Quatre sont le vallées du département intéressées par le vin, Val d'Arda, Val Nure, Val Tidone et Val Trebbia. En particulier, la Val d'Arda, la première vallée qui se rencontre est intéressée par la viticulture héroïque.
Les municipalités où le vin est produit sont les suivants: Castell, Carpaneto Piacentino, Vernasca et Lugagnano. La viticulture couvre environ 6500 hectares de terres agricoles entièrement en colline, entre 150 et 450 mètres d'haltitude. Les hectares inscrits au D.O.C. Colli Piacentini sont environ 4.600. Avec cette désignation, on obtient des vins rouges et blancs de haute qualité, produites dans les versions mousseux. Le plus célèbre est sans doute le Gutturnio, vin d'origine ancienne, faite d'un mélange de Barbera et Croatina, connu localement comme bonarda il est produit soit tranquille que mousseux. Les autres vins rouges de la DOC Colli Piacentini sont la Bonarda, Pinot Noir, Barbera, obtenue à partir de leurs variétés respectives.

description of the area

In the province of Piacenza, wine means culture and tradition. Since remote epochs, this has been a wine land where Paleoliguri, Etruscans and Romans planted vines and Latin legionnaires, Gauls and Celts produced wine. The wine-growers of Piacenza have always planted the vine in the low shape with poles (vinae characatae of Columella) thinking that the pole "makes" the grape. Four valleys of this province are interested by viticulture: Val d'Arda, Val di Nure, Val Tidone and Val Trebbia. The Val d'Arda is the first wide valley we meet at the beginning of the Province of Piacenza and it's interested by heroic viticulture. The main municipalities in which wine is produced are: Castell'Arquato, Carpaneto Piacentino, Vernasca and Lugagnano. Viticulture expands for 6.500 hectares of agrarian territory, completely in an hilly area, between 150 and 450 meters above sea level. Hectares registered in the Colli Piacentini DOC are about 4.600. By this denomination they obtain red and white wines of a particular value, produced also in a Sparkling version. The most famous is certainly the "Gutturnio", a wine of ancient origins, obtained by a blend of barbera and croatina, locally named "bonarda" , produced in both still and sparkling forms.
The other red wines of the Colli Piacentini DOC are the Bonarda, the Pinot Noir and the Barbera, obtained by the respective vine varieties.

ITALIA | ITALIE | ITALY

LAZIO PROV. DI LATINA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Il vino di questi territori è Il "Terracina o Moscato di Terracina", prodotto in cinque tipologie: amabile, passito, secco, spumante secco e spumante dolce. L'area di produzione comprende i comuni di Terracina, Sonnino e Monte S. Biagio, la costiera di Ulisse. Dalle uve del Moscato di Terracina si ottiene un vino con discreta acidità e buona gradazione alcolica, di colore giallo paglierino con lievi riflessi dorati. Il profumo è intenso, associato a note floreali, il gusto è vellutato ed esprime a pieno le note tipiche di moscato.
Poche aziende, ma tutte votate alla massima qualità, coltivano il Moscato di Terracina nel tratto di costa laziale in provincia di Latina, e tutte ricavano da quest'uva interessanti prodotti.
I vini appartenenti a questa D.O.C., escluso la tipologia "spumante" devono essere ottenuti dalle uve prodotte dai vigneti aventi, nell'ambito aziendale, la seguente composizione ampelografica: "Moscato di Terracina": minimo 85%. Per la tipologia "spumante" la base ampelografica deve essere costituita dal 100% di "Moscato di Terracina".

description de la zone

Le vin de cette région est le « Moscato di Terracina »produit en cinq typologies:. Doux, flétri, sec, vin mousseux sec et doux. La zone de production comprend les villes de Terracina, Sonnino et Monte S. Biagio, zone nommé la côtière d'Ulysse.
Depuis les raisins de Moscato di Terracina on produit un vin avec une bonne acidité et un bon dégrée d'alcool, de couleur jaune pâle aux reflets dorés. L'arôme est intense, associée à des notes florales, le goût est velouté et exprime pleinement la notes typiques du muscat. Aujourd'hui on trouve peu d'entreprises, mais toutes voué à la plus haute qualité, qui cultivés le Moscato di Terracina, sur la côte du département de Latina, toutes produisent en vin d'excellent qualité. Les vins appartenant à cette Doc, à l'exception du type «vin mousseux» doivent être fabriqués à partir de raisins produits à l'exploitation, du cepage "Moscato di Terracina": au moins pour l'85%. Le type «mousseaux» doit être composé au 100% par «Moscato di Terracina".

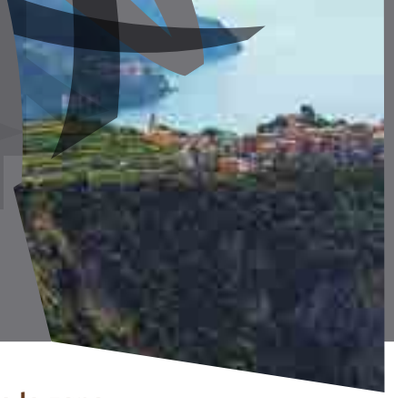
description of the area

The wine of these territories is the "Terracina" or "Moscato di Terracina", produced in 5 typologies: sweet, passito, dry, sparkling dry and sparkling sweet. The production area includes Terracina, Sonnino and Monte S. Biagio's municipalities named as the Ulisse coast. From the Moscato di Terracina's grapes is made a moderate acidic and good alcoholic proof wine. It has a straw-colored yellow tone with soft golden reflections. The aroma is intense and it has floral marks, the velvety taste fully expresses Moscato's typical marks. Only a few companies, all of them consecrated to the quality, cultivate the Moscato di Terracina along the coast of Lazio in the province of Latina. All of them obtain interesting products from those grapes.
The wines belonging to this DOC, excluding the sparkling typology, must be produced with grapes of vineyards having a minimum of 85% of Moscato di Terracina as the ampelografic composition. The sparkling typology must be composed of 100% of Moscato di Terracina.

ITALIA | ITALIE | ITALY

LIGURIA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

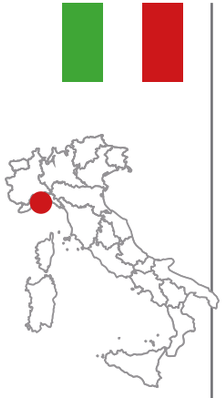


descrizione della zona

La Liguria è fra le poche regioni in cui la quasi totalità della superficie viticola è coltivata in condizioni orografiche e strutturali difficili. La vite viene coltivata prevalentemente in vigneti sistemati a terrazze, a ciglioni e a ripiani raccordati. Nelle Cinque Terre, in provincia di La Spezia, le caratteristiche del terreno, unite alla mitezza del clima, hanno da sempre costituito un habitat estremamente favorevole alla produzione viticola. Le superfici vitate possono raggiungere anche pendenze del 90% con una dimensione media aziendale è di 0,31 ha, per giunta, spesso ripartite in sette/otto piccoli appezzamenti non contigui. Anche nella provincia di Imperia, con circa 1000 ettari di vigneto, la volontà di condurre la vigna costringe ad una continua lotta con le condizioni del territorio; anche qui sono necessari, infatti, terrazzamenti ed una continua opera di regimazione delle acque, per poter mantenere vigne spesso ai limiti della possibilità fisica. A Ponente si concentrano due aree DOC. La prima, è la più antica, datata al 1972 e fa riferimento al Rossese di Dolceacqua, la seconda, creata nel 1988, è la DOC "Riviera Ligure di Ponente", estesa tra le Province di Imperia e di Savona. Vi si comprendono i bianchi Vermentino e Pigato, il rosso Ormeasco, che può anche essere Superiore o rosato e lo Sciacchetrà.

description de la zone

La Ligurie est une des régions viticoles où la quasi-totalité de la viticulture se développe sur des terrains qui présentent des conditions orographiques et structurelles difficiles. La culture de la vigne est effectuée sur des terrasses, en banquettes ou en terrasses raccordés. Dans les Cinque Terre, en province de La Spezia, les caractéristiques du terrain et la douceur du climat, ont toujours consitué un habitat extrêmement favorable à la production viticole.
Les surfaces plantées de vignes peuvent rejoindre même des pentes de 90% et la dimension moyenne d'entreprise est de 0,31 hectares , bien plus, partagés en sept ou huit petites pièces de terre éloignées entre elles. Même dans la province d'Imperia, avec environ 1000 hectares de vignes, la volonté de mener le vignoble force une lutte continue avec les conditions du territoire; même ici, des terrasses et une régimation continue de l'eau sont nécessaires, afin de maintenir la vigne souvent aux limites de la possibilité physique. Deux zones DOC sont concentrées à Ponente, la côte ouest de la Ligurie. La première est la plus ancienne, datant 1972 et fait référence au Rossese di Dolceacqua, la deuxième, créé en 1988, est la DOC "Riviera ligure di Ponente", étendue entre les provinces d'Imperia et Savona. Elle comprend le Vermentino blanc et le Pigato, l'Ormeasco rouge, qui peut aussi être Supérieur ou Rosé et le Sciacchetrà.



description of the area

Liguria is one of the few regions where almost the totally vines' areas are cultivated in difficult orographic and structural conditions, with prevalence of vineyards organized in terraces and embankments. In the Cinque Terre zone, in the province of La Spezia, the soil's characteristics, added to the mild climate, have lifelong constituted an extremely favorable vine's production. The vineyards can reach also slopes over 90% with an average business dimension of 0.31 hectares, moreover subdivided into seven/eight small parcels not contiguous.
Even in the province of Imperia, with about 1000 hectares of vineyards, the willingness of growing vines is in a constant struggle with the territory's conditions. Therefore, even in that area, the terracings and a continuous waters control are necessary, in order to maintain the vines. In the west part of the region there are two DOC areas. The first one is the more ancient, dated 1972 and refers to the Rossese di Dolceacqua. The second one, created in 1988, is the DOC "Riviera Ligure di Ponente", expanded between the provinces of Imperia and Savona. It includes the white wines as Vermentino and Pigato, the Ormeasco red wine which can be Superior or Rosé and the Sciacchetrà.

ITALIA | ITALIE | ITALY

LOMBARDIA
LECCO E COMO

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

La viticoltura nel territorio lecchese e comasco era nel passato ampiamente diffusa sulle colline della Brianza e lungo le sponde del lago fino a Colico. I vini prodotti venivano utilizzati sia per l'autoconsumo, sia immessi sul mercato, soprattutto di Milano. Oggi sono presenti circa 100 ettari di vigneti.
Le maggiori estensioni sono concentrate nella zona di Montevecchia, nella Brianza lecchese, dove sono presenti oltre 50 ettari di vigneti. Estensioni interessanti si trovano anche nell'alto Lario, dove il Domasino risente dell'influenza della vicina viticoltura valtellinese, e dove negli ultimi anni si sono visti forti segnali di ripresa d'interesse da parte dei viticoltori. Dal 2008 è stata riconosciuta dal ministero delle politiche agricole l'indicazione geografica tipica "Terre Lariane". L'areale di produzione proposto per l'IGT "Terre Lariane" coprono un totale di 195 comuni, di cui 126 in provincia di Como e 69 in provincia di Lecco.
Molti dei vigneti coltivati vengono gestiti secondo i principi della "produzione agricola integrata", che prevede un minore impatto ambientale nelle operazioni colturali e nei trattamenti fitosanitari.

description de la zone

Dans le passé, la viticulture dans le domaine de Lecco, était largement connue dans les collines de la Brianza et le long des rives du lac jusqu'à Colico. Les vins produits ont été utilisés soit pour l'autoconsommation, soit pour être mis sur le marché, surtout de Milan. Aujourd'hui, on a environ 100 hectares de vignes.
Les extensions principales sont concentrées dans la zone de Montevecchia à Lecco, où on retrouve plus de 50 hectares de vignes. D'autres extensions sont également intéressantes et se trouvent à Lario, où le Damasino est influencé par la proximité viticole de la Valteline, et où dans ces dernières années, on a assisté à des signes évidents d'intérêts de récupération de la part des viticulteurs. Depuis 2008, le Ministère de l'Agriculture a reconnu l'indication géographique typique "Terre Lariane".
La zone de production proposée pour IGT "Terre Lariane", recouvre un total de 195 municipalités, dont 126 dans la province de Côme et 69 dans la province de Lecco. La plupart des vignobles sont gérés selon les principes de "la production agricole intégrée", qui prévoit un mineur impact du milieu dans les apports culturaux et les traitements phytosanitaires.

description of the area

Formerly the viticulture of Lecco and Como's areas was widespread on the Brianza's hills and along the borders of Como's lake up to Colico. The produced wines were used as much for personal consumption as for the sale, above all in Milan. Nowadays there are about 100 hectares of vineyards, the main extensions are concentrated in the area of Montevecchia in Lecco where there are over than 50 hectares of vineyards. There are interesting extensions in the high Lario area, where the "Domasino" wine is influenced by the proximity to the Valtellina's viticulture and where it has recently had the attention from the vine growers.
Since 2008, the Ministry of Agriculture has recognized the protected geographical indication "Terre Lariane". The production's zones proposed for the IGT "Terre Lariane" cover an area of 195 municipalities in total, including 126 in the province of Como and 69 in the province of Lecco.
Many of the cultivated vineyards are managed based on the "integrated agricultural production" which envisages cultivation and phytosanitary treatments with the minor environmental impact.

ITALIA | ITALIE | ITALY

LOMBARDIA VALCALEPIO

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

La zona di produzione del Valcalepio, in provincia di Bergamo, è compresa nella fascia collinare che va dal lago di Como al lago di Iseo. La produzione vitivinicola è caratterizzata dalla presenza del Consorzio Tutela Valcalepio, costituito nel 1976 a seguito del riconoscimento della Denominazione d'Origine Controllata "Valcalepio". Il Consorzio non ha fini di lucro ed è stato costituito per tutelare, valorizzare e difendere la produzione e il commercio del vino in Italia e all'estero. Il Valcalepio Rosso DOC si ottiene da uve di vitigni Cabernet Sauvignon in percentuale variabile dal 25 al 60% e, per la rimanente parte, da Merlot. Le uve vengono vinificate in purezza, ossia vendemmiate e fermentate separatamente per consentire alle uve di essere colte al massimo grado di maturazione, per poi procedere al taglio a freddo "bordolese" nelle percentuali che vengono indicate dal disciplinare di produzione. A questa fase segue un invecchiamento della durata di almeno dodici mesi, dei quali almeno sei in botti di rovere. Quando il vino invecchia per oltre tre anni, può portare la qualifica Riserva. Segue infine un affinamento in bottiglia. Il Valcalepio Bianco DOC è prodotto su terreni più leggeri della stessa zona di produzione del Valcalepio Rosso DOC e si ottiene da uve Pinot Bianco e Chardonnay in percentuale variabile dal 55 all'80% e da uve di Pinot Grigio per la parte restante.

description de la zone

La zone de production du Valcalepio, dans la province de Bergame, se situe sur les collines qui vont du lac de Côme au lac d'Isée. La production vitivinicole est caractérisée par la présence du « Consorzio Tutela Valcalepio », constitué en 1976 suite à la création de l'A.O.C. « Valcalepio ». Il s'agit d'un consortium sans buts lucratifs, fondé pour protéger, mettre en valeur et défendre la production et le commerce du vin en Italie et à l'étranger. L'A.O.C. « Valcalepio Rosso » est obtenue à partir de raisins de cépages Cabernet Sauvignon (de 25 à 60%) et, pour le reste, de Merlot. Les raisins sont vinifiés purs, c'est-à-dire qu'ils sont vendangés et fermentés séparément. Cela permet de cueillir les raisins quand ils sont les plus mûrs, pour ensuite procéder au coupage à froid « bordelais » avec les pourcentages indiqués dans le cahier des charges. Le vieillissement dure au moins douze mois, dont six au minimum en fûts de chêne. Quand le vieillissement dure plus de trois ans, le vin peut porter la qualification de « Réserve ».
Enfin, il est affiné en bouteille. L'A.O.C. « Valcalepio Bianco » est produit sur des terrains plus légers appartenant à la même zone de production que l'A.O.C. « Valcalepio Rosso ». Il est obtenu à partir de cépages Pinot blanc et Chardonnay (de 55 à 80%) et de raisins de Pinot gris pour le reste.

description of the area

The Valcalepio winegrowing area, in the province of Bergamo, includes the hills from Como lake to Iseo lake. The wine production is sponsored by the contribution of the Consorzio Tutela Valcalepio, founded on 1976, after the obtaining the Designation of Origin "Valcalepio". It is a non-profit consortium created for protecting and promoting the wine production and trade in Italy and abroad.
The "Valcalepio Rosso" DOC is produced from Cabernet Sauvignon vine varieties (from 25 to 60%) and Merlot. The grapes are vinified singularly, that is separately harvested and fermented. In that way, the grapes are picked at the maximum level of their ripen, after that they are mixed with a percentage as indicated in the procedural guideline. That phase is followed by an ageing of a minimum of 12 months at least 6 of whom in oak barrels. With over 3 years of ageing the wine can be qualified as "Reserve". It follows an ageing in bottle. The "Valcalepio Bianco" DOC is produced on lighter territories of the same Valcalepio Rosso DOC production area. It is produced from grapes of Pinot Bianco and Chardonnay in variable percentages from 55 to 80% and from Pinot Grigio for the rest.

ITALIA | ITALIE | ITALY

LOMBARDIA VALCAMONICA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

In Valcamonica la viticoltura era già presente in età romanica, ma è soprattutto nel periodo del basso medioevo, che si iniziano a gettare le basi per raggiungere la coltura moderna altamente specializzata che noi oggi conosciamo. Dopo la prima metà del 1500 lo sviluppo della viticoltura camusa subì un brusco arresto che per varie vicissitudini, malattie, cambiamenti climatici e poi ancora malattie hanno caratterizzato il settore vitivinicolo della valle sino ai primi del '900. Con la scoperta della cura contro la fillossera la viticoltura camusa conosce un nuovo rinascimento fino agli anni settanta, in quel periodo la superficie vitata della valle raggiunge i 2000 ha. La corsa sfrenata all'industria nei decenni successivi e la percezione di lavori meno faticosi e più remunerativi ha portato all'abbandono di antichi ma faticosi mestieri come quello del vignaiolo e di conseguenza di ampie fasce di territorio. Negli ultimi anni, qualcuno ha deciso di ritornare alle origini, rilanciando i vini della tradizione. La superficie vitata tuttora presente in Valcamonica risulta essere di circa 140 ettari, con circa 500 viticoltori che, nel dopolavoro curano i propri preziosi vigneti. Gran parte della viticoltura camuna viene praticata su pendii terrazzati sostenuti da muretti a secco lungo la destra orografica del fiume Oglio, ricavati dove la pendenza delle pareti rocciose è meno severa, a un'altitudine compresa tra i 250 e i 750 metri.

description de la zone

En Valcamonica, la viticulture était déjà présente à l'époque romaine, mais c'est surtout au bas Moyen-Âge que l'on y jette les bases pour arriver à la culture moderne que nous connaissons aujourd'hui, hautement spécialisée. Après la première moitié du 1500 le développement de la viticulture du Valcamonica subit un brusque arrêt dû à des vicissitudes, telles que des maladies, des changements climatiques et après encore des maladies, qui ont caractérisé le secteur viticole de ce val jusqu'en 1900. Avec la découverte du traitement contre le phylloxéra, la viticulture du Valcamonica connaît une nouvelle renaissance jusqu'aux années soixante-dix, époque à laquelle la surface viticole du val atteint 2000 hectares. La course effrénée à l'industrie des décennies suivantes, à porté à l'abandon des anciens mais plus fatigants métiers, tel que celui du vigneron, et par conséquent d'amples tranches du territoire. Dans les dernières années quelqu'un a décidé de ne pas retourner aux origines, en relançant les vins de la tradition. La surface viticole encore présente dans le Valcamonica est d'environ 140 hectares avec à peu près 500 viticulteurs, qui s'occupent de leurs précieux vignobles après le travail ou en tant que retraités. Une grande partie de la viticulture de ce val est pratiquée sur les déclives en terrasses, soutenues par des murs en pierre sèche, qui se trouvent sur la droite orographique du fleuve Oglio, bâties là où la pente des parois rocheuses est moins sévère, à une altitude comprise entre 250 et 750 mètres.

description of the area

In Valcamonica, viticulture has existed since the Romanesque age but it's above all in the middle Ages when the foundations for obtaining the modern and highly specialized cultivation that we know today started to lay. After the first half of sixteenth century, Valcamonica's wine production endured a sudden break caused by various vicissitudes, diseases and climatic changes that intensely marked the wine sector of the valley until the beginning of twentieth century. With the discovery of the therapy against phylloxera, the Valcamonica's viticulture lived a new renaissance until the 70's of the last century, when the wine-growing area reached 2000 hectares. In the following decades, the wild race of industry, such as winegrower, and to the inhabitants' departure from a lot of territories. The last years have been marked by a progressive return to the origins and a relaunch of the traditional wines. The Valcamonica area is today covered by about 140 hectares of vineyards, with around 500 winegrowers who take care of their precious vineyards after work or during the retirement. Most of the viticulture in the area is practiced on terraced slopes supported by dry-stone walls, along the Oglio river's orographic right. They are obtained at an altitude between 250 and 750 meters where the rock side's slope is less grave.

ITALIA | ITALIE | ITALY

LOMBARDIA VALTELLINA

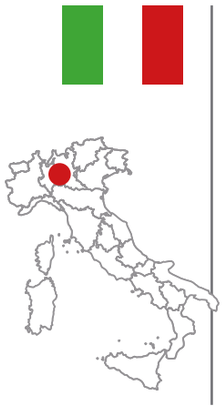
zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Da sempre la Valtellina è terra di viti e di vino. Le prime notizie sulla coltivazione dei vigneti risalgono all'epoca carolingia.
Da allora è stato un susseguirsi di lavori che, sulla sponda retica del fiume Adda, hanno permesso la costruzione di una quarantina di chilometri di terrazzamenti continuativi da Dubino a Tirano, ancor oggi testimoni di una delle risorse più significative dell'economia agricola locale. La produzione, di ottima qualità, aumentò gradatamente in epoca medioevale, tanto che la valle divenne presto il centro di smistamento della bevanda nella Pianura Padana e nella parte centrale delle Alpi.
Nel corso degli anni il vino Valtellinese, con il progredire delle vie di comunicazione, subì la concorrenza dei vini delle altre regioni italiane, con il conseguente abbandono di molti terreni ed una significativa diminuzione della superficie vitata.
Questo processo si è fatto addirittura drammatico nell'ultimo trentennio dato l'enorme squilibrio tra i costi di produzione ed i prezzi di vendita.
Ciononostante, il miglioramento qualitativo degli ultimi anni, attestato dai numerosissimi riconoscimenti anche a livello internazionale, sta infondendo nuova vitalità alla viticoltura. Oggi la Valtellina ha 800 ettari coltivati a vite.

description de la zone

La Valtellina est depuis toujours une terre de vigne et de vin. Les premières nouvelles sur la culture des vignobles remontent à l'époque carolingienne. Depuis lors, on a une succession de travaux de réalisation de terrasses qui ont permis la construction sur le bord rhétique de la rivière Adda, d'une quarantaine de kilomètres de terrasses ininterrompues et qui représentent encore aujourd'hui une des ressources les plus significatives de l'économie agricole locale. La production, d'une qualité excellente, augmenta graduellement pendant l'époque médiévale, si bien que la vallée devint bientôt le centre de triage de cette boisson dans la plaine du Pô et dans la partie centrale des Alpes. Au cours des années, le vin de la Valtellina a subi, avec la progression des voies de communication, la compétition des vins des autres régions italiennes, avec le consécutif abandon de beaucoup de terrains et une significative diminution de la surface plantée de vignes. Ce procès d'abandon est devenu vraiment dramatique dans les trente dernières années du siècle, à cause d'un énorme déséquilibre entre les frais de production et les frais de vente du vin produit. Toutefois, l'amélioration qualitative des dernières années, confirmée par les nombreuses reconnaissances même au niveau international est en train de redonner vitalité à la viticulture de la Valtellina. Aujourd'hui, 800 hectares sont cultivés dans le Valteline.



description of the area

The Valtellina area has always been the land of vines and wine. The first news about the cultivation of its vineyards date back to the Carolingian epoch. Since then, there has been a succession of works which, on the Adda river's border, might have resulted into the construction of about forty km of non-stop terraces, from Dubino to Tirano, which are even today witness of one of the most significant local agricultural economic resource. The excellent quality of production gradually increased during the medieval epoch, so much that the valley quickly became the center of the beverage's sorting in the Po Valley and in the central part of the Alps. Over the years, the wine of Valtellina, with the progress of the transport routes, has suffered the competition of the other Italian wine areas. This led to the abandon of many lands and to a significant decrease of the area cultivated with vineyards. That process has even become dramatic in the last thirty years considering the imbalance between the costs of production and the prices of sale. Nevertheless, the qualitative improvement during the last years, confirmed by numerous recognitions, also internationally, is instilling new vitality to viticulture. Today the Valtellina area has 800 hectares cultivated of vineyards.

ITALIA | ITALIE | ITALY

PIEMONTE TORINO, ASTI, CUNEO

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

La presenza della vite nelle zone con pendenze di varie entità delle aree alpine, prealpine ed appenniniche del Piemonte è caratterizzata da coltivazioni in ciglionamenti e terrazzamenti in pietra di grandezze variabili.
All'estremo lembo nord della provincia di Torino, nel comune di Carema, la viticoltura ha radici profonde; qui si produce vino da sempre, dai Celti ai Romani, dai barbari ai Savoia. Tutti producevano vino. I vigneti, disposti su terrazze scavate nella roccia fra i 350 e i 700 metri di altitudine, sono sostenuti da una struttura formata da pilastri in pietra che sostengono le pergole. Sono proprio le pietre dei muretti e dei pilastri, rilasciando lentamente nella notte il calore accumulato durante il giorno, ad offrire alla vite condizioni di temperatura ottimali. Strutture di questo tipo, o analoghe, sono adottate anche in altre zone pedemontane, come nella provincia di Cuneo, di Alessandria e di Asti, dove preziosi lembi di terra sono stati strappati a colline e versanti montani con pendenze superiori al 30% e dato origine a vini che valorizzano le loro qualità intrinseche ed artigianali, mettendo in risalto il forte legame con il territorio.
Le "Strade del Vino", attraverso la proposta di itinerari unici e ricchi di fascino, offrono in questo contesto la possibilità di ricercare e scoprire i profondi segreti che il territorio racchiude.

description de la zone

Dans les zones alpines, préalpines et des apennines du Piémont on peut découvrir de nombreuses terres intéressées à la culture de la vigne qui est opérée en banquettes et sur des terrasses de différente grandeur dans les zones au pied des montagnes. A l'extrême pointe nord de la province de Turin dans la commune de Carema, la viticulture a des origines profondes, en effet on produit le vin depuis toujours, de la période celtique à celle romaine, des barbares aux Savoie. Les vignobles disposés sur des terrasses creusées dans le roc entre les 350 et les 750 mètres au dessus du niveau de la mer, sont caractérisés par une structure avec des piliers en pierre qui soutiennent les pergolas. Les pierres des murets et des piliers, élargissent pendant la nuit la chaleur accumulée pendant le jour et offrent à la vigne des conditions excellentes pour la culture. Même dans les zones au pied des montagnes du Piémont dans les départements de Cuneo, Alessandria, Asti, les pentes dépassent le 30%, tandis que les hommes ont réalisé des aménagements en terrasses de pierre ou en banquettes en arrachant aux collines et aux versants de montagne, les précieux morceaux de terre qui ont su si bien répondre avec leur divin nectar. Ces particuliers territoires donnent naissance à des vins qui valorisent leur caractéristiques artisanales et qualitatives. La possibilité de découvrir ces paysages uniques et leurs secrets profonds grâce à la Route des vins qui propose dei itinéraires uniques et pleins de charme.

description of the area

The presence of vineyards in the areas with variable inclinations, which characterize the alpine, pre-alpine and Apennine Piedmont areas, is identified by plantations on embankments and different sizes of stone terraces. In the northern part of the province of Turin, in the municipality of Carema, the viticulture has ancient origins; here, the wine has always been produced, from Celts to Romans, from Barbarians to the Savoy population. Everyone produced wine. The vineyards, disposed on terraces dug in the rocks between 350 and 700 meters above sea level, are supported by a structure created by stone pillars which hold up the pergolas. The walls and pillar stones give an optimal temperature condition to the vine by releasing during the night the heat collected during the day. That kind of structures, or similar ones, are also used in other piedmont zones, as in the province of Cuneo, Alessandria and Asti, where precious strips of land have been torn off from hills and mountain slopes with an inclination over 30%. They make wines that enhance the intrinsic and artisanal qualities and emphasize the hard connection with the territory. The "Wine Routes", through the proposal of unique and charming itineraries, offer in this context the possibility to research and discover the deep secrets that the territory contains.

ITALIA | ITALIE | ITALY

SARDEGNA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

PROVINCIA DI NUORO

Ricerche archeologiche hanno rinvenuto tracce di "Vitis vinifera" già in epoca nuragica, una delle ragioni per cui, quando si parla di viticoltura in Sardegna, occorre sottolineare la straordinaria varietà di specie presenti sull'isola che, in particolar modo dagli ultimi decenni, contribuiscono a produrre un'offerta enologica di straordinaria ricchezza. In provincia di Nuoro, il vigneto si distribuisce tra le colline d'Arborea e del Mandrolisai, ai piedi del Gennargentu e a pochi chilometri dal Supramonte. Il territorio si estende complessivamente per 4.903 ettari ed è posto in collina ad un'altitudine media di 650 metri. Il microclima è temperato con precipitazioni anche nevose concentrate nel periodo invernale ed inizio della primavera, con estati calde e secche.

ISOLA DI SANT'ANTIOCO

A Sant'Antioco in una cornice di macchia mediterranea, corbezzoli, lentischio, mirto e ginepro si estendono ca. 250 ettari di vigneto tutti a piede franco, coltivato prevalentemente a Carignano allevato ad "alberello latino" tipico dell'isola. Viti che hanno mediamente una vita di 60-70 anni e raggiungono eccezionalmente l'età di 150 anni. Un patrimonio unico al mondo che impreziosisce culturalmente ed economicamente una terra già ricca di storia.

description de la zone

PROVINCE DE NUORO

Dans les dernières décennies, la recherche archéologique a trouvé des traces de cette plante de l'époque nuragique, c'est aussi pour cela que, quand on parle de la viticulture sarde, il faut d'abord mettre en évidence l'extraordinaire variété des cépages cultivés dans l'île, qui ont contribué à produire une offre œnologique extraordinairement riche. Dans le département de Nuoro, le vignoble est réparti entre les collines de Arborea et Mandrolisai, au pied du Gennargentu et à quelques kilomètres du Supramonte. Le territoire s'étend sur un total de 4.903 hectares, situés sur la colline, à une altitude moyenne de 650 m. Le micro-climat est tempéré avec des précipitations neigeuse, concentrées en hiver et au début du printemps, les étés sont chauds et secs.

ÎLE DE SANT'ANTIOCO

À Sant'Antioco, dans une épaisse végétation méditerranéenne, arbousiers, mastic, myrte et genévrier, 250 hectares de vignobles s'étendent, tous francs de pied et cultivés spécialement de Carignan, variété typique de l'île. Les vignes ont une vie d'entre 60 et 70 ans et arrivent exceptionnellement jusqu'aux 150 ans. Un patrimoine unique au monde qui fait culturellement et économiquement précieuse une terre déjà riche d'histoire.

description of the area

PROVINCE OF NUORO

Archeological researches have discovered traces of "Vitis vinifera" already in the Nuragic epoch; that's why when we speak about viticulture in Sardinia, we must underline the extraordinary variety of vines in the island that have contributed to produce an enological offer extraordinarily rich, especially during the last ten years. In the province of Nuoro, vineyards spread out between the hills of Arborea and Mandrolisai areas, at the foot of the Gennargentu and at a few km from the Supramonte. The territory expands for 4.903 hectares overall and it's positioned on the hill at a medium altitude of 650 meters.
The microclimate is temperate with rainfalls, even snowy ones, concentrated in winter and in the beginning of the spring, and summers are warm and dry.

ISLAND OF SANT'ANTIOCO

In Sant'Antioco, in a Mediterranean scrub with arbutus, mastic, myrtle and juniper, there are 250 hectares of vineyards, all of them ungrafted and mostly cultivated with Carignan, the typical variety of the island. The vines are between 60 and 70 years old and can exceptionally reach a life of 150 years. A unique patrimony in the world that culturally and economically enhances a land already rich of history.

ITALIA | ITALIE | ITALY

SICILIA CALTANISSETTA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Ci si dimentica spesso di ricomprendere i territori della Provincia di Caltanissetta, tra le zone enologiche più importanti. Oggi, dopo che la vigna è stata per lungo tempo quasi soppressa e sostituita da coltivazioni apparentemente più redditizie, si è riscoperta la grande potenzialità di queste terre ed è stata sufficiente una moderna concezione produttiva ed un adeguato investimento finanziario per raccogliere i primi positivi risultati. Pertanto la provincia può nuovamente fare conto sulla produzione di molti vini di qualità. La viticoltura vanta la presenza di distretti enologici tra i più vivaci e produttivi d'Italia (Vallelunga Pratameno, Riesi, Butera, Serradifalco, San Cataldo, Milena, Sommatino, Delia). La zona settentrionale della provincia si presta in particolar modo alla coltivazione della vite, pur insistendo in un'area morfologicamente difficile, ma ad alto impatto visivo caratterizzata da ampi valloni (vadduna in siciliano) e profondi dirupi. I valloni costituiscono improvvise aperture in zone montagnose, una sorta di altipiani o terrazzamenti più o meno ad alta quota, tipici della Sicilia centrale e in particolare di questa zona. La provincia oggi è caratterizzata dalla produzione delle DOC Cerasuolo di Vittoria (prevalentemente da uve Frappato di Vittoria e Nero d'Avola) e Contea di Sclafani, presente anche nelle province di Agrigento e Caltanissetta nelle tipologie Bianco, Dolce e Spumante.

description de la zone

On oublie souvent de citer la province de Caltanissetta parmi les zones œnologiques importantes. La vigne y a été pendant longtemps remplacée par d'autres cultures, apparemment plus rentables. Aujourd'hui, cependant, son potentiel remarquable est en train d'être redécouvert : une conception moderne de la production et des investissements appropriés en termes financiers ont permis d'atteindre les premiers résultats positifs. Ainsi, la province de Caltanissetta peut à nouveau compter sur la production de nombreux vins de qualité.
C'est le cas, par exemple, à Vallelunga Pratameno, Riesi, Butera, Serradifalco, San Cataldo, Milena, Sommatino e Delia. Bien qu'il s'agisse d'une zone morphologiquement difficile, la partie Nord de la province se prête partciulièrement à la viticulture ; il s'agit d'un territoire vallonné et avec de profonds ravins. Les vallons (« vadduna » en sicilien) s'ouvrent entre les montagnes : ce sont des sortes de hauts-plateaux ou de larges terrasses plus ou moins en altitude, typique du centre de la Sicile, notamment de cette zone. Aujourd'hui, la province de Caltanissetta produit les A.O.C. suivantes : Cerasuolo di Vittoria (essentiellement à partir de raisins Frappato di Vittoria et Nero d'Avola) et Contea di Sclafani, également présente dans les provinces d'Agrigento et Caltanissetta (blanc, éventuellement doux, et mousseux)

description of the area

We often forget to include the territories of the province of Caltanissetta between the most important enologic zones. Today, after the vine had been for long time abolished and replaced by apparently more profitable plantations, it has been rediscovered the great potentiality of those lands. They have been sufficient a modern productive conception and an adequate financial investment to collect the first positive results. Therefore, the province can count again on the production of many quality wines. The viticulture boasts the presence of the main Italian enological districts (Vallelunga Pratameno, Riesi, Butera, Serradifalco, San Cataldo, Milena, Sommatino, Delia). The northern zone of the province is appropriate in particular way to the vine plantation, even if it is an area morphologically difficult with an high visual impact characterised by wide deep valleys, named "vadduna" in Sicilian dialect, and deep precipes.
The deep valleys consitute sudden openings in montainous zones, a kind of uplands or terracings more or less at high altitude, typical of the central Sicily and in particular of that zone.
That province is today characterized by the production of the DOC Cerasuolo di Vittoria (mainly obtained from grapes of Frappato di Vittoria and Nero d'Avola) and Contea di Scaflani which is also present in the provinces of Agrigento and Caltanissetta in the following typologies: White, Sweet and Sparkling.

ITALIA | ITALIE | ITALY

SICILIA
PROV. DI CATANIA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Le origini della vitivinicoltura della zona etnea si perdono nella notte dei tempi ma inizia ad assumere proporzioni di rilievo soltanto a partire dal XVII secolo, con una produzione di vino orientata in prevalenza ad uso locale. Nella zona etnea si trovano rappresentati, nel giro di alcune decine di chilometri, paesaggi naturalistici ed agricoli che vanno dal sub-tropicale a quelli prettamente montani. I vitigni autoctoni selezionati dai viticoltori nei secoli per i diversi ambienti dell'Etna, infatti, tranne nel caso del Nerello Mascalese diffusosi nel resto della Sicilia, sono coltivati esclusivamente nel territorio etneo o addirittura solo in alcune contrade di esso. La situazione viticola post-fillosserica cambiò drasticamente per quantità e per qualità questa zona, i cui vitigni superstiti e coltivati ancora oggi sono il Nerello Mascalese, il Carricante, il Grenache (Alicante), l'Inzolia e in percentuale minore la Minnella e il Nerello Cappuccio.

description de la zone

La viticulture de la zone de l'Etna a des origines qui remontent à la nuit des temps, mais seulement à partir du XVII siècle elle assume des proportions considérables. La viticulture était particulièrement concentrée sur la production du vin pour un usage local.
Dans cette zone, dans des dizaines de kilomètres, il y a des paysages naturels et agricoles, subtropical et montagneux. Sauf le cépage Nerello Mascalese, qui s'est diffusé dans le reste de la Sicile, les cépages authoctones sélectionnés par les viticulteurs au cours des siècles sont cultivés exclusivement dans ce territoire. Après le phylloxéra, la situation viticole changea drastiquement cette zone en terme de qualité et quantité.
Les cépages encore existants et cultivés sont : Nerello Mascalese, Carricante, Grenache (Alicante), Inzolia et, dans une moindre proportion, Minella et Nerello Cappuccio.

description of the area

The origins of viticulture in the Etna zone go back to immemorial time, but it acquired a relevant proportion only from the 17th century. Viticulture was especially oriented to the production of wines for a local use. In that area, for about 10 kilometers, we find natural and agricultural landscapes, sub-tropical and mountainous ones. Excepted for the Nerello Mascalese, diffused in the rest of Sicily, the native vine-varieties, selected for that zone by the vine growers during the centuries, are exclusively cultivated in that area. After the phylloxera, the vine situation drastically changed in quality and quantity. The vIne varieties still existing are: Nerello Mascalese, Carricante, Grenache (Alicante), Inzolia and, in a minor percentage, Minella and Nerello Cappuccio.

ITALIA | ITALIE | ITALY

SICILIA
ISOLE EOLIE

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Il vitigno Malvasia venne importato dai primi colonizzatori greci intorno al 588 a.C. La viticoltura a Salina, come nelle altre Isole, è quella che si definisce "eroica", costituita per lo più da piccoli appezzamenti con filari disposti su terreni scoscesi, dove tutte le operazioni sono tradizionalmente condotte a mano. Oggi nelle isole Eolie vi sono circa 90 ettari coltivati a Malvasia delle Lipari, 46 dei quali iscritti a DOC, con una produzione di vino di circa 1.000 hl.
Le stesse uve Malvasia di Lipari, assieme ad una piccola percentuale di uve Corinto nero, vengono anche fatte appassire per preparare i tipi "passito" e "liquoroso", dai colori giallo dorato o ambrato, dai caratteristici odori aromatici e dai sapori dolci-aromatici.

description de la zone

Le cépage Malvasia a été importé par les premiers colons grecs vers 588 avant J.-C. La viticulture à Salina, comme dans les autres îles, est celle qu'on appelle "héroïque", principalement constituée de petites parcelles avec des rangées disposées sur des terrains en pente et toutes les interventions sont manuelles. Aujourd'hui dans les Îles Eolie on peut retrouver 90 ha de Malvasia de Lipari, dont 46 sont inscrits à l'AOC et la production est à peu près de 1000 ha. Enfin on sèche les raisins de la Malvasia de Lipari, avec un petit pourcentage de raisins de Corinto nero, afin de réaliser les typologies "passito" et "liquoreux", dont les caractéristiques sont: une couleur jaune ou ambrée; un parfum aromatisé et un goût doux-aromatique .

description of the area

The Malvasia vine variety was imported around 588 B.C. by the first Greek colonizers. The viticulture in the Island of Salina is defined as "heroic", like in the other islands. It is mostly composed by small plots with rows disposed on steep slopes where all the work is traditionally hand-made.
Nowadays, in the Eolie islands there are about 90 hectares of land cultivated with Malvasia delle Lipari, 46 of which are registered on the DOC, with a wine production of around 1.000 hectoliters.
These Malvasia delle Lipari grapes are also wilted with a little percentage of Black Corinto variety for producing "passito" and "fortified" typologies with the following characteristics: gold and amber color, aromatic scent and sweet-aromatic flavors.

ITALIA | ITALIE | ITALY

SICILIA
PROV. DI PALERMO

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

In Sicilia, come del resto in buona parte del territorio nazionale, la cultura enologica si sviluppò ad opera dei Greci nell'isola e successivamente dei Romani, quantunque fosse estesa solo ad una ridotta porzione del territorio siciliano. Nelle epoche che seguirono, la cultura del vino si sviluppò con vicende alterne, culminando con il "boom" sotto la dominazione spagnola. Sul finire del 1800 una terribile epidemia di fillossera azzerò quasi del tutto la superficie coltivata dell'isola e fu proprio in un vivaio di Palermo che le viti superstiti poterono essere impiantate su ceppi americani immuni dalla malattia. La ripresa, dopo la stasi dell'ultimo periodo bellico e dopo le difficoltà legate agli espropri dei latifondi, fu lenta e laboriosa. Il territorio della Provincia offre pluralità di ambienti dove quelli collinari, di pianura e costieri interagiscono con altrettanti microclimi, favorendo una grande varietà di vini bianche e rossi.

description de la zone

Il n'y a pas lieu ici de remonter à la nuit des temps pour citer l'apparition de la vigne sauvage dans la flore méditerranéenne. Toutefois, en Sicile comme dans le reste de l'Italie, la viticulture se développe dès l'époque gréco-romaine.
Par la suite, la culture du vin continue, avec des hauts et des bas, atteignant son apogée sous la domination espagnole. À la fin du XIXe siècle, la terrible épidémie de phylloxéra fait presque disparaître la viticulture sicilienne. C'est dans une pépinière de Palerme que quelques ceps ayant survécus sont greffés sur des pieds de vigne américains, désormais immunisés. Après la dernière guerre mondiale et les difficultés liées aux expropriations des latifundiums, la relance du secteur vitivinicole s'avère lente et laborieuse. Le territoire de la province de Palerme offre une multitude de milieux naturels différents (colline, plaine, côte) et autant de microclimats, ce qui donne une grande variété de vins blancs et rouges.

description of the area

In Sicily, as in the rest of Italy, viticulture existed since the Greek and Roman epoch, even if it was only present in a reduced portion of Sicilian territory. During the next ages, wine culture developed with alternate events, culminating with the boom under the Spanish domination. At the end of the 19th century, a terrible phylloxera epidemic nearly reset the cultivated area of the island. It was in a nursery of Palermo that the surviving vines could be grafted on immune American stumps. After the last World War and the difficulties connected to the estates' expropriations, the recovery of the wine sector was hard and slow. The territory of the province of Palermo offers a multitude of settings as hills, plains, coasts and a myriad of microclimates, that favor a great variety of black and white wines.

ITALIA | ITALIE | ITALY

SICILIA
ISOLA DI PANTELLERIA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Furono i Fenicio-Punici, attorno al IX secolo a.C., a introdurre per primi la coltivazione della vite sull'isola di Pantelleria. Le terre dell'isola, di origine vulcanica, sono estremamente fertili ed adatte alla coltura della vite. Il vigneto è coltivato su appezzamenti o terrazze di piccole dimensioni, delimitate da muri a secco in pietra lavica. La vite è allevata ad alberello, contraddistinta da una forte espansione orizzontale e da bassa densità di piante per ettaro a causa dell'ambiente estremamente arido e ventoso.
La pianta è inserita all'interno di una conca da cui partono i rami che si sviluppano a livello del suolo tutt'attorno ad essa.
Tutte le lavorazioni della vite avvengono manualmente.
Il vitigno principe dell'isola è lo Zibibbo dal quale si ricava il celebre Passito di Pantelleria.

description de la zone

Vers le IXème siècle avant J.-C., les Phéniciens et les Puniques furent les premiers à introduire la culture de la vigne dans l'île de Pantelleria.Le sol de cette île volcanique est très fertile et se prête parfaitement à la viticulture. Le vignoble est caractéristique, cultivé sur des parcelles de petites dimensions ou en terrasses, avec des murs à sec en pierre de lave. La vigne, taillée en gobelet, s'étend à l'horizontale et il y a peu de ceps par hectare. Le milieu naturel est très sec et battu par les vents. Le pied de vigne est donc dans une cuvette, d'où partent les rameaux, qui se développent autour, au niveau du sol. Toutes les opérations de culture sont effectuées à la main.
Les milieux viticoles présents dans l'île sont très variés, en raisons des conditions climatiques différentes. Le cépage principal de l'île est le Zibibbo avec qui on produit le celèbre Passito di Pantelleria.

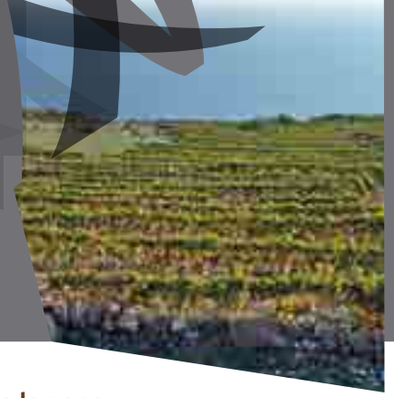
description of the area

Around the ninth century, both Phoenician and Punic populations introduced the vine cultivation into the Island of Pantelleria for the first time. That volcanic isle has a fertile soil suitable for viticulture.Vineyards are cultivated on small parcels or terraces delimited by dry-stone walls made in lava stone. The vines, grown as small trees, expand horizontally and have few plants per hectare because of the arid and windy environment. The vine foot is inserted in a hollow from which the branches that develop around it originate, at the ground level. All the work is hand-made. The main vine variety of the island is the Zibibbo from which the famous Passito di Pantelleria is produced.

ITALIA | ITALIE | ITALY

TOSCANA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries



descrizione della zona

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

La Lunigiana è una zona situata tra il nord della Toscana e il sud della Liguria, racchiusa tra Appennino, Alpi Apuane e Mar Ligure. La coltivazione della vite sulle Colline di Candia nei Colli Apuani risale ad epoche remote. Su questi ripidi declivi terrazzati, da oltre 2000 anni infatti, viene coltivata la vite con notevoli sacrifici da parte degli agricoltori a causa dei territori impervi e della limitazione naturale delle superfici coltivabili. La coltivazione della vite si adatta molto bene al clima e ai suoli, prevalentemente sabbiosi, presenti in queste zone.

ISOLA DEL GIGLIO (GROSSETO)

L'isola del Giglio dista solo 13 km dall'Argentario, il territorio è composto da una struttura prevalentemente granitica, con coste alte e scoscese. Il clima mite rende l'isola particolarmente adatta alla coltivazione della vite, che si realizza su terrazzamenti costituiti da muretti a secco, dove viene coltivata l'Ansonica. Le forme di allevamento della vite continuano ad essere quelle antiche con pochi esempi di nuovi impianti. Anche le odierne tecniche di vinificazione continuano ad essere quelle tradizionali.

description de la zone

PROVINCE DE MASSA CARRARA

La Lunigiana est une région entre le Nord de la Toscane et le Sud de la Ligurie. Elle est située entre L'Apennin, les Alpes Apuanes et la Mer de Ligurie. La culture du vignoble sur les collines de Candia, sur les « Cols Apuans », a des origines lointaines.
Sur ces pentes escarpées aménagées en terrasses, la vigne est cultivée depuis 2000 ans grâce aux efforts des agriculteurs, vu les territoires impraticables et la limitation naturelle des surfaces cultivables.
Le climat et les sols principalement sablonneux typiques de ces zones se prêtent particulièrement bien à la culture de la vigne.

ÎLE DU GIGLIO (GROSSETO)

L'Île du Giglio se situe à quelque 13 km de l'Argentario.
Son territoire a une structure principalement granitique, avec des côtes hautes et abruptes. Grâce à son climat doux, l'île se prête bien à la viticulture, qui se réalise sur des terrasses avec des murs en pierre sèche, sur lesquelles on produit l'Ansonica. Les systèmes d'élévage continuent à être ceux du passé avec peu d'exemples de nouvelles implantations. Même les techniques de vinification d'aujourd'hui continuent à être celles traditionnelles.

description of the area

PROVINCE OF MASSA CARRARA

The Lunigiana is an area situated between the north of Tuscany and the south of Liguria, in the middle of the Apennines, the Apuan Alps and the Ligurian sea. The vine cultivation on the hills of Candia has remote origins. For over 2000 years, the vine has been cultivated on those steep terraced slopes thanks to the farmers' sacrifices, considering the arduous nature of the territories and the natural limitations of the cultivable areas. The vine cultivation adapts very well to the climate and to the sandy soils of these areas.

THE GIGLIO ISLAND

The island of Giglio is located only 13 km far from the Argentario. The territory is composed by a mostly granitic structure, with high and steep coasts. Thanks to its temperate climate, the island is suitable for vine cultivation, which is developed on terraces made by dry-stone walls where the Ansonica grape is produced. Viticulture on the Island of Giglio dates back to the antiquity and it was very diffused until the moment when the economic scenario of the island radically changed, first because of immigration and then the because of tourism.

ITALIA | ITALIE | ITALY

TRENTINO
PROV. DI TRENTO

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Numerosi ritrovamenti archeologici fanno risalire la tradizione vitivinicola del Trentino fino alla preistoria.
La viticoltura, un tempo relativamente fiorente, cedette il suo primato allo sviluppo della sericoltura tra il 1750 ed il 1850, per poi riconquistare la posizione perduta in seguito alla diffusione di una malattia che distrusse le coltivazioni di gelsi. Come accadde successivamente in altre regioni europee, la viticoltura di queste zone subì una significativa contrazione dovuta alla fillossera e alla peronospora. Grazie soprattutto all'opera dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, istituzione fondata nel 1874 e tutt'ora elemento ispiratore della viticoltura e dell'agricoltura del territorio trentino, il comparto poté ritrovare nuova vigorìa. La vite è spesso coltivata su ripidi pendii sostenuti da piccoli muretti di sassi che, con perfezione geometrica, compongono paesaggi di rara bellezza. e armonia. Le caratteristiche molto varie della provincia danno origine a diversi microambienti, dove la composizione dei terreni ed il clima differenziato danno luogo alla coltivazione di numerosi vitigni, locali ed alloctoni. La visita a questo patrimonio paesaggistico-culturale è oggi facilitata dalla proposta delle Strade del vino del Trentino, in grado di guidare con efficacia attraverso i loro itinerari coloro che volessero scoprire questi territori unici.

description de la zone

La tradition viticole du Trentin se perd dans la nuit des temps : les découvertes qui témoignent de sa présence remontent à la préhistoire. C'est au cours de l'époque romaine que les pratiques viticoles commencent à évoluer, avec l'amélioration de nombreuses techniques de culture et de transformation. La viticulture perd son importance au cours de la période du développement de l'élevage de vers à soie (1750-1850), puis elle reprend vigueur après la diffusion d'une maladie qui détruit les cultures de mûriers.
Comme pour de nombreuses régions européennes, la viticulture est ensuite victime de maladies telles que le phylloxéra et le mildiou. Elle va renaître, surtout, grâce à l'œuvre de «L'Istituto Agrario di San Michele all'Adige», fondé en 1874, élément inspirateur de la viticulture et de l'agriculture de la vallée de l'Adige. Les vignobles se trouvent souvent sur des pentes escarpées soutenues de mur en pierre qui composent des paysages de toute beauté, très harmonieux grâce à leur perfection géométrique. En ce qui concerne la composition des sols et le climat, les caractéristiques très variées de la région créent des milieux différents, qui donnent la possibilité de cultiver de nombreux cépages locaux ou allochtones.Aujourd'hui, les itinéraires conçus par les Routes des Vins du Trentin permettent de découvrir plus facilement le patrimoine paysager et culturel.

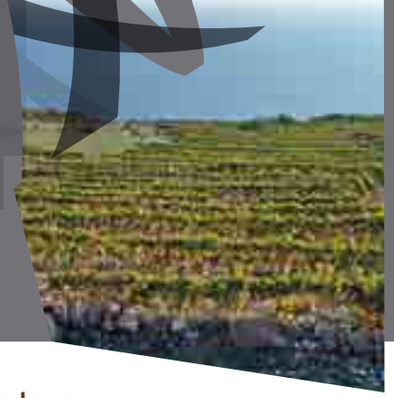
description of the area

Several archeological findings date back the vine tradition to the prehistory. The viticulture, once pretty florishing, had lost its importance during the development of the sericulture between 1750^{s} and 1850^{s}, after that it had reconquered the lost position after the disease which distroyed the mulberries' plantation.As happened at a later time in other regions, in that area the viticulture suffered of a decrease due to the phylloxera and the mildew. That industry could revive above all thanks to the "Istituto Agrario di San Michele all'Adige" founded on 1874, even now an inspiring element of the viticulture and agriculture of those territories.The vine is often cultivated on steep slopes supported by small stone-walls which compose, by their geometric perfection, beautiful and harmonious landscapes. The varied characteristics of that province give a rise to different microenvironments, where the composition of the soils and the differentiated climate cause the plantation of several local and allochtonous vineyards.

ITALIA | ITALIE | ITALY

VALLE D'AOSTA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries



descrizione della zona

La viticoltura in Valle d'Aosta ha origini molto antiche, risalenti, secondo alcuni studiosi, al periodo pre-romano dei Salassi. É certo invece che nel periodo romano la coltivazione della vite abbia avuto una notevole importanza ed il commercio abbia costituito una fonte sicura di reddito per i viticoltori. Resti di anfore ritrovate nella necropoli di Aosta e risalenti al V secolo a.C., sono probabilmente le prime testimonianze di attività vitivinicole. Alla passione e alla soddisfazione del produrre si è unita, nel corso degli anni, un'accresciuta professionalità dei viticoltori che, in uno scenario di montagne e di ghiacciai perenni, ad altitudini comprese fra i 500 e i 1000 metri, hanno saputo trasformare una montagna apparentemente ingrata in una felice opportunità imprenditoriale. La coltivazione della vite avviene su terrazzamenti sostenuti da muretti a secco, su "ciglioni" oppure, dove possibile, a "ritocchino". I vigneti sono tendenzialmente monoculturali e, riguardo alla struttura del terreno e la scarsità delle piogge, non si adottano particolari metodi per la regimazione ed il controllo delle acque superficiali. Nonostante le difficili condizioni orografiche, le varietà coltivate sono numerose. L'attività vitivinicola si snoda infatti lungo tutta la valle ed è percorribile seguendo il percorso della "Route des Vins". La qualità e la peculiarità di tutti questi prodotti contribuiscono allo sviluppo turistico e culturale della Regione, rappresentando al meglio la ricchezza e la vitalità del mondo vitivinicolo.

description de la zone

La viticulture en Vallée d'Aoste a des origines très anciennes qui remontent, d'après quelques spécialistes, à la période pré-romaine des Salasses. Cependant, on est sûrs que la culture de la vigne eut une importance considérable et que le commerce constitua une source de rémunération pour les viticulteurs. Les restes d'amphores retrouvés dans la nécropole d'Aoste et datées du Vème siècle avant Jésus-Christ représentent probablement les premières attestations d'activités vitivinicoles. Au fil des ans, le professionnalisme des viticulteurs s'est harmonisé avec la passion et la satisfaction de la production. Dans un décor de montagnes et de glaciers éternels, avec des altitudes de 500 à 1000 mètres, ils ont transformé un territoire apparemment ingrat en un atout pour les vignerons. La culture de la vigne est effectuée sur des terrasses soutenues par des murets en pierres sèches, en banquettes ou dans le sens vertical de la pente, là où cela est praticable. Les vignobles sont généralement spécialisés, en treilles ; en raison de la structure du terrain et de la faible quantité de pluies dans la région, le régime des eaux superficielles n'est pas contrôlé suivant des méthodes particulières. Malgré les conditions orographiques difficiles, les variétés cultivées sont nombreuses. La filière vitivinicole est présente dans toute la vallée et elle peut être découverte grâce à « La route des Vins ». La qualité et la particularité de tous ces produits contribuent à l'essor touristique de la région, en représentant au mieux la richesse et la vitalité du monde vitivinicole.

description of the area

Viticulture in Aosta Valley has very ancient origins, dating back to the pre-Roman Salassi's period based some academic opinions. However, it's well known that during the Roman epoch the vine cultivation had a considerable importance and the trade constituted a sure income for winegrowers. Remains of amphora found in the necropolis of Aosta, dated from the 5th Century B.C., are probably the first proofs of wine activities. With the passing of years, the professionalism of winegrowers joined the satisfaction and the passion of production. In a scenario of mountains and everlasting glaciers, at an altitude between 500 and 1000 meters, winegrowers have transformed an ungrateful territory into a good entrepreneurial opportunity. The culture of the vine is realized on terraces supported by dry-stone walls, on embankments and, where possible, in the vertical sense of the slope. Vineyards are generally specialized in one variety and winegrowers do not adopt any particular method of regulation and control of the surface water because of the soil structure and the lack of rains. Despite the difficult orographic conditions, there are several cultivated varieties. The vine activity is spread in the whole valley and it can be discovered thanks to the Wine Route. The quality of all these products contributes to the touristic and cultural development of the region, best representing the richness and the vitality of the world of wine.

ITALIA | ITALIE | ITALY

VENETO VALDOBBIADENE

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Le colline del Superiore DOCG si snodano, nell'alta Marca Trevigiana, a poco più di un'ora da Venezia, lungo l'anfiteatro naturale che si apre tra Conegliano e Valdobbiadene. Uno dei modi migliori per assaporare appieno questo territorio è lasciarsi catturare dal prodotto principe di queste terre: il "Prosecco". Il prosecco è un vitigno di antichissima origine, addirittura precedente la colonizzazione dei Romani (avvenuta nel II secolo avanti Cristo).
L'area di produzione del Valdobbiadene-Conegliano interessa 16 comuni della fascia collinare, dove la vite è coltivata ad altitudine compresa tra i 50 e i 500 metri.
Gli ettari di vigneto coltivati sono circa 4.000 e producono mediamente 400 mila quintali d'uva all'anno.
La composizione fisico-chimica di questi terreni è fra le più adatte a trasmettere alle uve carattere e profumi, soprattutto se associata ad una elevata escursione termica giornaliera, favorita dalla vicina montagna. La maggior parte delle uve di Valdobbiadene e Conegliano vengono oggi trasformate per produrre vino e spumante.
Nella preparazione del vino "Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene" e di quello "Superiore di Cartizze" è consentita l'aggiunta del vino Pinot (bianco o grigio), purché in quantità non superiore al 15%, elevabile al 25% solo per la preparazione del vino spumante.

description de la zone

Les collines du « Superiore DOCG » s'étendent dans la région de Trévise, à une heure de Venise environ, le long de l'amphithéâtre naturel qui s'ouvre entre Conegliano et Valdobbiadene.
On peut apprécier pleinement ce territoire en découvrant le produit principal de cette terre, c'est-à-dire le Prosecco.
Il s'agit d'un cépage d'origine ancienne, antérieur à la colonisation romaine, qui a eu lieu au deuxième siècle avant J.-C.
La zone de production de Conegliano-Valdobbiadene concerne 16 communes de la zone collinaire. La vigne est cultivée à des altitudes comprises entre 50 et 500 mètres ; il y a presque 4000 hectares de vignes et la production annuelle moyenne atteint environ 400.000 tonnes de raisin. La composition physique et chimique de ces sols est la plus appropriée pour offrir aux raisins des caractères et des arômes formidables, surtout si elle est associée à une amplitude élevée jour/nuit favorisée par la proximité de la montagne. La plupart des raisins de Valdobbiadene et de Conegliano servent à produire du vin et du champagne. Dans la préparation du Prosecco de Conegliano-Valdobbiadene et du «Cartizze Supérieur», on admet l'addition du Pinot (blanc ou gris), qui provient de vignobles situés en dehors de la zone réglementée, à condition de ne pas dépasser 15 % (25 % uniquement pour les mousseux).

description of the area

The hills of the "Superiore DOCG" extend in the province of Treviso, at one hour from Venice, all along the natural amphitheater which opens itself between Conegliano and Valdobbiadene. For a long time the Prosecco has been cultivated in the province of Treviso, specifically in the hills between Valdobbiadene and Conegliano. This variety is so connected to those areas that marked the life of the generations who came in succession. The production area of the Valdobbiadene-Conegliano includes 16 municipalities of hills, at an altitude between 50 and 500 meters above sea level. The cultivated hectares are about 4.000 and produce an average of 40.000.000 kg of grapes every year. The physic-chemical composition of these soils is one of the most suitable to transfer character and scents to the grapes, above all if it is associated to high daily thermal excursion, thanks to the proximity to the mountain. Today, the biggest part of the Valdobbiadene and Conegliano's grapes are transformed for producing wine and sparkling wine.
In the preparation of the "Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene" and the "Superiore di Cartizze" wines it is allowed to add the Pinot vine variety (white or grey) but not more than 15% (25% only for the sparkling wine).

ITALIA | ITALIE | ITALY

VENETO
MONTI LESSINI

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

La zona dei monti Lessini è caratterizzata da un territorio collinare che raggiunge i 500 metri di altezza, a cavallo tra la provincia di Verona e di Vicenza.
Il terreno di origine vulcanica con tufi basaltici è molto vario ed il clima è temperato. La presenza della viticoltura in questi territori risale all'epoca preistorica, mentre la prima documentazione storica della presenza del vitigno autoctono "Durella", vera anima di questo territorio, risale a due secoli fa, sebbene la sua diffusione più recente sia ascrivibile all'immediato dopoguerra.
La Durella si distingue dagli altri vitigni diffusi in zona per due ragioni: la prima è la tarda maturazione che costringe i viticoltori ad attendere anche la fine di ottobre per poter vendemmiare. La seconda è l'alta concentrazione di acido malico contenuta negli acini che rende l'uva particolarmente idonea alla spumantizzazione.
Il gradimento per questo vino spumante e l'interesse per il suo territorio di produzione sono di recente aumentati in modo considerevole ed è possibile, attraverso gli itinerari della "Strada del Durello", visitare le cantine e le produzioni.

description de la zone

Le vin de la région des Monts Lessini est caractérisé par un territoire collinaire, jusqu'à une altitude de 500 mètres, entre les provinces de Vérone et de Vicenza. Le terrain d'origine volcanique, avec des tubes basaltiques, est très varié et le climat est tempéré. La présence de la viticulture remonte ici à l'époque préhistorique, même si la première documentation qui atteste la présence du cépage autochtone Durello, âme véritable de ce territoire, ne remonte qu'à il y a deux siècles (mais sa diffusion est encore plus récente, car elle date du premier après-guerre). Le Durello se distingue des autres cépages répandus dans la zone pour deux raisons : la première est liée à sa maturation tardive, qui oblige les viticulteurs à patienter jusqu'à la fin du mois d'octobre afin de procéder aux vendanges.
La deuxième est la concentration élevée d'acide malique présente dans les grains de raisin, qui le rendent particulièrement indiqué pour la champagnisation. Aujourd'hui, le plaisir lié à ce vin mousseux et l'intérêt pour son terroir de production augmentent considérablement : on peut visiter les caves et les productions grâce aux itinéraires proposés par la route du Durello.

description of the area

The hills of the "Superiore DOCG" extend in the province of Treviso, at one hour from Venice, all along the natural amphitheater which opens itself between Conegliano and Valdobbiadene. For a long time the Prosecco has been cultivated in the province of Treviso, specifically in the hills between Valdobbiadene and Conegliano. This variety is so connected to those areas that marked the life of the generations who came in succession. The production area of the Valdobbiadene-Conegliano includes 16 municipalities of hills, at an altitude between 50 and 500 meters above sea level. The cultivated hectares are about 4.000 and produce an average of 40.000.000 kg of grapes every year. The physic-chemical composition of these soils is one of the most suitable to transfer character and scents to the grapes, above all if it is associated to high daily thermal excursion, thanks to the proximity to the mountain. Today, the biggest part of the Valdobbiadene and Conegliano's grapes are transformed for producing wine and sparkling wine.
In the preparation of the "Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene" and the "Superiore di Cartizze" wines it is allowed to add the Pinot vine variety (white or grey) but not more than 15% (25% only for the sparkling wine).

ITALIA | ITALIE | ITALY

VENETO
SOAVE CALVARINA

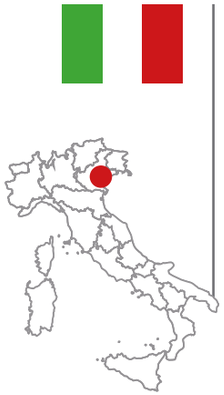
zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Il monte Calvarina si trova nel comune di Ronca in provincia di Verona. Il territorio è di origine vulcanica, i vigneti posizionati a 600 metri d'altezza sulle pendici del monte.
Le particolari condizioni climatiche si riflettono ampiamente nei vini di questo territorio. I vigneti sono immersi in un panorama suggestivo, contornati da boschi tra la pianura padana e le splendide vette del monte Baldo e Pasubio. La particolarità e l'ubicazione dei vigneti rendono la visita particolarmente interessante.

description de la zone

Le mont Calvarina se trouve dans la commune de Ronca (province de Vérone). Le territoire est d'origine volcanique et les vignobles sont situés à 600 mètres d'altitude sur les pentes de cette montagne. Les conditions climatiques particulières se répercutent amplement sur les vins produits dans ce territoire.
Les vignobles sont plongés dans un panorama suggestif, entourés de bois entre la plaine du Pô et les étonnants sommets des monts Baldo et Pasubio. La particularité et la position des vignobles rendent la visite très intéressante.



description of the area

The Mount Calvarina is part of the Ronca's municipality, in the province of Verona. The territory has volcanic origins and its vineyards are positioned at 600 meters above sea level on the mountain slopes.
The particular climatic conditions are abundantly reflected in the wines of this territory. Vineyards are in a suggestive landscape, surrounded by woods between the Padania's plain and the wonderful picks of the mounts Baldo and Pasubio. The particularity and the location of vineyards make the visit really interesting.

CANTINA ORSOGNA - CHIETI

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

IGT TERRE DI CHIETI CALAI
2014

CANTINA ORSOGNA
VIA ORTONESE, 29 - 66036 ORSOGNA (CH)
tel. +39087186321 - sales@orsognacantina.it - www.orsognawinery.com

CAT. 2

CANTINA SAN PAOLO - BOLZANO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

SÜDTIROL/ALTO ADIGE DOC PINOT BIANCO RISERVA "SANCTISSIMUS"
2015

CANTINA SAN PAOLO
VIA CASTEL GUARDIA, 21 - 39057 APPIANO (BZ)
tel. +390471662183 - info@stpauls.wine - www.stpauls.wine

CAT. 2

CANTINA KURTATSCH - BOLZANO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

SÜDTIROL/ALTO ADIGE DOC SAUVIGNON "KOFL"
2016

CANTINA KURTATSCH
STRADA DEL VINO, 23 - 39040 CORTACCIA (BZ)
tel. +390471880115 - info@cantina-cortaccia.it - www.cantina-cortaccia.it

CAT. 2

CANTINA PROD. BOLZANO SOC. COOP. - BOLZANO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

SÜDTIROL/ALTO ADIGE DOC GEWÜRZTRAMINER "KLEINSTEIN"
2017

CANTINA PROD. BOLZANO SOC. COOP.
SAN MAURIZIO, 36 - 39100 BOLZANO (BZ)
tel. +390471270909 - info@cantinabolzano.com - www.cantinabolzano.com

CAT. 1

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

SÜDTIROL/ALTO ADIGE DOC SAUVIGNON RISERVA
2015

CANTINA PROD. BOLZANO SOC. COOP.
SAN MAURIZIO, 36 - 39100 BOLZANO (BZ)
tel. +390471270909 - info@cantinabolzano.com - www.cantinabolzano.com

CAT. 2

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

SÜDTIROL/ALTO ADIGE PINOT NERO RISERVA
2015

CANTINA PROD. BOLZANO SOC. COOP.
SAN MAURIZIO, 36 - 39100 BOLZANO (BZ)
tel. +390471270909 - info@cantinabolzano.com - www.cantinabolzano.com

CAT. 5

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

SÜDTIROL/ALTO ADIGE DOC PINOT BIANCO "DELLAGO"
2017

CANTINA PROD. BOLZANO SOC. COOP.
SAN MAURIZIO, 36 - 39100 BOLZANO (BZ)
tel. +390471270909 - info@cantinabolzano.com - www.cantinabolzano.com

CAT. 1

JOSEF BRIGL SRL - BOLZANO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

SÜDTIROL/ALTO ADIGE DOC GEWÜRZTRAMINER
2017

JOSEF BRIGL SRL
VIA MADONNA DEL RIPOSO, 3 - 39057 SAN MICHELE/APPIANO (BZ)
tel. +390471662419 - brigl@brigl.com - www.brigl.com

CAT. 1

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

SÜDTIROL/ALTO ADIGE TERLANO DOP PINOT BIANCO VIGNA HASELHOF
2017

JOSEF BRIGL SRL
VIA MADONNA DEL RIPOSO, 3 - 39057 SAN MICHELE/APPIANO (BZ)
tel. +390471662419 - brigl@brigl.com - www.brigl.com

CAT. 1

CANTINA VALLE ISARCO - BOLZANO

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

SÜDTIROL/ALTO ADIGE VALLE ISARCO DOC SAUVIGNON "ARISTOS"
2017

CANTINA VALLE ISARCO
LOC. COSTE, 50 - 39043 CHIUSA (BZ)
tel. +390472847553 - info@cantinavalleisarco.it - www.cantinavalleisarco.it

CAT. 1

CANTINE MARISA CUOMO SRL - SALERNO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

COSTA D'AMALFI DOC FURORE BIANCO
2017

CANTINE MARISA CUOMO SRL
VIA G.B. LAMA 16/18 - 84010 FURORE (SA)
tel. +39089830348 - info@marisacuomo.com - www.marisacuomo.com

CAT. 1

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

COSTA D'AMALFI DOC ROSATO
2017

CANTINE MARISA CUOMO SRL
VIA G.B. LAMA 16/18 - 84010 FURORE (SA)
tel. +39089830348 - info@marisacuomo.com - www.marisacuomo.com

CAT. 6

CENATIEMPO VINI D'ISCHIA SAS - NAPOLI

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

ISCHIA DOC "FORASTERA"
2017

CENATIEMPO VINI D'ISCHIA SAS DI PASQUALE CENATIEMPO & C.
VIA B. COSSA, 84 - 80077 ISCHIA (NA)
tel. +39081981107 - info@vinicenatiempo.it - www.vinicenatiempo.it

CAT. 1

CASALE DEL GIGLIO AZ. AGRICOLA SRL - LATINA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

LAZIO BIANCO IGT "FARO DELLA GUARDIA"
2017

CASALE DEL GIGLIO AZ. AGRICOLA SRL
STRADA CISTERNA-NETTUNO KM. 13 - 04100 LE FERRIERE (LT)
tel. +390692902530 - roma@casaledelgiglio.it - www.casaledelgiglio.it

CAT. 1

AZ. AGRICOLA "IL CASCIN" - IMPERIA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

RIVIERA LIGURE DI PONENTE DOC VERMENTINO
2017

AZ. AGRICOLA "IL CASCIN" DI MASSA GIOVANNI
VIA C. COLOMBO, 1 - FRAZ. ARZENO D'ONEGLIA - 18020 - CESIO (IM)
tel. +390183652664 - info@ilcascin.it - www.ilcascin.com

CAT. 1

AZ. AGRICOLA RAMOINO - IMPERIA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

RIVIERA LIGURE DI PONENTE DOC PIGATO "MOIE"
2016

AZ. AGRICOLA RAMOINO
VIA XX SETTEMBRE SAROLA - 18027 CHIUSAVECCHIA (IM)
tel. +393336781228 - fabiana@ramoinovini.com - www.ramoinovini.com

CAT. 2

AZ. AGRICOLA CALVINI LUCA - IMPERIA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

RIVIERA LIGURE DI PONENTE DOC PIGATO
2017

AZ. AGRICOLA CALVINI LUCA
VIA SOLARO, 78A - 18038 SANREMO (IM)
tel. +390184660242 - lucacalvini@gmail.com - www.luigicalvini.com

CAT. 1

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS
LIGURIA

SOC. AGRICOLA LUPI - IMPERIA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

RIVIERA LIGURE DI PONENTE DOC VERMENTINO SERRE
2013

SOC. AGRICOLA LUPI
VIA MAZZINI, 9 - 18026 PIEVE DI TECO (IM)
tel. +3478730376 - info@casalupi.it

CAT. 2

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

ORMEASCO DI PORNASSIO SUPERIORE DOC BRAIE
2004

SOC. AGRICOLA LUPI
VIA MAZZINI, 9 - 18026 PIEVE DI TECO (IM)
tel. +3478730376 - info@casalupi.it

CAT. 5

AZ. AGRICOLA FEDERICI - LA SPEZIA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

COLLI DI LUNI DOC VERMENTINO "ORO D'ISEE"
2017

AZ. AGRICOLA FEDERICI
VIA FORLINO, 3 - 19034 LUNI (SP)
tel. +390187661821 - cantinefederici@libero.it - www.cantinefederici.com

CAT. 1

ARRIGONI SOC. AGRICOLA SAS - LA SPEZIA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

CINQUE TERRE DOC SCIACCHETRA' TRA I MONTI
2009

ARRIGONI SOC. AGRICOLA SAS
VIA SARZANA, 224 - 19126 LA SPEZIA (SP)
tel. +390187504060 - arrigonivini@pec.it - www.arrigoni1913.it

CAT. 8

AZ. AGRICOLA PAGANINI GIAN RICCARDO - SAVONA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

RIVIERA LIGURE DI PONENTE DOC PIGATO
2017

AZ. AGRICOLA PAGANINI GIAN RICCARDO
LOCALITÀ CHIAZZARI, 26 - 17024 FINALE LIGURE (SV)
tel. +39335211931 - cantinapaganini@libero.it - www.cantinapaganini.it

CAT. 1

AZ. AGRICOLA DURIN - SAVONA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

VSQ BÀSURA OBSCURA METODO CLASSICO
2012

AZ. AGRICOLA DURIN DI BASSO ANTONIO
VIA ROMA. 202 - 17037 ORTOVERO (SV)
tel. +390182547007 - info@durin.it - www.durin.it

CAT. 7

AZ. AGRICOLA VALBA - BERGAMO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

IGT ROSSO DELLA BERGAMASCA UROBORO
2015

VALBA DI MICHELI LAURA
VIA ODAS, 19 - 24060 CENATE SOPRA (BG)
tel. +393480404915 - lm.valba@gmail.com - www.valba.it

CAT. 5

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

IGT ROSSO DELLA BERGAMASCA CUT
2016

VALBA DI MICHELI LAURA
VIA ODAS, 19 - 24060 CENATE SOPRA (BG)
tel. +393480404915 - lm.valba@gmail.com - www.valba.it

CAT. 4

AZ. AGRICOLA TOSCA - BERGAMO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

TERRE DEL COLLEONI DOC CABERNET SAUVIGNON VITE NATURAL DURANTE
2017

AZ. AGRICOLA TOSCA
VIA CA' LUPO, 53 - 24030 PONTIDA (BG)
tel. +39035795841 - info@vinitosca.it - www.vinitosca.it

CAT. 4

AZ. AGRICOLA FAMIGLIA PICCAPIETRA - SONDRIO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

TERRAZZE RETICHE DI SONDRIO IGT ORGOGLIO
2016

AZ. AGRICOLA FAMIGLIA PICCAPIETRA GIORGIO
VIA PALOTTA, 15 - 23019 TRAONA (SO)
tel. +393292505605 - info@piccapietravini.it - www.piccapietravini.it

CAT. 4

CROTASC SRL - SONDRIO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

SFORZATO DI VALTELLINA DOCG CORTE DI CAMA
2014

CROTASC S.R.L.
VIA DON PRIMO LUCCHINETTI, 63 - 23020 MESE (SO)
tel. +39034341522 - info@mameteprevostini.com - www.mameteprevostini.com

CAT. 5

AZ. AGRICOLA CAVEN - SONDRIO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

SFORZATO DI VALTELLINA DOCG MESSERE
2011

AZ. AGRICOLA CAVEN
VIA CAVEN, 1 - 23036 TEGLIO (SO)
tel. +390342482631 - info@cavencamuna.it - www.cavencamuna.it

CAT. 5

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

VALTELLINA SUPERIORE DOCG INFERNO AL CARMINE RISERVA
2011

AZ. AGRICOLA CAVEN
VIA CAVEN, 1 - 23036 TEGLIO (SO)
tel. +390342482631 - info@cavencamuna.it - www.cavencamuna.it

CAT. 4

BALGERA VINI SAS - SONDRIO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VALTELLINA SUPERIORE DOCG SASSELLA RISERVA
2005

BALGERA VINI SAS
M.QUADRIO, 26 - 23030 CHIURO (SO)
tel. +390342482203 - p.balgera@tiscali.it

CAT. 5

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS
LOMBARDIA

AZ. AGRICOLA ALBERTO MARSETTI - SONDRIO

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

VALTELLINA SUPERIORE DOCG LE PRUDENZE
2013

AZ. AGRICOLA ALBERTO MARSETTI
VIA SCARPATETTI, 15 - SONDRIO (SO)
tel. +390342216329 - info@marsetti.it - www.marsetti.it

CAT. 5

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

SFORZATO DELLA VALTELLINA DOCG SFURSAT
2013

AZ. AGRICOLA ALBERTO MARSETTI
VIA SCARPATETTI, 15 - SONDRIO (SO)
tel. +390342216329 - info@marsetti.it - www.marsetti.it

CAT. 4

CAVITRIA CASA VINICOLA TRIACCA SRL - SONDRIO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VALTELLINA SUPERIORE DOCG SASSELLA RISERVA
2013

CAVITRIA CASA VINICOLA TRIACCA SRL
NAZIONALE,121 - 23030 VILLA DI TIRANO (SO)
tel. +390342701352 - info@triacca.com - www.triacca.com

CAT. 5

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

SFORZATO DI VALTELLINA DOCG IL MONASTERO
2014

CAVITRIA CASA VINICOLA TRIACCA SRL
NAZIONALE,121 - 23030 VILLA DI TIRANO (SO)
tel. +390342701352 - info@triacca.com - www.triacca.com

CAT. 5

CASA VINICOLA ALDO RAINOLDI S.R.L. - SONDRIO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

SFURSAT DI VALTELLINA DOCG
2015

CASA VINICOLA ALDO RAINOLDI S.R.L.
VIA STELVIO, 128 - 23030 CHIURO (SO)
tel. +390342482225 - rainoldi@rainoldi.com - www.rainoldi.com

CAT. 5

LA PERLA DI TRIACCA MARCO - SONDRIO

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

SFORZATO DI VALTELLINA DOCG QUATTRO SOLI
2013

LA PERLA DI TRIACCA MARCO DOMENICO
VIA VALGELLA 29/B - FRAZ. TRESENDA - 23036 TEGLIO (SO)
tel. +393462878894 - info@vini-laperla.com - www.vini-laperla.com

CAT. 4

SOC. AGRICOLA LE STRIE - SONDRIO

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

VALTELLINA SUPERIORE DOCG LE STRIE
2008

SOC. AGRICOLA LE STRIE
F.NE MOSSINI, 51 - 23100 SONDRIO (SO)
tel. +393351273509 - info@lestrie.it - www.lestrie.it

CAT. 5

AZ. AGRICOLA DOMANDA - ASTI

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

BARBERA D'ASTI DOCG CREVACUORE
2014

AZ. AGRICOLA DOMANDA DI DOMANDA ELEONORA
VIA FEA ROCCA, 5 - 14052 CALOSSO (AT)
tel. +390141853342 - info@vini-domanda.it

CAT. 5

AZ. AGRICOLA TERESA SORIA - CUNEO

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

MOSCATO D'ASTI DOCG VIGNA MONCUCCO
2017

AZ. AGRICOLA TERESA SORIA
VIA MARINI, 20 - 12053 CASTIGLIONE TINELLA (CN)
tel. +393336385035 - info@teresasoria.com - www.teresasoria.com

CAT. 8

AZ. AGRICOLA ROCCASANTA - CUNEO

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

LANGHE NEBBIOLO DOC
2016

AZ. AGRICOLA ROCCASANTA
VIA CORTEMILIA ALESSANDRIA, 4 - 12070 PERLETTO (CN)
tel. +39017381795 - info@aziendagricolaroccasanta.it - www.aziendagricolaroccasanta.it

CAT. 4

FRATELLI MARCO - TORINO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

CANAVESE NEBBIOLO DOC NÈMORE
2016

F.LLI MARCO DI DANILO MARCO
VIA CONTE FRANCESETTI, 23 - 10010 LORANZÈ (TO)
tel. +393495351924 - info@fratellimarco.it - www.fratellimarco.it

CAT. 4

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

CANAVESE BARBERA DOC CHÈRMES
2016

F.LLI MARCO DI DANILO MARCO
VIA CONTE FRANCESETTI, 23 - 10010 LORANZÈ (TO)
tel. +393495351924 - info@fratellimarco.it - www.fratellimarco.it

CAT. 4

CANTINA DELLA SERRA SCA - TORINO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

CANAVESE BARBERA DOC RAPELA
2016

CANTINA DELLA SERRA SCA
VIA STRADA NUOVA, 12 - 10010 PIVERONE (TO)
tel. +39012572166 - luciano.laiolo@cantinadellaserra.it - www.cantinadellaserra.it

CAT. 4

AZ. VITIVINICOLA ZEDDE GIUSEPPE - NUORO

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

ISOLA DEI NURAGHI IGT SU BINARIU
2014

AZ.VITIVINICOLA ZEDDE GIUSEPPE
VIA CERERE, 4 - 08038 SORGONO (NU)
tel. +39078460167 - subinariu@tiscali.it - www.vinirossidisardegna.it

CAT. 5

CANTINA DI CALASETTA S.C.A. - CARBONIA IGLESIAS

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

CARIGNANO DEL SULCIS DOC PIEDEFRANCO
2016

CANTINA DI CALASETTA S.C.A.
VIA ROMA, 134 - 09011 CALASETTA (CI)
tel. +39078188413 - fabio.vitillo@libero.it - www.cantinadicalasetta.it

CAT. 4

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

CARIGNANO DEL SULCIS DOC TUPEI
2016

CANTINA DI CALASETTA S.C.A.
VIA ROMA, 134 - 09011 CALASETTA (CI)
tel. +39078188413 - fabio.vitillo@libero.it - www.cantinadicalasetta.it

CAT. 4

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

VERMENTINO DI SARDEGNA DOC "CALA DI SETA"
2017

CANTINA DI CALASETTA S.C.A.
VIA ROMA, 134 - 09011 CALASETTA (CI)
tel. +39078188413 - fabio.vitillo@libero.it - www.cantinadicalasetta.it

CAT. 1

CANTINE SARDUS PATER - CARBONIA IGLESIAS

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

CARIGNANO DEL SULCIS DOC RISERVA IS ARENAS
2015

CANTINE SARDUS PATER SOC. COOP. AGRICOLA
VIA RINASCITA, 46 - 09017 SANT'ANTIOCO (CI)
tel. +390781800274 - info@cantinesarduspater.it - www.cantinesarduspater.it

CAT. 5

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

CARIGNANO DEL SULCIS DOC NUR
2016

CANTINE SARDUS PATER SOC. COOP. AGRICOLA
VIA RINASCITA, 46 - 09017 SANT'ANTIOCO (CI)
tel. +390781800274 - info@cantinesarduspater.it - www.cantinesarduspater.it

CAT. 4

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VERMENTINO DI SARDEGNA DOC "LUGORE"
2017

CANTINE SARDUS PATER SOC. COOP. AGRICOLA
VIA RINASCITA, 46 - 09017 SANT'ANTIOCO (CI)
tel. +390781800274 - info@cantinesarduspater.it - www.cantinesarduspater.it

CAT. 1

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

CARIGNANO DEL SULCIS SUPERIORE DOC ARRUGA
2014

CANTINE SARDUS PATER SOC. COOP. AGRICOLA
VIA RINASCITA, 46 - 09017 SANT'ANTIOCO (CI)
tel. +390781800274 - info@cantinesarduspater.it - www.cantinesarduspater.it

CAT. 5

TENUTE LOMBARDO - CALTANISSETTA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

TERRE SICILIANE IGT ROSSO UNANIME
2016

TENUTE LOMBARDO
C.DA CUSATINO - 93100 CALTANISSETTA (CL)
tel. +3909341935148 - info@tenutelombardo.it - www.tenutelombardo.it

CAT. 4

AZ. AGRICOLA TORNATORE - CATANIA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

ETNA DOC ROSSO CONTRADA PIETRARIZZO
2016

AZ. AGRICOLA F. TORNATORE
VIA O.MOTTA TORNABENE, 3 - 95128 CATANIA (CT)
tel. +390957131576 - info@tornatorewine.com - www.tornatorewine.com

CAT. 4

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

ETNA DOC ROSSO CONTRADA TRIMARCHISA
2016

AZ. AGRICOLA F. TORNATORE
VIA O.MOTTA TORNABENE, 3 - 95128 CATANIA (CT)
tel. +390957131576 - info@tornatorewine.com - www.tornatorewine.com

CAT. 4

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

ETNA ROSSO DOC TORNATORE
2016

AZ. AGRICOLA F. TORNATORE
VIA O.MOTTA TORNABENE, 3 - 95128 CATANIA (CT)
tel. +390957131576 - info@tornatorewine.com - www.tornatorewine.com

CAT. 4

MIMMO PAONE - MESSINA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

MESSINA DOC MALVASIA DELLE LIPARI
2016

MIMMO PAONE
CORSO SICILIA, 61 - 98040 TORREGROTTA (ME)
tel. +390909981101 /+390909910059 - info@paonevini.it - www.mimmopaone.it

CAT. 8

AZ. AGRICOLA FRANCESCO FENECH - MESSINA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

IGT SALINA "MADDALENA"
2017

AZ. AGRICOLA FRANCESCO FENECH
VIA F.LLI MIRABITO, 36 - 98050 MALFA (ME)
tel. +393395756155 - info@fenech.it - www.fenech.it

CAT. 1

AZ. AGRICOLA HIBISCUS - PALERMO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

IGT TERRE SICILIANE ZIBIBBO PASSITO ZHABIB
2017

AZ. AGRICOLA HIBISCUS
CONTRADA TRAMONTANA - 90010 USTICA (PA)
tel. +393395212822 - info@agriturismohibiscus.com - www.agriturismohibiscus.com

CAT. 8

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

IGT TERRE SICILIANE BIANCO "ONDE DI SOLE"
2017

AZ. AGRICOLA HIBISCUS
CONTRADA TRAMONTANA - 90010 USTICA (PA)
tel. +393395212822 - info@agriturismohibiscus.com - www.agriturismohibiscus.com

CAT. 1

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS
SICILIA

AZ. AGRICOLA GIOIA - PALERMO

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

IGP TERRE SICILIANE MOREA
2015

AZ. AGRICOLA PRODUZIONE VINI GIOIA
VIA MOREA, 40/A - 90037 PIANA DEGLI ALBANESI (PA)
tel. +393385983284 - alessandroennici@libero.it

CAT. 5

AZ. AGRICOLA BASILE - TRAPANI

GRAN MEDAGLIA D'ORO | Grande Médaille d'Or | Big Golden Medal

PASSITO DI PANTELLERIA DOC SHAMIRA
2012

AZ. AGRICOLA BASILE
C.DA BUKKURAM SAN MICHELE, 65/A - 91017 PANTELLERIA (TP)
tel. +390923917205 - contatti@cantinabasile.com - www.cantinabasile.com

CAT. 8

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

TERRE SICILIANE IGT FRATE SOLE
2016

AZ. AGRICOLA BASILE
C.DA BUKKURAM SAN MICHELE, 65/A - 91017 PANTELLERIA (TP)
tel. +390923917205 - contatti@cantinabasile.com - www.cantinabasile.com

CAT. 4

AZ. AGRICOLA FONTUCCIA - ISOLA DEL GIGLIO

GRAN MEDAGLIA D'ORO | Grande Médaille d'Or | Big Golden Medal

COSTA TOSCANA IGT " NANTROPO' "
2017

AZ. AGRICOLA FONTUCCIA
VIA PROVINCIALE, 54 - 58012 ISOLA DEL GIGLIO (GR)
tel. +393886078375 - giovanni@fontuccia.it - www.fontuccia.it

CAT. 8

ACQUABONA GESTIONE AGRICOLA - ISOLA D'ELBA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

ALEATICO PASSITO DELL'ELBA DOC
2011

ACQUABONA GESTIONE AGRICOLA
LOCALITÀ ACQUABONA, 1 - 57037 PORTOFERRAIO (LI)
tel. +390565933013 - acquabonaelba@tiscali.it - www.acquabonaelba.it

CAT. 8

AZ. AGRICOLA L'AURORA - MASSA CARRARA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

CANDIA DEI COLLI APUANI DOC BIANCO "POZZO ALTO"
2017

AZ. AGRICOLA L'AURORA
VIA SAN LORENZO, 91 - 54100 MASSA (MS)
tel. +393403280023 - pietro-mosti@virgilio.it

CAT. 1

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

IGT - ROSSO TOSCANO SCOPETANO
2015

AZ. AGRICOLA L'AURORA
VIA SAN LORENZO, 91 - 54100 MASSA (MS)
tel. +393403280023 - pietro-mosti@virgilio.it

CAT. 5

CANTINA ALDENO SCA - TRENTO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VIGNETI DELLE DOLOMITI IGT BIANCO "SAN ZENO"
2015

CANTINA ALDENO SCA
VIA ROMA, 76 -38060 ALDENO (TN)
tel. +39461842511 - info@cantinaaldeno.com - www.cacantinaaldeno.com

CAT. 2

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

TRENTINO DOC GEWÜRZTRAMINER "BIO VEGAN"
2017

CANTINA ALDENO SCA
VIA ROMA, 76 -38060 ALDENO (TN)
tel. +39461842511 - info@cantinaaldeno.com - www.cacantinaaldeno.com

CAT. 1

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

TRENTO DOC ALTINUM BRUT
2014

CANTINA ALDENO SCA
VIA ROMA, 76 -38060 ALDENO (TN)
tel. +39461842511 - info@cantinaaldeno.com - www.cacantinaaldeno.com

CAT. 7

CANTINA MORI COLLI ZUGNA SCA - TRENTO

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

TRENTINO DOC GEWÜRZTRAMINER "PENDICI DEL BALDO"
2017

CANTINA MORI COLLI ZUGNA SCA
S.P. 90 - LOCALITÀ FORMIGHER, 2 - 38065 MORI (TN)
tel. +390464918154 - cinzia.tononi@cantinamoricolizugna.it - www.cantinamoricollizugna.it

CAT. 1

CANTINA SOCIALE DI TRENTO SCA - TRENTO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

TRENTO DOC ZELL ROSÉ
2013

CANTINA SOCIALE DI TRENTO SCA
VIA DEI VITICOLTORI 2/4 - 38123 TRENTO (TN)
tel. +390461920186 - cantina@cantinasocialetrento.it - www.cantinasocialetrento.it

CAT. 7

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

TRENTO DOC ZELL
2013

CANTINA SOCIALE DI TRENTO SCA
VIA DEI VITICOLTORI 2/4 - 38123 TRENTO (TN)
tel. +390461920186 - cantina@cantinasocialetrento.it - www.cantinasocialetrento.it

CAT. 7

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

TRENTINO DOC RIESLING "1339"
2012

CANTINA SOCIALE DI TRENTO SCA
VIA DEI VITICOLTORI 2/4 - 38123 TRENTO (TN)
tel. +390461920186 - cantina@cantinasocialetrento.it - www.cantinasocialetrento.it

CAT. 2

SOC. AGRICOLA ZANOTELLI - TRENTO

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

TRENTINO DOC GEWÜRZTRAMINER
2017

SOC. AGRICOLA ZANOTELLI E. & F.LLI
VIALE 4 NOVEMBRE, 52 - 38034 TRENTO (TN)
tel. +393392685677 - orietta@zanotelliwines.com - www.zanotelliwines.com

CAT. 1

VILLA CORNIOLE - TRENTO

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

TRENTINO DOC MÜLLER THURGAU "PIETRAMONTIS"
2017

VILLA CORNIOLE
VIA AL GREC' 23 - FRAZ. VERLA - 38030 GIOVO (TN)
tel. +393475860178 - info@villacorniole.com - www.villacorniole.com

CAT. 1

CAVE DES ONZE COMMUNES SOC. COOP. - VALLE D'AOSTA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOC ROSÉ
2017

CAVE DES ONZE COMMUNES SOC COOP
FRAZ. URBAINS - 11010 AYMAVILLES (AO)
tel. +390165902912 - info@caveonzecommunes.it - www.caveonzecommunes.it

CAT. 6

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOC TRAMINER AROMATICO
2017

CAVE DES ONZE COMMUNES SOC COOP
FRAZ. URBAINS - 11010 AYMAVILLES (AO)
tel. +390165902912 - info@caveonzecommunes.it - www.caveonzecommunes.it

CAT. 1

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOC TORRETTE SUPERIEUR
2016

CAVE DES ONZE COMMUNES SOC COOP
FRAZ. URBAINS - 11010 AYMAVILLES (AO)
tel. +390165902912 - info@caveonzecommunes.it - www.caveonzecommunes.it

CAT. 4

CAVE GARGANTUA - VALLE D'AOSTA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOC IMPASSE
2015

CAVE GARGANTUA DI CUNEAZ LAURENT
FRAZ.CLOS CHATEL, 1 - 11020 GRESSAN (AO)
tel. +393299927999 - cavegargantua@gmail.com - www.cavegargantua.it

CAT. 5

COOPERATIVE DE L'ENFER SOC. COOP. - VALLE D'AOSTA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

TRISKELL VINO SPUMANTE DI QUALITÀ
2014

COOPERATIVE DE L'ENFER SOC. COOP.
VIA CORRADO GEX, 52 - 11011 ARVIER (AO)
tel. +39016599238 - info@coenfer.it - www.coenfer.com

CAT. 7

MAISON AGRICOLE D&D - VALLE D'AOSTA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOC FUMIN
2016

MAISON AGRICOLE D&D
REG.BIOULA, 13/B - 11100 AOSTA (AO)
tel. +393472374065 - maisonagricole.ded@gmail.com - www.maisonded.vievini.it

CAT. 4

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOC TORRETTE SUPERIEUR
2016

MAISON AGRICOLE D&D
REG.BIOULA, 13/B - 11100 AOSTA (AO)
tel. +393472374065 - maisonagricole.ded@gmail.com - www.maisonded.vievini.it

CAT. 4

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS
VALLE D'AOSTA

LES CRÊTES SOC. AGRICOLA - VALLE D'AOSTA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOP NEBBIOLO SOMMET
2016

LES CRÊTES SOC. AGRICOLA DI CHARRÈRE & C.S.S
LOC VILLETOS 50 SR20 - 11010 AYMAVILLES (AO)
tel. +390165902274 - eleonora@lescretes.it - www.lescretes.it

CAT. 4

LO TRIOLET - VALLE D'AOSTA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOC ROUGE COTEAU BARRAGE
2016

LO TRIOLET
LOC. LE JUNOD, 7 - 11010 INTROD (AO)
tel. +39016595437 - info@lotriolet.it - www.lotriolet.it

CAT. 4

SOC. AGRICOLA NOUSSAN S.S - VALLE D'AOSTA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOC
TORRETTE SUPERIEUR LA PRIEURE
2016

SOC. AGRICOLA NOUSSAN S.S
LOCALITÀ MAILLOD N.2 - 11020 SAINT CHRISTOPHE (AO)
tel. +393355630909 - franco@noussanvini.it - www.nousssanvini.it

CAT. 4

LA CROTTA DI VEGNERON - VALLE D'AOSTA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOC
CHAMBAVE MOSCATO PASSITO PRIEURÉ
2016

LA CROTTA DI VEGNERON
PIAZZA RONCAS, 2 - 11023 CHAMBAVE (AO)
tel. +39016646670 - info@lacrotta.it - www.lacrotta.it

CAT. 8

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOC FUMIN ESPRIT FOLLET
2016

LA CROTTA DI VEGNERON
PIAZZA RONCAS, 2 - 11023 CHAMBAVE (AO)
tel. +39016646670 - info@lacrotta.it - www.lacrotta.it

CAT. 4

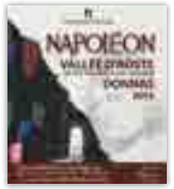
MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOC CHAMBAVE MUSCAT
2017

LA CROTTA DI VEGNERON
PIAZZA RONCAS, 2 - 11023 CHAMBAVE (AO)
tel. +39016646670 - info@lacrotta.it - www.lacrotta.it

CAT. 1

CAVES COOPERATIVES DE DONNAS - VALLE D'AOSTA



MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOC DONNAS NAPOLEON
2015

CAVES COOPERATIVES DE DONNAS
VIA ROMA, 97 - 11020 DONNAS (AO)
tel. +390125807096 - info@donnasvini.it - www.donnasvini.it

CAT. 5

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS
VALLE D'AOSTA

AZ. AGRICOLA PIANTA GROSSA - VALLE D'AOSTA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOC NEBBIOLO DESSUS
2016

AZ. AGRICOLA PIANTA GROSSA
VIA ROMA, 213 - DONNAS (AO)
tel. +393480077404 - info@piantagrossadonnas.it - www.piantagrossadonnas.it

CAT. 4

LA SOURCE SAS SOC. AGRICOLA - VALLE D'AOSTA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOP SYRAH
2014

LA SOURCE SAS DI CELI STEFANO E C. SOC. AGRICOLA
LOC. BUSSAN DESSOUS, 1 - 11010 SAINT-PIERRE (AO)
tel. +390165904038 - info@lasource.it - www.lasource.it

CAT. 5

LA VRILLE - VALLE D'AOSTA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOC CHAMBAVE MUSCAT FLÉTRI
2016

LA VRILLE DI HERVÉ DANIEL DEGUILLAME
FRAZ. GRANGEON, 1 - 11020 VERRAYES (AO)
tel. +390166543018 - lavrille.cave@gmail.com - www.lavrille.it

CAT. 8

INSTITUT AGRICOLE REGIONAL - VALLE D'AOSTA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

VALLÉE D'AOSTE/VALLE D'AOSTA DOC PINOT NOIR SANG DES SALASSES
2016

INSTITUT AGRICOLE REGIONAL
REG.LA ROCHÈRE, 1/A - 11100 AOSTA (AO)
tel. +390165215811 - d.domeneghetti@iaraosta.it

CAT. 4

AC SRL - ASTORIA VINI - TREVISO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

CONEGLIANO VALDOBBIADENE DOCG CORDERIE
2017

AC SRL - ASTORIA VINI
VIALE ANTONINI, 9 - 31035 CROCETTA DEL MONTELLO (TV)
tel. +3904236699 - info@astoria.it - www.astoria.it

CAT. 7

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

CONEGLIANO VALDOBBIADENE DOCG MILLESIMATO 017
2017

AC SRL - ASTORIA VINI
VIALE ANTONINI, 9 - 31035 CROCETTA DEL MONTELLO (TV)
tel. +3904236699 - info@astoria.it - www.astoria.it

CAT. 7

AZ. AGRICOLA ANDREOLA - TREVISO

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE DOCG EXTRA DRY DIRUPO
2017

AZ. AGRICOLA ANDREOLA
VIA CAVRE, 19 - 31010 FARRA DI SOLIGO (TV)
tel. +390438/989379/989635 - info@andreola.eu - www.andreola.eu

CAT. 7

CASA CECCHIN - VICENZA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

LESSINI DURELLO RISERVA
2011

CASA CECCHIN
VIA AGUGLIANA, 11 - 36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI)
tel. +390444649610 - info@casacecchin.it - www.casacecchin.it

CAT. 7

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS
VENETO

AZ. AGRICOLA ACCORDINI - VERONA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VALPOLICELLA CLASSICO SUPERIORE DOC RIPASSO ACINATICO
2016

AZ. AGRICOLA ACCORDINI STEFANO DI ACCORDINI GIACOMO E FILIPPI ELEONORA
FRAZIONE CAVALO - LOC.CAMPAROL, 10 - 37022 FUMANE (VR)
tel. +390457760138 - info@accordinistefano.com - www.accordinistefano.it

CAT. 4

AZ. AGRICOLA GINI - VERONA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

AMARONE DELLA VALPOLICELLA DOCG SCAJARI
2010

AZ. AGRICOLA GINI SANDRO E CLAUDIO
VIA G.MATTEOTTI, 42 - 37032 MONTEFORTE D'ALPONE (VR)
tel. +390457611908 - info@ginivini.com - www.ginivini.com

CAT. 5

AZ. AGRICOLA FRANCHETTO - VERONA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

SOAVE DOC "LA CAPELINA"
2017

AZ. AGRICOLA FRANCHETTO
VIA BINELLI, 22 - 37030 TERROSSA DI RONCÀ (VR)
tel. +390457460287 - info@cantinafranchetto.com - www.cantinafranchetto.com

CAT. 1

KAZAKISTAN | KAZAKHSTAN | KAZAKHSTAN

ASSA VALLEY

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

È noto che la viticoltura in Assa Valley, nella parte sud-orientale del Kazakistan, era già conosciuta fin dai tempi antichi. Verso la metà del XX° secolo, un'anfora contenente sedimenti di vino è stata trovata proprio lì, in un tumulo sciita, circondato da vecchi vigneti Arba.
I vigneti della Assa Valley si trovano vicino al villaggio Karaquémer, nella valle del fiume Tourguegne, a 1000 metri di altitudine. Questa situazione è considerata fra le più favorevoli per la coltivazione della vite. La zona del villaggio Karaquémer rappresenta un luogo davvero unico, che rimane una delle più grandi ed antiche aree viticole del mondo.
L' Assa Valley presenta un clima straordinario grazie alla combinazione unica di condizioni geografiche e climatiche.
Inoltre, le alte montagne con le cime sempre innevate hanno un significativo impatto climatico sulla zona.
Per questa ragione la fotosintesi e gli aromi acquisiscono una specificità che permette di riconoscere l'unicità delle varietà qui presenti. Una struttura minerale molto ricca caratterizza l'originalità di questi vigneti il cui impianto è basato sul piede franco.

description de la zone

Il est connu que la viticulture dans l'Assa Valley, dans la partie sud-est du Kazakhstan, était déjà connue depuis les temps anciens. Vers le milieu du XXème siècle, une amphore contenant des sédiments de vin a été trouvée dans un monticule chiite, entourée de vieilles vignes Arba. Les vignobles de l'Assa Valley se situent en proximité du village Karaquémer dans la vallée de la rivière Tourguegne à 1000 mètres d'altitude. Cette situation est considérée comme la plus favorable pour la culture du raisin. La région du village Karaquémer représente un endroit vraiment unique, car elle reste l'une des plus grandes zones de la viticulture antique dans le monde entier.
L'Assa Valley présente un climat extraordinaire grâce à la combinaison unique des conditions géographiques et climatiques. En plus, les sommets montagneux, toujours enneigés ont un impact climatique important sur la zone. Pour cette raison, la photosynthèse et les arômes acquièrent ici un caractère spécifique qui permet de parler de l'unicité des cépages ici présents. Une structure minérale très riche caractérise l'originalité de ces vignobles dont l'implantation est non greffée.

description of the area

It is known that the viticulture in Assa Valley, in the southeastern part of Kazakhstan, was already known since ancient times. In the middle of the 20th century, an amphora containing wine sediments was found right there, in a Shia mound, surrounded by old Arba vineyards.
The vineyards of the Assa Valley are located near the village Karaquémer, in the valley of the river Tourguegne, at an altitude of 1000 meters. This situation is considered among the most favorable for the cultivation of the vine. The area of the Karaquémer village is a truly unique place, which remains one of the largest and oldest wine growing areas in the world.
The Assa Valley presents an extraordinary climate thanks to the unique combination of geographical and climatic conditions. In addition, the high mountains with the ever-snowy peaks have a significant impact on the climate zone. For this reason photosynthesis and aromas acquire a specificity that allows us to recognize the uniqueness of the varieties here present. A very rich mineral structure characterizes the originality of these vineyards whose implantation is ungrafted.

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS

ASSA VALLEY

ARBA WINE LLP - ASSA VALLEY

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

ASSA VALLEY AK ARBA KAZAKH RIESLING
2014

ARBA WINE LLP
3B ORYMBETOV STREET - 040431 KARAKEMER SETTLEMENT
tel. +77017400785 - gulsum.arbawine@gmail.com - www.arbawine.com

CAT. 2

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

ASSA VALLEY LAGYL ARBA
2014

ARBA WINE LLP
3B ORYMBETOV STREET - 040431 KARAKEMER SETTLEMENT
tel. +77017400785 - gulsum.arbawine@gmail.com - www.arbawine.com

CAT. 5

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

ASSA VALLEY PINO ARBA
2014

ARBA WINE LLP
3B ORYMBETOV STREET - 040431 KARAKEMER SETTLEMENT
tel. +77017400785 - gulsum.arbawine@gmail.com - www.arbawine.com

CAT. 5

LIBANO | LIBAN | LEBANON

BEKAA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Tracce archeologiche antichissime, risalenti al periodo babilonese, testimoniano la presenza della viticoltura di questa nazione affacciata sul Mediterraneo orientale. I Fenici, ne affinarono successivamente le tecniche produttive con varietà da loro importate e che tutt'ora ne derivano, quali l'Oblaideh, il Merwah e l'Aramon, da cui sovente viene distillato il liquore nazionale Arak. Fertilissime, come quelle situate nella Bekaa, ed estremamente differenziate nella tipologia climatica da marittima a continentale con impianti che raggiungono i 1.700 metri di altitudine, le zone di produzione offrono condizioni ottimali per lo sviluppo delle componenti qualitative nelle uve, con forti escursioni termiche tra il giorno e la notte. Talune con disposizioni a terrazze per sfruttare ogni porzione possibile del territorio, le zone beneficiano delle frequenti precipitazioni che completano il quadro relativo alla salubrità dell'ambiente.
L'influenza della Francia è stata particolarmente significativa nella recente storia enologica di questo Paese. Ne è testimone la grande varietà di vini internazionali rappresentati.

description de la zone

Des traces archéologiques très anciennes, remontant à la période babylonienne, témoignent de la présence de la viticulture dans ce Pays à l'est de la Méditerranée. Les Phéniciens en ont ensuite affiné les techniques de production, avec des variétés qu'ils avaient importé, dont descendent les cépages actuels, comme l'Oblaideh, le Merwah et l'Aramon, entre autres utilisé pour la production de la liqueur nationale nommée Arak. Les zones de production sont très fertiles, par exemple dans la Bekaa, et extrêmement diversifiées, avec un climat marin ou continental et des plantations qui atteignent 1.700 mètres d'altitude. Elles offrent des conditions optimales pour le développement des composantes qualitatives du raisin, avec des fortes amplitudes thermiques entre le jour et la nuit. Parfois en terrasses, afin d'exploiter le territoire au maximum, ces zones bénéficient des précipitations fréquentes qui complètent le tableau concernant la salubrité de l'environnement. L'influence de la France a été particulièrement significative pour l'histoire œnologique récente de ce Pays, comme en témoigne la grande variété de vins internationaux qu'il produit.

description of the area

Ancient archaeological traces, dating back to the Babylonian period, testify to the presence of the viticulture of this nation facing the eastern Mediterranean. The Phoenicians subsequently refined the production techniques with varieties imported from them and from which derive current vine varieties, such as the Oblaideh, Merwah and Aramon, also used to produce the Arak national liqueur. The production areas are really fertile, like those located in the Bekaa, and extremely differentiated in the climatic typology from maritime to continental with implantations that reach 1,700 meters of altitude. They offer optimal conditions for the development of the grapes' qualitative components, with strong temperature variations between the day and the night. Some with terraced layouts to exploit every possible part of the territory, the areas benefit from the frequent rainfall that completes the picture related to the healthiness of the environment.
The influence of France has been particularly significant in the recent oenological history of this country. This is witnessed by the great variety of international wines represented.

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS
BEKAA

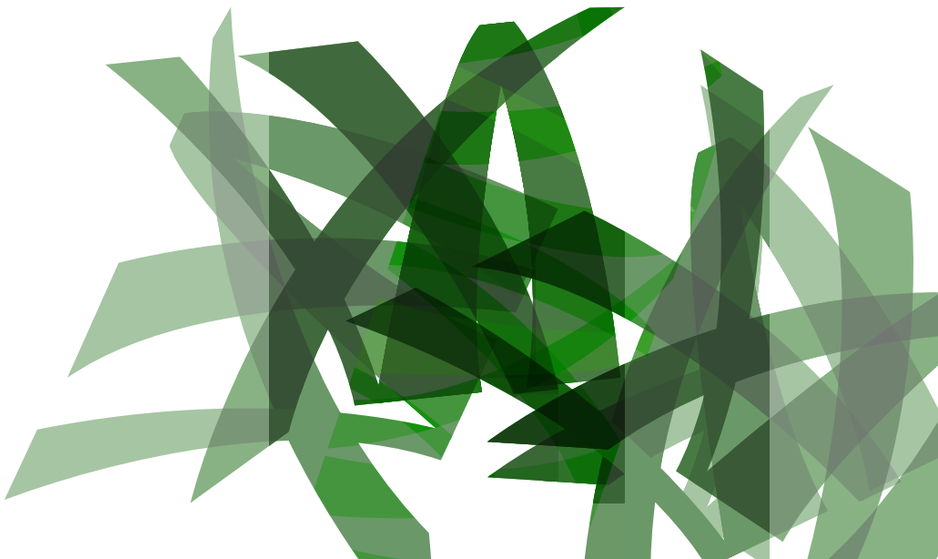
MUSE DU LIBAN - BEKAA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VIN DU LIBAN MUSE LE ROUGE
2016

MUSE DU LIBAN
ST. JOSEPH CENTER- ST JOSEPH HOSPITAL STREET - 1203 BEIRUT
tel. +009611269669 - info@museduliban.com - www.museduliban.com

CAT. 4



POLONIA | POLOGNE | POLAND

MAŁOPOLSKA PRZEŁOM WISŁY

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Il Małopolska Przełom Wisły (MPW), nome geografico ufficiale del territorio che comprende la Valle della Vistola è una terra unica che si estende da Annopol fino quasi alla foce del fiume Wieprz. La vicinanza con il fiume, le rocce calcaree ed una fra le più alte temperature durante i mesi estivi, conferiscono alla valle, i requisiti ideali per lo sviluppo della viticoltura. I vigneti, la cui presenza in Polonia risale al Medioevo, sono per lo più di piccole dimensioni ed hanno visto un crescente sviluppo solo in epoca recente, quando si sono create le condizioni economiche e sociali per la diffusione dell'attività. La grande attenzione rivolta al settore è testimoniata dall'Associazione dei Produttori della Małopolska Breakthrough of the Vistula, i cui circa 40 membri hanno aderito alla MPW Vineyard Card che definisce i parametri tecnici, fra i quali: la delimitazione dell'area di produzione dei vitigni raccomandati e dei metodi di coltivazione e vinificazione, accettandone i princìpi al fine di promuovere un corretto sistema di produzione. L'adesione alla Vineyard Card, pur essendo facoltativa, raccoglie elevate adesioni da parte dei produttori, a dimostrazione del loro impegno e cooperazione nella ricerca della massima qualità. I vitigni più coltivati sono: Riesling, Chardonnay, Gewürtztraminer, Rulander, Sylvaner, oltre a Seyval bianco, Bianca, Moscato di Odessa e Rondo.

description de la zone

Le Małopolska Przełom Wisły (MPW), nom géographique officiel du territoire qui comprend la Vallée de la Vistule est une terre unique qui s'étend de Annopol jusqu'à presque l'embouchure de la rivière Wieprz. La proximité de la rivière, les falaises de calcaire et l'une des plus hautes températures pendant les mois d'été, donnent à la vallée, les conditions idéales pour le développement de la viticulture. Les vignobles, dont la présence en Pologne remonte au Moyen Âge, sont pour la plupart de petite dimension et ont connu, seulement récemment, un développement croissant, quand ce sont créés les conditions économiques et sociales pour la diffusion de l'activité. La grande attention au secteur est démontrée par l'Association des producteurs de Małopolska Percée de la Vistule, dont les 40 membres ont rejoint la carte Vineyard MPW qui définit les paramètres techniques, y compris: la délimitation de la zone de production des cépages recommandés et des méthodes de culture et de vinification, en acceptant les principes afin de promouvoir un système de production correct. L'adhésion à la carte Vineyard, bien que facultative, recueille des adhésions élevées par les producteurs, ce qui démontre leur engagement et leur coopération dans la recherche de la plus haute qualité. Les variétés plus cultivées sont: Riesling, Chardonnay, Gewürztraminer, Ruländer, Sylvaner, en plus de Seyval blanc, Bianca, Moscato d'Odessa et Rondo.

description of the area

The Małopolska Przełom Wisły (MPW), the official geographical name of the territory comprising the Vistula Valley is a unique land stretching from Annopol to almost the mouth of the river Wieprz. The proximity to the river, the limestone rocks and one of the highest temperatures during the summer months, give to the valley, the ideal requirements for the development of viticulture. The vineyards, whose presence in Poland dates back to the Middle Ages, are mostly small and have seen a growing development only in recent times, when the economic and social conditions for the diffusion of the activity were created. The great attention addresses to the sector is evidenced by the Małopolska Producers' Association Breakthrough of the Vistula, whose approximately 40 members have joined the MPW Vineyard Card which defines the technical parameters, among which: the delimitation of the area of production of the recommended vine varieties and methods of cultivation and vinification, accepting the principles in order to promote a correct production system. The adhesion to the Vineyard Card, although optional, collects high adhesions from the producers, demonstrating their commitment and cooperation in the search for the highest quality. The cultivated vine varieties most cultivated are: Riesling, Chardonnay, Gewürtztraminer, Rulander, Sylvaner, as well as white Seyval , Bianca, Moscato of Odessa and Rondo.

PORTOGALLO | PORTUGAL | PORTUGAL

AZZORRE ISOLE/ÎLES/ISLANDS

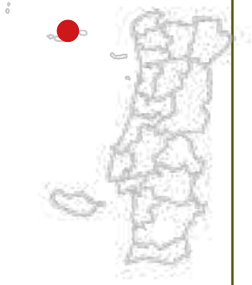
zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

A un terzo di distanza fra l'Europa e l'America, l'arcipelago delle Azzorre appartiene al Portogallo ed è ricco di prodotti tipici della terra. Situato ad una latitudine all'incirca pari a quella di Lisbona, gode di un clima temperato con una buona insolazione e frequenti piogge.
La mitezza del clima ne fa condizione ideale per ogni genere di coltura, che cresce rigogliosa.
Riguardo alla coltivazione della vite, se si vuole avere un chiaro esempio di viticoltura eroica, l'arcipelago ne è la testimonianza: le vigne sono accudite su pendii di rocce basaltiche in appezzamenti protetti da muretti a secco a perdita d'occhio, costituiti da rocce vulcaniche. Le piante sono tenute basse, ad altezze attorno al metro, per meglio sfruttare il calore del suolo ed essere protette dal vento. Il vitigno tipico è il Verdelho che, a Pico, conta quattro secoli di produzione, fatta nel rispetto delle tradizioni. Se ne ricavano vini bianchi da tavola, secchi da aperitivo e dolci liquorosi. Anche la produzione di vini rossi riveste una certa importanza con vitigni a base Merlot e Cabernet Sauvignon. Da rimarcare, infine, che lo stile di conduzione dei viticoltori e l'intero paesaggio interessato dalle vigne sono stati dichiarati patrimonio mondiale dall'UNESCO.

description de la zone

À un tiers de la distance qui sépare l'Europe des États-Units les Açores appartiennent au Portugal et sont riches en produits agricoles typiques. Situées environ à la hauteur de Lisbonne, ces îles jouissent d'un climat tempéré, bien ensoleillé, avec des précipitations fréquentes. La douceur du climat est idéale pour tous les types de cultures, qui poussent luxuriantes. Il s'agit également d'un haut lieu de la viticulture héroïque : les vignes s'accrochent aux pentes de basalte, sur des parcelles protégées par des murs en pierre sèche, également volcanique, à perte de vue. En général, les plantes ne dépassent pas un mètre de haut, pour exploiter au mieux la chaleur du sol et rester à l'abri du vent.
Le cépage local typique s'appelle Verdelho : à Pico, il est cultivé depuis quatre siècles, dans le respect des traditions. Il donne des vins blancs de table, des vins secs à servir à l'apéritif et des vins doux liquoreux. Les rouges sont également présents, avec des cépages à base de Merlot et de Cabernet Sauvignon.
Il faut signaler, enfin, que la conduite des vignobles et tout le paysage concerné par la viticulture ont été déclarés patrimoine mondial par l'UNESCO.



description of the area

At a third distance between Europe and America, the Azores archipelago belongs to Portugal and is rich in typical products of the land. Located at a latitude roughly equal to that of Lisbon, it has a temperate climate with good sunsets and frequent rains.
The mildness of the climate makes it ideal for any kind of cultivation, which grows lush.
With regard to the cultivation of the vine, if you want to have a clear example of heroic viticulture, the archipelago is the testimony: the vineyards are cared for on slopes of basaltic rocks in patches guarded by dry stone walls at sight, consisting of volcanic rocks. The plants are kept low, at heights around the meter, to better exploit the heat of the soil and be protected from the wind. The typical grape variety is Verdelho, which in Pico has four centuries of production, made in the respect of traditions. White table wines, buckets of liquorice and aperitifs are obtained. Red wine production is also of great importance with Merlot and Cabernet Sauvignon based vines. Finally, it should be noted that the wine-making style of the wine-makers and the entire landscape affected by the vineyards have been declared a world heritage by UNESCO.

PORTOGALLO | PORTUGAL | PORTUGAL

DOURO

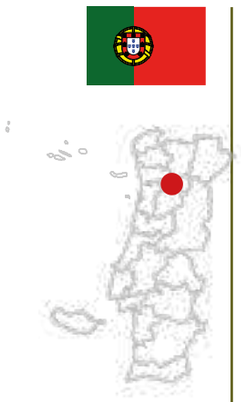
zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

La viticoltura nella valle del fiume Douro ha radici millenarie. Nel XVII secolo, grazie all'aumento degli scambi commerciali, appare la definizione di vino "Porto". Il vino di Porto visse un periodo di notorietà e splendore commerciale che ebbero bruscamente termine attorno al 1880 a causa della filossera. Solamente attorno agli anni '20 del secolo scorso, si poté assistere alla ripresa economica da un'epoca che aveva ridotto in miseria la popolazione e portato alla desolazione l'intero territorio del Douro. Oggi, la viticoltura rappresenta la principale attività per la maggior parte degli agricoltori della regione. Viene effettuata in condizioni climatiche particolarmente ostili: estati torride ed inverni freddi, su suoli scistosi, senza alternative possibili per i coltivatori. La vite è avviata a produzione su terrazze realizzate con muretti a secco. Le vigne coprono il 15,4% del territorio complessivo e coinvolgono circa 33.000 produttori, ciascuno dei quali possiede in media un ettaro di vigna. Il paesaggio viticolo, così fortemente caratterizzato e particolare, dà origine ad un territorio unico, dalla bellezza che lascia senza fiato, riconosciuto Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 2001. La Strada dei Vini organizza itinerari guidati per scoprire questo territorio, ricco di cultura e tradizioni.

description de la zone

Dans la vallée du fleuve Douro, l'histoire de la viticulture a des racines millénaires ; mais ce n'est qu'au XVIIe siècle que le vin de Porto voit le jour, grâce à l'augmentation des échanges commerciaux. Le Porto vit une période de notoriété et de splendeur commerciale, qui termine brusquement vers 1880 à cause du phylloxéra. Au début des années 20, on assiste enfin à une situation de reprise commerciale. La viticulture représente aujourd'hui l'activité principale pour la plupart des agriculteurs de la région et elle a lieu dans des conditions climatiques particulièrement hostiles, avec des étés torrides et des hivers froids, sur des sols schisteux qui n'offrent pas d'alternatives possibles aux vignerons. La vigne pousse sur des terrasses étroites soutenues de murets de pierre. Les vignobles intéressent 15,4 % du territoire total et impliquent 33.000 producteurs, qui possèdent en moyenne 1 hectare de vignoble. Ce paysage viticole unique a été reconnu par l'Unesco en 2001 comme Patrimoine de l'Humanité.
La route des vins organise des itinéraires guidés pour découvrir ce territoire riche en culture et en traditions.



description of the area

Viticulture in the valley of the Douro River has millennial roots.
In the 17th century, thanks to the increase of trade, it appears the definition of "Porto" wine.
Porto's wine had lived a period of notoriety and commercial splendor that had been abruptly terminated around 1880 due to the phylloxera.
Only around the 20[s] of the last century, it was possible to witness the economic recovery from an era that had reduced the population to misery and led to the desolation of the entire Douro territory. Today, viticulture is the main activity for most farmers in the region. It is carried out in particularly hostile climatic conditions: turtle summers and cold winters, on sludge soils, with no alternatives for growers. The screw is started for production on terraces made with dry walls. Vineyards cover 15.4% of the total territory and involve about 33,000 producers, each of which has an average of one hectare of vineyards. The vineyards, so strongly characterized and unique, give rise to a unique territory, of breathtaking beauty, recognized as a World Heritage by UNESCO in 2001. The Wines Route organizes guided itineraries to discover this territory rich in culture and traditions.

PORTOGALLO | PORTUGAL | PORTUGAL

MADEIRA ISOLA/ÎLE/ISLAND

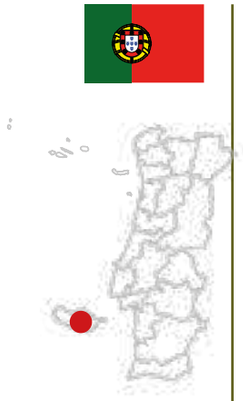
zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Il paesaggio viticolo dell'isola di Madeira è caratterizzato da vigneti in forte pendenza, contenuti da muretti rossi e grigi di rocce basaltiche. La vite è coltivata con il tipico sistema a pergola, che assieme ai tipici canali irrigui "levadas", contribuisce a creare paesaggi dall'aspetto unico. Le caratteristiche orografiche, il suolo di origine vulcanica, la prossimità del mare e le condizioni climatiche, conferiscono ai vini caratteristiche irripetibili. In totale sono 160 gli ettari coltivati a Denominazione di Origine Madeira wine (VRPRD) o a indicazione geografica protetta IGP "Terras Madeirenses". Il Madeira, in particolare, vanta una tradizione di oltre 400 anni: il vino, trasportato in origine dentro le protette e tiepide stive delle navi, subiva un riscaldamento che gli conferiva un aroma caratteristico di caramello. Oggi questa tecnica viene eseguita riscaldando il vino in "estufas" (stanze calde), per una durata minima di tre mesi. Il Madeira veniva inoltre fortificato per bloccarne la fermentazione e poterlo in tal modo conservare durante i lunghi viaggi per mare. Anche oggi vengono aggiunti alcol, acquavite o mosto concentrato. Per la produzione di Madeira si usa principalmente il vitigno locale "Tinta Negra Mole", ma per le riserve di qualità più alta e per i Madeira d'annata viene usato uno dei quattro vitigni nobili tradizionali: Sercial, il più secco; Verdello, semi-secco; Bual, semi-dolce e Malmsey o Malvasia, il più dolce.

description de la zone

Le paysage viticole de l'île de Madère est caractérisé par des vignobles en forte pente soutenus par des murets de basalte rouge et gris. Les vignes sont conduites sur «pergola» ; avec les typiques canaux d'irrigation appelés « levadas », cela crée un paysage magnifique et unique. En outre, la topographie, le sol d'origine volcanique, la proximité de la mer et les conditions météorologiques confèrent aux vins des caractéristiques uniques. Au total, 160 hectares appartiennent à l'appellation d'origine vin de Madère (VRPRD) ou à l'Indication géographique protégée IGP « Terras Madeirenses ». Le vin de Madère possède une tradition de plus de 400 ans : à l'origine, il était transporté dans les cales des navires, où il subissait des températures élevées qui lui conféraient un arôme caractéristique de caramel. Aujourd'hui, cette technique est réalisée en chauffant le vin pendant au moins trois mois dans les "Estufas" (salles chaudes). Afin d'arrêter la fermentation, le Madeira est enrichi avec de l'alcool, du brandy ou du jus concentré.
Pour la production de Madère, on emploie principalement un cépage local, le "Tinta Negra Mole ", mais pour la réserve et les millésimes c'est l'un des quatre cépages nobles traditionnels qui est utilisé parmi le Sercial (sec), le Verdelho (demi-sec), le Bual (demi-doux) et le Malvoisie ou Malvasia (le plus doux).



description of the area

The vineyards of Madeira island are characterized by vineyards on a steep slope, covered by red and gray walls of basaltic rocks. The vine is cultivated with the typical pergola system, which together with the typical irrigation channels "levadas", contributes to creating unique landscapes. Orographic characteristics, soil of volcanic origin, proximity of the sea and climatic conditions give unique characteristics to the wines. In total there are 160 hectares of Madeira (VRPRD) or geographical indication IGP" Terras Madeirenses ". In particular, Madeira has a tradition of over 400 years: the wine, originally transported inside the sheltered and lukewarm vessels of the ships, underwent a warming that gave it a characteristic aroma of caramel. Today that technique is carried out by heating the wine in "estufas" (hot rooms) for a minimum of three months. Madeira was also fortified to stop its fermentation and thus be able to keep it during long sea trips. Even today, alcohol, spirits or concentrated must are added. For the production of Madeira, it is mainly used the local "Tinta Negra Mole" native vine variety, but for the highest quality reserves and vintage Madeira it is used one of the four traditional noble vines: Sercial, the most dry; Verdel, semi-dry; Bual, semi-sweet and Malmsey or Malvasia, the sweetest one.

GRAN CRUZ PORTO - DOURO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO PORTO CRUZ 10 ANOS
2017

GRAN CRUZ PORTO
RUA JOSÉ MARIANI, 390 - 4400-195 VILA NOVA DE GAIA
tel. +351223746490 - elsa.couto@cdasilva.pt

CAT. 9

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO PORTO CRUZ RUBY RESERVE
2017

GRAN CRUZ PORTO
RUA JOSÉ MARIANI, 390 - 4400-195 VILA NOVA DE GAIA
tel. +351223746490 - elsa.couto@cdasilva.pt

CAT. 9

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO PORTO CRUZ RUBY
2017

GRAN CRUZ PORTO
RUA JOSÉ MARIANI, 390 - 4400-195 VILA NOVA DE GAIA
tel. +351223746490 - elsa.couto@cdasilva.pt

CAT. 9

MARIA HELENA SOUSA ALVES - DOURO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DOURO DOC ROSÉ "BUSTO PREMIUM"
2017

MARIA HELENA SOUSA ALVES
RUA ENTRE QUINTAS Nº 338 - QUINTA DA BARCA - 5040-463 MESÃO FRIO
tel. +351963208814 - geral@quintadabarca.com - www.quintadabarca.com

CAT. 6

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DOC DOURO BUSTO COLHEITA BRANCO
2017

MARIA HELENA SOUSA ALVES
RUA ENTRE QUINTAS Nº 338 - QUINTA DA BARCA - 5040-463 MESÃO FRIO
tel. +351963208814 - geral@quintadabarca.com - www.quintadabarca.com

CAT. 1

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

DOC DOURO BUSTO RESEVA BRANCO
2017

MARIA HELENA SOUSA ALVES
RUA ENTRE QUINTAS Nº 338 - QUINTA DA BARCA - 5040-463 MESÃO FRIO
tel. +351963208814 - geral@quintadabarca.com - www.quintadabarca.com

CAT. 1

HENRIQUES & HENRIQUES-VINHOS, S.A. - MADEIRA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DOP MADEIRA H&H MALVASIA 10 YEARS OLD
2008

HENRIQUES & HENRIQUES-VINHOS, S.A.
AVENIDA DA AUTONOMIA, 10 - 9300-138 CAMARA DE LOBOS
tel. +351291941551 - heh@henriquesehenriques.pt - www.henriquesehenriques.pt

CAT. 9

REPUBBLICA DI | RÉPUBLIQUE DE | RÉPUBLIC OF

MACEDONIA
VARDAR - SKOPJE

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

La Valle del fiume Vardar fa parte dell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia; è una regione centrale, situata nel cuore dei Balcani, che rappresenta l'83% della produzione totale di uva e vino in Macedonia. L'influenza del clima mediterraneo e continentale e di 260 giorni di sole durante l'anno, in un rapporto armonioso con la terra, la rende perfetta per la viticoltura. La Regione è divisa in sette distretti tra i quali quelli di Skopje e Tikves. Skopje, la vivace capitale, è conosciuta anche per i suoi vini. I vigneti circondano la città ad un altitudine compresa tra i 250 e i 600 m s.l.m. Il clima è continentale-sub-mediterraneo, con estati calde e inverni freddi e il suolo presenta terreni umidi e argillosi con sottosuolo sassoso. Il distretto di Tikves, si trova nel cuore del Paese e si estende lungo latitudini simili a quelle di Bordeaux, della Toscana e della Napa Valley. Con quasi 13.000 ettari di vigneti, rappresenta circa un terzo della produzione macedone. I suoi vigneti, che si trovano a una altitudine media di 300 metri sul livello del mare, sono protetti da montagne su tre lati. Il terreno è in prevalenza argilloso, vulcanico e sabbioso. Nell'intera area vengono coltivati oltre 20 vitigni sia autoctoni (Vranec, Kratosija, Kadarka ecc.) che internazionali (Cabernet Sauvignon, Merlot, Pinot Noir, Syrah ecc.).

description de la zone

La Vallée du fleuve Vardar fait partie de l'Ex-République Yougoslave de Macédoine. C'est une région centrale, située au cœur des Balkans, qui représente 83% de la production totale de raisin et de vin en Macédoine. L'influence du climat méditerranéen et continental et des 260 jours ensoleillés tout au long de l'année, dans une relation harmonieuse avec la terre, la rend parfaite pour la viticulture. La région est divisée en sept départements, parmi lesquels ceux de Skopje et de Tikves. Skopje, la capitale animée, est également connue pour ses vins. Les vignobles entourent la ville à une altitude entre 250 et 600 m. au-dessus du niveau de la mer. Le climat est continental sub-méditerranéen, avec des étés chauds et des hivers froids, des sols humides et argileux avec un sous-sol pierreux.
Le quartier de Tikves, situé au cœur du Pays, s'étend sur des latitudes similaires à celles de Bordeaux, de la Toscane et de la Vallée de Napa. Avec presque 13.000 hectares de vignes, il représente environ un tiers de la production macédonienne. Ses vignobles, situés à une altitude moyenne de 300 mètres au-dessus du niveau de la mer, sont protégés par des montagnes sur trois côtés. Le sol est principalement argileux, volcanique et sableux. Dans toute la région, plus de 20 cépages sont cultivées à la fois autochtones (Vranec, Kratosija, Kadarka etc.) et internationaux (Cabernet Sauvignon, Merlot, Pinot Noir, Syrah, etc.).

description of the area

The Vardar Valley is part of the former Yugoslav Republic of Macedonia; it is a central region, located in the heart of the Balkans, which represents 83% of the total production of grapes and wine in Macedonia. The influence of the Mediterranean and continental climate and of 260 sunny days throughout the year, in a harmonious relationship with the land, makes it perfect for viticulture. The Region is divided into seven districts including those of Skopje and Tikves. Skopje, the lively capital, is also known for its wines. The vineyards surround the city at an altitude between 250 and 600 m. above sea level. The climate is continental-sub-Mediterranean, with hot summers and cold winters, moist and clayey soils with stony subsoil.
The district of Tikves is located in the heart of the Country and extends along latitudes similar to those of Bordeaux, Tuscany and Napa Valley. With almost 13,000 hectares of vineyards, it represents about a third of Macedonian production. Its vineyards, which are located at an average altitude of 300 meters above sea level, are protected by mountains on three sides. The soil is predominantly clayey, volcanic and sandy. In the whole area more than 20 vine varieties are cultivated both autochthonous (Vranec, Kratosija, Kadarka etc.) and international (Cabernet Sauvignon, Merlot, Pinot Noir, Syrah etc.).

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS
VARDAR - SKOPJE

TIKVES WINERY - SKOPJE

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

PGI BAROVO WHITE WINE
2017

TIKVES WINERY
810 NO.2 - 1000 SKOPJE
tel. +38972306154 - toni.saveski@tikves.com.mk

CAT. 4

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

PGI BAROVO RED WINE
2015

TIKVES WINERY
810 NO.2 - 1000 SKOPJE
tel. +38972306154 - toni.saveski@tikves.com.mk

CAT. 5

CHATEAU KAMNIK - SKOPJE

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

VRANEC TERROIR
2015

CHATEAU KAMNIK
KAMNIK B.B. - 1000 SKOPJE
tel. +38922523523 - contact@chateaukamnik.com - www.chateaukamnik.com

CAT. 5

SLOVACCHIA | SLOVAQUIE | SLOVAKIA

NITRA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

La Slovacchia, situata nell'Europa centrale, è caratterizzata da condizioni climatiche simili a quelle dei vicini Paesi vinicoli: Repubblica Ceca, Ungheria e Austria. La scoperta di sette coltelli da vigna e di una coppa per vino in argilla del VII e VI secolo AC, testimonia l'esistenza della viticoltura in Slovacchia prima dell'arrivo del Romani. La viticoltura è principalmente concentrata nella parte meridionale del Paese ed occupa circa i due terzi della superficie totale della Slovacchia. Il territorio vinicolo è diviso in sei regioni che sono ulteriormente suddivisi in quaranta sottoregioni viticole. Nella regione di Nitra il clima è continentale e, rispetto all' Europa occidentale, le sue stagioni sono più pronunciate. La posizione geografica e la composizione del suolo creano le condizioni migliori per la produzione di vini di qualità caratteristici e con un elevato profilo aromatico. La maggior parte dei vitigni coltivati nella regione di Nitra vengono utilizzati per vini bianchi come Veltlínske Zelené, Rizling Vlašský e Müller-Thurgau, mentre diverse varietà vengono utilizzate per vini rossi come Svätovavrinecké e Frankovka Modrá. Nella sottozona di Tekov invece, si coltiva un vitigno di origine rumena, il Pesecká leánka (Fetesca Regala) dal quale si ottengono vini di elevata qualità, rappresentativo di un territorio particolare i cui viticoltori stanno cercando di valorizzare al meglio attraverso la creazione di codice di produzione distintivo.

description de la zone

La Slovaquie, située en Europe centrale, se caractérise par des conditions climatiques similaires à celles des Pays viticoles voisins: la République Tchèque, la Hongrie et l'Autriche. La découverte de sept couteaux pour travailler la vigne et une coupe de vin en argile du VIIème et VIème siècles avant J.C. témoigne de l'existence de la viticulture en Slovaquie avant l'arrivée des Romains. La viticulture est principalement concentrée dans le sud du Pays et occupe environ les deux tiers de la superficie totale de la Slovaquie. Le territoire viticole est divisé en six régions, subdivisées en quarante sous-régions viticoles. Dans la région de Nitra le climat est continental et, par rapport à l'Europe occidentale, ses saisons sont plus prononcées. La position géographique et la composition des sol créent les meilleures conditions pour la production de vins de qualité caractéristiques qui présentent un profil aromatique. La plupart des raisins cultivés dans la région de Nitra sont utilisés pour les vins blancs tels que le Veltlínské Zelené, le Vlašský Riesling et le Müller-Thurgau, et plusieurs variétés sont utilisées pour les vins rouges comme le Svatovavřinecké et le Frankovka Modrá. Dans le sous-domaine de Tekov, on cultive un raisin d'origine roumaine, le Pesecká leánka (Fetesca Regala) à partir de laquelle on obtient des vins de haute qualité, représentant d'un territoire dont les producteurs tentent de tirer le meilleur parti en créant un code de production distincte.

description of the area

Slovakia, located in central Europe, is characterized by climatic conditions similar to those of the neighboring wine countries: the Czech Republic, Hungary and Austria. The discovery of seven knives to work the vine and a clay wine cup from the 7th and 6th centuries BC, testifies to the existence of viticulture in Slovakia before the arrival of the Romans. Viticulture is mainly concentrated in the southern part of the country and occupies about two thirds of the total area of Slovakia. The wine territory is divided into six regions which are further subdivided into forty viticulture subregions. The climate in the Nitra region is continental and, compared to Western Europe, its seasons are more pronounced. The geographical position and the soil composition create the best conditions for the production of characteristic quality wines with high aromatic profile. Most of the vines grown in the Nitra region are used for white wines such as Veltlínske Zelené, Rizling Vlašský and Müller-Thurgau, while different varieties are used for red wines such as Svätovavrinecké and Frankovka Modrá. In the sub-area of Tekov, on the other hand, a vine of Romanian origin is grown, the Pesecká leánka (Fetesca Regala) from which high quality wines are obtained, representative of a particular territory whose winemakers are trying to make the most of the creation of distinctive production.

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS

NITRA

JANROS, S.R.O./ NAJVACSIA VINNA PIVNICA V PUKANCI - NITRA----

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

REGIONAL WINE PESECKA LEANKA
2017

JANROS, S.R.O./ NAJVACSIA VINNA PIVNICA V PUKANCI
BENKOVA, 1 - 94911 NITRA
tel. +421903419770 - janros@pobox.sk - www.najpivnica.sk

CAT. 3

SLOVENIA | SLOVÉNIE | SLOVENJA

GORISKA BRDA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

La regione vinicola di Goriška Brda si trova nella Slovenia Occidentale e si estende, attraverso il confine con l'Italia, dal fiume Isonzo (Soča) al fiume Iudrio (Idrija). L'area è circondata da due antichi colli: il Sabotin e il Korada. Facendo un confronto con le altre zone vinicole della regione di Primorska, l'area vinicola di Goriška Brda ha la topografia più diversificata ed è nota come zona particolarmente adatta alla produzione di ottimi vini. In particolare, i vini bianchi risultano essere di altissima qualità. Il centro della regione vinicola è Dobrovo con le sue moderne cantine. Il clima nella Goriška Brda è particolarmente favorevole alle colture e, grazie all'esposizione della Regione a sud-ovest ed ai frequenti venti caldo-umidi sud-occidentali, l'inverno regala temperature miti (media di gennaio 3° C) e l'estate è calda (media di giugno 23/24°C). I suoli della regione presentano strati di marne, arenarie e calcare. La miglior base per i vini pregiati è appunto l'arenaria che, decomponendosi per effetto del sole e della pioggia, forma uno strato sabbioso e argilloso, mentre il calcare, dapprima leggermente basico, diventa neutro in seguito al dilavamento.
Si forma così un terreno dalle caratteristiche eccellenti. La regione vanta circa 2000 ettari di vigneti, con produzione di diverse varietà di uve. Più frequenti quelle bianche, seguite dalle varietà rosse autoctone e tradizionali.

description de la zone

La région vitivinicole de Goriška Brda est située dans l'Ouest de la Slovénie et s'étend au-delà de la frontière italienne, du fleuve Isonzo (Soča), au fleuve Iudrio (Idrija). La zone est entourée de deux anciennes collines, la Sabotin et la Korada. En établissant une comparaison avec d'autres zones de la région viticole de Primorska, la zone viticole de Goriška Brda est plus variée sur le plan topographique. Toute la région est connue comme un endroit favorable à la production de vins, en particulier de blancs. Le centre de la région viticole est Dobrovo, avec ses caves modernes. Le climat de Goriška Brda est particulièrement adapté pour la culture de la vigne, notamment grâce à l'exposition de la région au sud-ouestet aux vents du sud-ouest plus fréquentes qui apportent de l'air humide. L'hiver à Brda est très doux, avec une température moyenne de 3°C en janvier, tandis que les étés sont chauds : en juin, la température moyenne de l'air est de 23-24 °C. Les sols de la région présentent des couches de marnes, de grès et de calcaire. La meilleure base pour les grands vins, c'est précisément le grès qui se décompose, ce qui en fait un sol sablonneux et argileux. Avec la décomposition, le calcaire est éliminé. Dans la région, il y a environ deux mille hectares de vignes, plantés avec des variétés de raisins différentes, spécialement des blancs, qui sont préférés aux variétés rouges, autochtones et traditionnelles.

description of the area

The Goriška Brda wine region is located in western Slovenia, extending across the border with Italy from the Isonzo river (Soča) to the Iudrio river (Idrija). The area is surrounded by two ancient hills: Sabotin and Korada. By comparing with other wine areas in the Primorska region, the Goriška Brda wine region has the most diversified topography and it's known as an area particularly suitable for the production of fine wines. In particular, white wines are of an excellent quality. The center of the wine region is Dobrovo with its modern wineries. The climate in Goriška Brda is particularly favorable for cultivation and, thanks to the southwestern exposure and to the frequent hot-humid winds, the winter offers mild temperatures (January 3 ° C average) and summer is hot (average June 23/24 ° C).
The soil in the region has layers of marble, sandstone and limestone. The best base for fine wines is sandstone, which melting by sun and rain, forms a sandy and clayey layer, while the first low-calcareous limestone becomes neutral due to its drainage. This makes the soil of excellent characteristics. The region boasts about 2,000 hectares of vineyards, producing different varieties of grapes.
More common are the white ones, followed by native and traditional red varieties.

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS
GORISKA BRDA

KLET BRDA Z.O.O. - DOBROVO

GRAN MEDAGLIA D'ORO | Grande Médaille d'Or | Big Golden Medal

GORISKA BRDA ZGP MERLOT BAGUERI
2013

KLET BRDA Z.O.O.
ZADRUŽNA CESTA, 9 - 5212 DOBROVO
tel. +38653310100 - marketing@klet-brda.si - www.klet-brda.si

CAT. 5

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

ZGP GORISKA BRDA CABERNET SAUVIGNON QUERCUS
2016

KLET BRDA Z.O.O.
ZADRUŽNA CESTA, 9 - 5212 DOBROVO
tel. +38653310100 - marketing@klet-brda.si - www.klet-brda.si

CAT. 4

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

ZGP GORISKA BRDA REBULA KRASNO
2014

KLET BRDA Z.O.O.
ZADRUŽNA CESTA, 9 - 5212 DOBROVO
tel. +38653310100 - marketing@klet-brda.si - www.klet-brda.si

CAT. 5

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

GORISKA BRDA ZGP MARKIZ
2013

KLET BRDA Z.O.O.
ZADRUŽNA CESTA, 9 - 5212 DOBROVO
tel. +38653310100 - marketing@klet-brda.si - www.klet-brda.si

CAT. 8

KLET BRDA Z.O.O. - DOBROVO

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

ZGP GORISKA BRDA KRASNO PINOT NERO
2016

KLET BRDA Z.O.O.
ZADRUŽNA CESTA, 9 - 5212 DOBROVO
tel. +38653310100 - marketing@klet-brda.si - www.klet-brda.si

CAT. 4

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

ZGP GORISKA BRDA PENEČI MUŠKAT
2017

KLET BRDA Z.O.O.
ZADRUŽNA CESTA, 9 - 5212 DOBROVO
tel. +38653310100 - marketing@klet-brda.si - www.klet-brda.si

CAT. 8

SPAGNA | ESPAGNE | SPAIN

ANDALUSIA
ASTURIE

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

ANDALUSIA

In Andalusia, nel sud della Spagna, si trova l'IGP Ribera del Andarax, che comprende 21 comuni della provincia di Almeria lungo il fiume Andarax. La maggiore parte dei vigneti si estendono tra 700 e 900 metri di altitudine su suoli di ardesia, argilla e arenaria. Si producono vini rossi, vini bianchi e vini rosati a partire delle varietà Cabernet Sauvignon, Merlot, Monastrell, Tempranillo e Garnacha per i rossi, e per i bianchi da: Chardonnay, Macabeo e Sauvignon Blanc.

ASTURIE

La presenza della viticoltura nelle Asturie risale al IX secolo. Sin da allora gli agricoltori del luogo hanno saputo conservare le varietà autoctone e valorizzarne le peculiarità. Le particolari condizioni geologiche e fisiche di questo territorio e l'unicità varietale concorrono a dare origine ad un vino diverso e autentico, che racchiude il sapore e l'aroma di questa terra. Oggi il vino di Gangas è sinonimo di qualità, modernità e tradizione.

description de la zone

ANDALUSIE

En Andalousie, dans le sud de l'Espagne, se trouve l'IGP Ribera del Andarax, qui comprend 21 municipalités de la province d'Almeria tout le long de la rivière Andarax. La plupart des vignobles s'étendent entre 700 et 900 mètres d'altitude sur sols d'ardoise, argile et grès. Des vins rouges, blancs et rosés sont produits à partir des variétés Cabernet Sauvignon, Merlot, Monastrell, Tempranillo et Grenache pour les vins rouges, et de Chardonnay, Macabeo et Sauvignon Blanc pour les blancs.

ASTURIES

La présence de la viticulture dans la région des Asturies remonte à la fin du IXème siècle ; depuis, les agriculteurs de l'endroit ont su conserver les variétés autochtones en valorisant leurs particularités.
Les conditions géologiques et physiques de ce territoire, ainsi que le caractère unique des variétés autochtones, donnent naissance à un vin différent, authentique, qui recèle le goût et l'arôme de cette terre. Aujourd'hui, le vin de Cangas est synonyme de qualité, modernité et tradition.

description of the area

ANDALUSIA

In Andalusia, in the south of Spain, is located the IGP Ribera del Andarax, which includes 21 municipalities in the province of Almeria along the Andarax river. Most of the vineyards extend between 700 and 900 meters of altitude on slate, clay and sandstone soils. Red wines, white wines and rosé wines are produced from Cabernet Sauvignon, Merlot, Monastrell, Tempranillo and Grenache grape for red wines, and from Chardonnay, Macabeo and Sauvignon Blanc for the whites.

ASTURIAS

The presence of viticulture in Asturias dates back to the 9th century. Since then, local farmers have been able to preserve native varieties and enhance their peculiarities. The particular geological and physical conditions of that area and the varietal uniqueness contribute to the origin of a different and authentic wine, which encloses the flavor and aroma of the land. Today, Gangas's wine is synonymous of quality, modernity and tradition.

SPAGNA | ESPAGNE | SPAIN

ISOLE BALEARI CATALOGNA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

ISOLE BALEARI

Le Isole Baleari, arcipelago al largo della Spagna Orientale, nel Mar Mediterraneo, godono di un microclima ideale alla coltivazione sempre più frequente di vitigni autoctoni e internazionali. La zona viticola della Sierra de Tramuntana, Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, si snoda parallela alla costa nordoccidentale dell'isola di Maiorca, presentando un singolare paesaggio di pendii digradanti e coltivazioni terrazzate che costituiscono un eccezionale esempio di come, nelle diverse epoche storiche, le risorse siano state sfruttate in funzione dei mezzi e delle conoscenze del momento.

CATALOGNA

Furono i Monaci Certosini a introdurre nel XII secolo la coltivazione della vite nel territorio del Priorato, situato tra le valli dei fiumi Siurana e Montsant. Alla fine del XIX secolo la fillossera distrusse quasi completamente i vigneti. Attualmente la produzione può contare su circa 1.800 ettari. I vigneti si estendono su terrazzamenti, sulle pendenze dei versanti scoscesi delle colline della zona, ad altitudini comprese tra i 100 e i 700 metri. Le proprietà di quest'area, unite al clima particolare, danno origine a vini di grande pregio, rinomato in tutto il mondo.

description de la zone

ÎLES BALEARI

Les îles Baléares, un archipel au large des côtes de l'Espagne orientale, dans la Méditerranée, bénéficient d'un microclimat idéal pour la culture de plus en plus fréquente de cépages autochtones et internationaux. La zone viticole de la Sierra de Tramuntana, Patrimoine Mondial de l'UNESCO, s'étend parallèlement à la côte nord-ouest de l'île de Majorque, présentant un paysage unique de pentes et de cultures en terrasses qui constituent un exemple exceptionnel de la façon dont, à différentes époques, les ressources ont été exploitées selon les moyens et les connaissances du moment.

CATALOGNE

Au XII[ème]siècle, ce sont les Chartreux introduisirent la viticulture dans le territoire du Priorat, situé entre les vallées des fleuves Siurana et Montsant. À la fin du XIXème siècle, le phylloxéra détruisie presque entièrement les vignobles. De nos jours, la production peut compter sur quelque 1.800 ha environ. Les vignobles en terrasses couvrent les pentes raides des collines, entre 100 et 700 mètres d'altitude.
Les vins de cette région au climat particulier sont très prisés, renommés dans le monde entier.

description of the area

BALEARI ISLANDS

The Balearic Islands, an archipelago off the coast of Eastern Spain, in the Mediterranean Sea, enjoy an ideal microclimate for the increasingly frequent cultivation of autochthonous and international grape varieties. The Sierra de Tramuntana wine-growing area, a UNESCO World Heritage Site, runs parallel to the northwest coast of the of Majorca Island, presenting a unique landscape of slopes and terraced cultivations that are an outstanding example of how, in different historical periods, resources have been exploited according to the means and knowledge of the moment.

CATALONIA

The Carthusian monks were the first ones to introduce in the 12th century the cultivation of the vine into the territory of the Priory, situated between the valleys of the Siurana and Montsant rivers. At the end of the 19th century, phylloxera almost completely destroyed the vineyards. At present the production can count on approximately 1.800 hectares. The vineyards extend on terraces, on the slopes of the hills of the area, at altitudes between 100 and 700 meters. The properties of that area, combined with its particular climate, give rise to high-quality wines, renowned all over the world.

SPAGNA | ESPAGNE | SPAIN

CANARIE ISOLE/ÎLES/ISLANDS

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

I vigneti delle isole Canarie sono i più caratteristici della Spagna. Riparati in buche a forma di imbuto al fondo, dove le radici trovano il necessario terreno fertile ed attorniati da uno strato di cenere vulcanica (picon o lapilli) funzionali a ritenere l'umidità atmosferica, vengono infine protetti dai venti attraverso filari o corone di mura circolari in pietra vulcanica. Questa singolare forma di coltivazione ha reso possibile la sopravvivenza delle viti nel terreno vulcanico e lo sviluppo di una varietà autoctona: la "malvasia vulcanica". L'adattamento di alcune varietà a questo ambiente permette di realizzare vini con un perfetto equilibrio tra mineralità e acidità, fattori che costituiscono la caratteristica dei vini Canarias. In particolare, questo sistema di coltivazione è tipico dell'isola di Lanzarote.
La coltivazione è interamente manuale con bassa densità di impianto. A Tenerife le viti sono coltivate ad altitudini che si spingono oltre i 1.000 metri, dove le forti escursioni termiche tra il giorno e la notte incrementano il livello di acidità, con ricaduta positiva sulla qualità. Inoltre, la maturazione durante le ore notturne avviene molto lentamente in queste condizioni, incrementando e concentrando sapori ed aromi. Possiamo definire la viticoltura di Tenerife come la più alta d'Europa, dato che alcuni vigneti raggiungono la ragguardevole quota di 1.700 metri.

description de la zone

Les vignobles des îles Canaries sont les vignobles les plus caractéristiques de l'Espagne, certains abrités dans des trous en forme d'entonnoir, de manière à ce que les racines puissent trouver un terrain fertile et du sol, à l'abri du vent grâce à des parois circulaires en pierre volcanique. Le tout entouré par une couche de cendres volcaniques (picon ou lapilli) pour retenir l'humidité de l'atmosphère. Cette forme de culture rend possible la survie de la vigne sur un sol volcanique et, en même temps, elle a permis le développement d'une variété indigène, la Malvasia volcanique. L'adaptation de certaines variétés à cet environnement a permis de créer des vins avec un équilibre parfait entre acidité et minéralité. Ce système d'exploitation est typique de l'île de Lanzarote. La culture est entièrement manuelle avec une faible densité de plantation. À Tenerife, les plantes sont cultivées à des altitudes non courantes, plus de 1.000 m au-dessus du niveau de la mer. Dans ces conditions, la maturation pendant la nuit se produit très lentement et cela permet l'amélioration de l'accumulation du goût aromatique et de la saveur, en développant une augmentation de l'arôme et du goût du fruit même. L'altitude maximale atteinte par la viticulture à Tenerife est d'environ 1.700 m au-dessus du niveau de la mer : c'est pourquoi il est possible de parler des vignobles les plus élevés en Europe.

description of the area

The vineyards of the Canary Islands are the most characteristic ones of Spain. Repairable in funnel-shaped holes at the bottom, where the roots find the necessary fertile soil and surrounded by a volcanic ash (picon or lapilli) that is able to feel atmospheric humidity, they are finally protected by winds through rows or crowns of walls circular in volcanic stone. That unique form of cultivation has made possible the survival of vines in volcanic soil and the development of an indigenous variety: the "volcanic malvasia". The adaptation of some varieties to that environment makes it possible to produce wines with a perfect balance between minerality and acidity, factors that make up the characteristic of the Canarias wines. In particular, that cultivation system is typical of the island of Lanzarote
Cultivation is entirely manual with low plant density. In Tenerife the vines are cultivated at altitudes that go beyond 1.000 meters, where the strong daytime and night thermal excursions increase the level of acidity, with a positive effect on quality. In addition, maturation during night time occurs very slowly under those conditions, increasing and concentrating flavors and aromas. We can define Tenerife's viticulture as the highest in Europe, as some vineyards reach the remarkable altitude of 1.700 meters.

SPAGNA | ESPAGNE | SPAIN

GALIZIA
RIBEIRA SACRA

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Le origini della viticoltura nella Ribeira Sacra risalgono all'epoca dei Romani. Questi, esaurendosi progressivamente le ricchezze minerarie del sottosuolo, si stabilirono lungo le rive del fiume Sil e del fiume Miño ed iniziarono a coltivarne le scoscese rive per produrre vino da spedire a Roma. Nacque così la varietà attualmente più diffusa e conosciuta come il "Mencía". La regione viticola della Ribeira Sacra è situata tra le province di Lugo ed Orense e copre un'area di circa 1.222 ha. Il territorio viticolo della Ribeira Sacra è assai estremo, costituito da ripide colline che ospitano più di 8000 chilometri di terrazzamenti e muri a secco. Il particolare connubio tra il suolo argillo-scistoso e granitico, il microclima, i terrazzamenti che permettono un'ottima esposizione, uniti alla risolutezza della popolazione, hanno dato origine nel corso degli anni ad un prodotto fortemente identitario, incredibilmente rappresentativo del territorio di origine. Nell'ultimo decennio, nuovo vigore è giunto a sostenere questi territori. Gli abitanti hanno ritrovato la spinta per costruire o ristrutturare i muri a secco ed i terrazzamenti e fare così rifiorire l'attività del vignaiolo che sembrava ormai perduta. Oggi sono circa 100 le cantine presenti che producono circa 3 milioni di litri di vino all'anno, in uno degli scenari viticoli più stupefacenti al mondo.

description de la zone

La viticulture dans la région de la Ribeira Sacra atteint son apogée à l'époque romaine. Les Romains sont attirés par la richesse minière du sous-sol de ces terres. Cependant, à mesure que les mines s'épuisèrent, ils s'établirent sur les rives des fleuves Sil et Miño, pour commencer à en cultiver les bords escarpés afin de produire le vin qu'ils envoyaient à Rome ; et voilà l'origine de la variété la plus répandue actuellement : le Mencía. La région viticole de la Ribeira Sacra se situe entre les provinces de Lugo et d'Orense et recouvre une surface de 1.222 hectares. Le territoire viticole est extrême, formé de collines escarpées, avec plus de 8000 kilomètres de terrasses soutenues par des murets en pierre sèche. Le sol argileux-schisteux et granitique allié au microclimat et aux terrasses, qui permettent une bonne exposition, ainsi que la détermination des hommes, ont donné lieu à un produit fortement identitaire, incroyablement représentatif de son terroir d'origine. Au cours de ces dix dernières années, après une période difficile, la viticulture de la Ribeira Sacra a retrouvé vigueur ; les habitants ont recommencé à construire des murets et à faire refleurir l'activité du vigneron, qui semblait désormais disparue. Aujourd'hui, il existe une centaine de caves et la production annuelle frôle 3 millions de litres de vin, dans un des paysages viticoles les plus surprenants et les plus beaux au monde.

description of the area

The origins of viticulture in the Ribeira Sacra date back to the Romans. Progressively exhausting the mineral wealth of the subsoil, they settled along the banks of the River Sil and the river Miño and began cultivating the steep shores to produce wine to be shipped to Rome. Thus the most widespread and known variety known as the "Mencía" was born. The Ribeira Sacra wine region is located between the provinces of Lugo and Orense and covers an area of about 1.222 hectares. The vineyards of Ribeira Sacra are very extreme, consisting of steep hills that house more than 8000 kilometers of terraces and drywalls. The particular connection between the clay-sparkling and the granite soil, the microclimate, the terraces that allow for a good exposure, coupled with the stability of the population, have given rise over the years to a strongly identity, incredibly representative of the territory of origin. Over the last decade, new vigor has come to support those territories. The inhabitants have found the push to build or renovate the dry walls and the terraces, and thus refocus the activity of vineyard which seemed to be lost. Today there are about 100 wineries present, producing about 3 million liters of wine per year, in one of the world's most amazing vineyards.

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS
ANDALUSIA

BODEGAS LAGAR DEL MONTE - ANDALUSIA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

D.O. MONTILLA - MORILES PX SAN RAMÓN 1992
2006

BODEGAS LAGAR DEL MONTE
CTRA. MORILES-AGUILAR KM1 - 14510 MORILES
tel. +34655867960 - info@bodegaselmonte.com - www.bodegaselmonte.com

CAT. 8

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

D.O. MONTILLA - MORILES "FINO CEBOLLA"
2003

BODEGAS LAGAR DEL MONTE
CTRA. MORILES-AGUILAR KM1 - 14510 MORILES
tel. +34655867960 - info@bodegaselmonte.com - www.bodegaselmonte.com

CAT. 2

FINCA ANFORA S.L. - ANDALUSIA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

IGP RIBERA DEL ANDARAX VEGA ENIX JUVENAL
2017

FINCA ANFORA S.L.
BARRANCO DEL OBISPO S/N - 04729 ENIX
tel. +34629131370 - info@fincaanfora.com - www.fincaanfora.com

CAT. 6

SON VICH DE SUPERNA - ISOLE BALEARI

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

SERRA DE TRAMUNTANA COSTA NORD DO SUPERNINS
2017

SON VICH DE SUPERNA
GREMIO BONETEROS, 48 - 07009 PALMA DE MALLORCA
tel. +34629038949 - bodega@sonvichdesuperna.es - www.sonvichdesuperna.es

CAT. 4

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

IGP MALLORCA VIOGNIER
2017

SON VICH DE SUPERNA
GREMIO BONETEROS, 48 - 07009 PALMA DE MALLORCA
tel. +34629038949 - bodega@sonvichdesuperna.es - www.sonvichdesuperna.es

CAT. 1

BODEGAS MARBA, S.L - ISOLE CANARIE

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO TACORONTE - ACENTEJO MARBA BABOSO NEGRO
2017

BODEGAS MARBA, S.L
CARRETERA EL PORTEZUELO - LAS TOSCAS, 253 - 38280 TEGUESTE
tel. +34922638400 - marba@bodegasmarba.es - www.bodegasmarba.com

CAT. 4

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

DO TACORONTE - ACENTEJO MARBA BABOSO NEGRO
2017

BODEGAS MARBA, S.L
CARRETERA EL PORTEZUELO - LAS TOSCAS, 253 - 38280 TEGUESTE
tel. +34922638400 - marba@bodegasmarba.es - www.bodegasmarba.com

CAT. 4

BODEGAS BALCON DE LA LAGUNA - ISOLE CANARIE

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DOP ISLAS CANARIAS HERRERACAPOTE
2017

BODEGAS BALCON DE LA LAGUNA
C/DOCTOR PASTEUR, 91 - 38205 LA LAGUNA
tel. +34637761205 - manuel.capote.p@gmail.com - www.bodegasbalcondelalaguna.es

CAT. 4

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

DOP ISLAS CANARIAS AINHOA BLANCO BARRICA
2017

BODEGAS BALCON DE LA LAGUNA
C/DOCTOR PASTEUR, 91 - 38205 LA LAGUNA
tel. +34637761205 - manuel.capote.p@gmail.com - www.bodegasbalcondelalaguna.es

CAT. 1

BODEGA FRONTOS - ISOLE CANARIE

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO ABONA TIERRA DE FRONTOS BLANCO
2017

BODEGA FRONTOS
LOMO GRANDE 1 - LOS BLANQUITOS 38616 GRANADILLA DE ABONA
tel. +34922777253 - bodega@frontos.es - www.frontos.es

CAT. 1

BODEGA LA SUERTITA - ISOLE CANARIE

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO VALLE DE LA OROTAVA LA SUERTITA SECO
2017

BODEGA LA SUERTITA
CALLE REAL DE LA CRUZ SANTA 35/A - 38413 LOS REALEJOS
tel. +34669408761 - bodegalasuertita@yahoo.es

CAT. 1

CÁNDIDO HERNÁNDEZ PÍO - ISOLE CANARIE

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO VALLE DE GUIMAR LISTAN BLANCO CALIUS
2017

CÁNDIDO HERNÁNDEZ PÍO
C ACENTEJO, 1 - 38750 LA MATANZA
tel. +34654513069 - info@bodegaschp.es - www.bodegaschp.es

CAT. 1

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO VALLE GUIMAR CALIUS
2017

CÁNDIDO HERNÁNDEZ PÍO
C ACENTEJO, 1 - 38750 LA MATANZA
tel. +34654513069 - info@bodegaschp.es - www.bodegaschp.es

CAT. 4

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

VALLE GUIMAR DO CALIUS CRIANZA
2013

CÁNDIDO HERNÁNDEZ PÍO
C ACENTEJO, 1 - 38750 LA MATANZA
tel. +34654513069 - info@bodegaschp.es - www.bodegaschp.es

CAT. 5

SAT VITICULTORES COMARCA DE GUIMAR - ISOLE CANARIE

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO VALLE DE GÜÍMAR BRUMAS DE AYOSA AFRUTADO
2017

SAT VITICULTORES COMARCA DE GUIMAR
SUBIDA A LOS LOROS KM 4 -38550 ARAFO
tel. +34922510437 - info@bodegacomarcalguimar.com - www.bodegavalledeguimar.com

CAT. 3

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS
ISOLE CANARIE

EL GRIFO S.A - ISOLE CANARIE

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO LANZAROTE EL GRIFO SECO COLECCIÓN
2017

EL GRIFO S.A
EL ISLOTE, 121 - SAN BARTOLOME - LANZAROTE
tel. +34928524200 - laboratorio@elgrifo.com - www.elgrifo.com

CAT. 1

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO LANZAROTE EL GRIFO ARIANA
2016

EL GRIFO S.A
EL ISLOTE, 121 - SAN BARTOLOME - LANZAROTE
tel. +34928524200 - laboratorio@elgrifo.com - www.elgrifo.com

CAT. 4

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

DO LANZAROTE EL GRIFO LÍAS
2015

EL GRIFO S.A
EL ISLOTE, 121 - SAN BARTOLOME - LANZAROTE
tel. +34928524200 - laboratorio@elgrifo.com - www.elgrifo.com

CAT. 2

VITICULTURA SAN JUAN SLU - ISOLE CANARIE

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

DOP TACORONTE ACENTEJO PRESAS OCAMPO TINTO JOVEN
2017

VITICULTURA SAN JUAN SLU
CALLE LOS ÁLAMOS DE SAN JUAN, 5 - 38350 TACORONTE
tel. +34922571689 - administracion@presasocampo.com - www.presasocampo.com

CAT. 4

SOC. COOP. DEL CAMPO FRONTERA - ISOLE CANARIE

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO VINOS DE EL HIERRO VIÑA FRONTERA BABOSO TINTO
2015

SOCIEDAD COOPERATIVA DEL CAMPO FRONTERA- VINICOLA INSULAR
C/ EL MATORRAL S/N - 38911 FRONTERA- ISLA DE EL HIERRO
tel. +34922556016/17 - gerencia@cooperativafrontera.com - www.cooperativafrontera.com

CAT. 5

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

DO VINOS DE EL HIERRO VIÑA FRONTERA VARIETALES TINTOS
2015

SOCIEDAD COOPERATIVA DEL CAMPO FRONTERA- VINICOLA INSULAR
C/ EL MATORRAL S/N - 38911 FRONTERA- ISLA DE EL HIERRO
tel. +34922556016/17 - gerencia@cooperativafrontera.com - www.cooperativafrontera.com

CAT. 5

SOC. COOP. CUMBRES DE ABONA - ISOLE CANARIE

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO ABONA MALVASÍA AROMÁTICA FERMENTADO EN BARRICA TESTAMENTO
2017

S. COOP. CUMBRES DE ABONA
CAMINO BAJADA EL VISO S/N - 38580 ARICO
tel. +34922768604 - bodega@cumbresdeabona.es - www.cumbresdeabona.es

CAT. 1

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

DO ABONA FLOR DE CHASNA TINTO CUATRO MESES EN BARRICA
2017

S. COOP. CUMBRES DE ABONA
CAMINO BAJADA EL VISO S/N - 38580 ARICO
tel. +34922768604 - bodega@cumbresdeabona.es - www.cumbresdeabona.es

CAT. 4

MEDAGLIE - MÉDAILLES - MEDALS
ISOLE CANARIE

BODEGAS TUNTE - ISOLE CANARIE

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DOP GRAN CANARIA VALARA
2017

BODEGAS TUNTE
C/ TENIENTE ALCALDE ANTONIO SANTANA S/N - 35100 SAN BARTOLOMÉ DE TIRAJANA
tel. +34928764811 - gerencia@bodegastunte.com - www.bodegastunte.com

CAT. 8

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DOP GRAN CANARIA ORO BLANCO DE TIRAJANA
2017

BODEGAS TUNTE
C/ TENIENTE ALCALDE ANTONIO SANTANA S/N - 35100 SAN BARTOLOMÉ DE TIRAJANA
tel. +34928764811 - gerencia@bodegastunte.com - www.bodegastunte.com

CAT. 1

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

DOP GRAN CANARIA BERODE
2017

BODEGAS TUNTE
C/ TENIENTE ALCALDE ANTONIO SANTANA S/N - 35100 SAN BARTOLOMÉ DE TIRAJANA
tel. +34928764811 - gerencia@bodegastunte.com - www.bodegastunte.com

CAT. 1

RICARDO GUTIERREZ DE SALAMANCA - ISOLE CANARIE

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

DOP ISLAS CANARIAS 1861 VENDIMIA SELECCIONADA
2016

RICARDO GUTIERREZ DE SALAMANCA
PASEO CONCEPCION SALAZAR, 9 C - 38208 LA LAGUNA
tel. +34658893860 - info@vinos1861.com - www.vinos1861.com

CAT. 4

BODEGA LAS TIRAJANAS, SAT - ISOLE CANARIE

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

DO GRAN CANARIA BLANCO
2017

BODEGA LAS TIRAJANAS, SAT
C/ LAS LAGUNAS, S/N - 35290 SAN BARTOLOMÉ DE TIRAJANA
tel. +34628216683 - admon@bodegaslastirajanas.com - www.bodegaslastirajanas.com

CAT. 1

ALMA DAS DONAS - RIBEIRA SACRA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO RIBEIRA SACRA "ALMALARGA"
2017

ALMA DAS DONAS
RIBAS DE SIL Nº 1 POMBEIRO - 27470 PANTÓN
tel. +34988200045/+34655108637 - info@almadasdonas.com - www.almadasdonas.com

CAT. 1

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

RIBEIRA SACRA DO ALMAMADRE
2015

ALMA DAS DONAS
RIBAS DE SIL Nº 1 POMBEIRO - 27470 PANTÓN
tel. +34988200045/+34655108637 - info@almadasdonas.com - www.almadasdonas.com

CAT. 5

JOSÉ MANUEL VIDAL LÓPEZ - RIBEIRA SACRA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

RIBEIRA SACRA DO VIÑA MEZQUITA
2017

JOSÉ MANUEL VIDAL LÓPEZ
CARBALLEDA, 4 LOBIOS - 27423 SOBER
tel. +34679328546 - jmvle@yahoo.es

CAT. 4

S.A.T. VIRXEN DOS REMEDIOS - RIBEIRA SACRA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO RIBEIRA SACRA "VIÑA VELLA"
2017

S.A.T. VIRXEN DOS REMEDIOS
DIOMONDI N º 56 - 27548 O SAVIÑAO
tel. +34364781253 - info@virxendosremedios.es - www.virxendosremedios.es

CAT. 1

KARMA DO SIL S.L.U. - RIBEIRA SACRA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

DO RIBEIRA SACRA "MAGA"
2017

KARMA DO SIL S.L.U.
AVD. DE GALICIA ENT 1° D - 27400 MONFORTE DE LEMOS
tel. +34982402385 - antonio@gestega.com - www.maga-demo.com

CAT. 1

REGINA VIARUM S.L - RIBEIRA SACRA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

D.O. RIBERA SACRA REGINA EXPRESION
2014

REGINA VIARUM S.L
DOADE S/N - 27424 SOBER
tel. +34982096031 - info@reginaviarum.es - www.reginaviarum.es

CAT. 5

ADEGA VIA ROMANA - RIBEIRA SACRA

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

RIBEIRA SACRA DO VIA ROMANA
2016

ADEGA VIA ROMANA
A ERMIDA BELESAR - 27500 CHANTADA
tel. +34660678418 - bodega@viaromana.es - www.viaromana.es

CAT. 4

VICTOR MANUEL RODRIGUEZ LOPEZ - RIBEIRA SACRA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

DO RIBEIRA SACRA VAL DA LENDA
2017

VICTOR MANUEL RODRIGUEZ LOPEZ
CANTON Nº 22 AMANDI - 27400 SOBER
tel. +34629679639 - info@valdalenda.com - www.valdalenda.com

CAT. 4

ADEGAS VIÑA GAROÑA S.L. - RIBEIRA SACRA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

DO RIBEIRA SACRA "VIÑA GAROÑA"
2017

ADEGAS VIÑA GAROÑA S.L.
LG. NOGUEIRA DE ABAIXO, Nº 3 - 27515 CHANTADA
tel. +34669894474 - adegasvinagarona@gmail.com - www.valdalenda.com

CAT. 1

GRUPO PEAGO SL - RIBEIRA SACRA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

DO RIBEIRA SACRA "CONDADO DE SEQUEIRAS BRANCO"
2017

GRUPO PEAGO SL
AVDA ZUMALAKARREGUI, 52 - 4ºC - 48006 BILBAO
tel. +34944732516 - condadodesequeiras@grupopeago.com - www.condadodesequeiras.com

CAT. 1

D´FRAN, S.C. - RIBEIRA SACRA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

D.O. RIBEIRA SACRA ESTRELA
2017

D´FRAN, S.C.
VILACHÁ DE DOADE, Nº 134 - 27424 SOBER
tel. +34608571754 - estreladfran@gmail.com - www.vinoestrela.es

CAT. 4

ADEGA TEAR - RIBEIRA SACRA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

D.O. RIBEIRA SACRA TEAR
2017

ADEGA TEAR
FIGUEIROÁ, 22 - 27460 SOBER
tel. +34982460545 - tearnilovila@gmail.com - www.adegatear.com

CAT. 4

ADEGAS E VIÑEDOS LAREU SL - RIBEIRA SACRA

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

RIBEIRA SACRA DO SABATELVS
2017

ADEGAS E VIÑEDOS LAREU SL
FONDO DE VILA, 19 - 27517 CHANTADA
tel. +34616561820 - adegaslareu@gmail.com - www.adegaslareu.com

CAT. 4

STATO DI | ÉTAT DE | STATE OF

PALESTINA CREMISAN

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Un vino che tocchi le coscienze, che abbia il sapore dell'ecumenismo e il gusto dell'unità. Non è un sogno: è il vino di Cremisan. Prodotto in Terra Santa, diffuso in alcuni paesi del Medio Oriente, il vino di Cremisan prende il nome dalla collina in cui i salesiani dal 1896 coltivano viti e realizzano vini. Il progetto della Cantina di Cremisan, che comprende anche i vigneti di Beit Jemal, è nato per migliorare le condizioni di vita della popolazione araba che vive nell'area compresa tra Gerusalemme, Beit Jala e Betlemme.
A partire dal 2008, un qualificato gruppo di professionisti del mondo del vino italiano – l'enologo Riccardo Cotarella, Stefano Cimicchi, la Fondazione Mach e il Dott. Sante Bonomo delle Cantine della Valtenesi e della Lugana – ha iniziato a supportare Cremisan con competenza e dedizione, attivando grazie al VIS un progetto di cooperazione internazionale con molteplici obiettivi: formare in ambito vitivinicolo due giovani palestinesi così come gli operai e i conferitori; rinnovare i vigneti, le strutture e i macchinari della cantina e rilanciare la commercializzazione dei vini sul mercato internazionale. Oggi il progetto si è positivamente concluso e gran parte degli obiettivi è stata raggiunta: grazie al lavoro dei due giovani tecnici locali formati in Italia, la qualità dei vini è ancora migliorata e Cremisan può così garantire il suo fondamentale contributo al territorio.

description de la zone

Un vin qui touche les consciences, qui a la saveur de l'œcuménisme et le goût de l'unité. Ce n'est pas un rêve : c'est le vin de Cremisan. Produit en Terre Sainte, répandu dans quelques pays du Moyen Orient, le vin de Cremisan prend son nom de la colline dans laquelle les salésiens cultivent la vigne et font du vin depuis 1896. Le projet de la Cave de Cremisan, qui comprend aussi les vignobles de Beit Jemal, est né pour améliorer les conditions de vie de la population arabe habitant dans la zone entre Jérusalem, Beit Jala et Bethléem. Depuis 2008, un group qualifié de professionnels du monde du vin italien –l'œnologue Riccardo Cotarella, Stefano Cimicchi, la Fondazione Mach et le Dr Sante Bonomo de Cantine della Valtenesi e della Lugana – a commencé à supporter Cremisan avec compétence et dévouement, en activant grâce au VIS un projet de coopération internationale avec plusieurs objectifs : former deux jeunes palestiniens dans le secteur du vin ainsi que les travailleurs ; rénover les vignobles, les structures et les machineries de la cave et relancer la commercialisation des vins sur le marché international. Aujourd'hui le projet a été achevé avec succès et la plupart des objectifs ont été atteints : grâce au travail des deux jeunes techniciens locaux formés en Italie, la qualité des vins a été encore améliorée et Cremisan peut ainsi assurer sa contribution essentielle au territoire.

description of the area

A wine that touches consciences, that has the flavor of ecumenism and the taste of unity. It's not a dream: is the wine of Cremisan. Produced in the Holy Land, spread in some countries of Middle East, the wine of Cremisan takes its name from the hill where Salesians grow vines and make wine since 1896. The project of Cremisan Winery, which includes also the vineyards of Beit Jemal, was born to improve the living conditions of the Arab population living in the area between Jerusalem, Beit Jala and Bethlehem. From 2008, a qualified group of Italian wine professionals – the oenologist Riccardo Cotarella, Stefano Cimicchi, the Mach Foundation and the Dr. Sante Bonomo of Cantine della Valtenesi e della Lugana – started to support Cremisan with expertise and dedication, activating thanks to the VIS a project of international cooperation with several objectives: to train two young Palestinians in the wine sector as well as the workers; renovating the vineyards, structures and machinery of the cellar and to reviving the commercialization of wines on international markets. Today the project has been positively closed and most of the objectives have been achieved: thanks to the work of two young local technicians formed in Italy, the quality of wines is still been improved and Cremisan can guarantee thus its fundamental contribution to the territory.

SVIZZERA | SUISSE | SWITZERLAND

CANTONE TICINO

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries

descrizione della zona

Secondo gli storiografi, verso il 1200 non esistevano vigneti di particolare importanza, al di fuori di una produzione agricola di prima necessità. Soltanto verso la fine dell'800 si trovano le prime testimonianze significative sulla viticoltura in queste zone. Nel 1905 ha inizio la sperimentazione della varietà Merlot, nei vivai di Mendrisio. Più tardi, l'affermazione della varietà Merlot diventa un fatto sicuro: le sue caratteristiche organolettiche ed il suo adattamento a tutte le regioni del Cantone permettono allo Stato, con l'appoggio della Confederazione, di decretare una legge sulla ricostruzione viticola. Il Canton Ticino si divide, dal punto di vista geografico, in due regioni - Sopraceneri e Sottoceneri - ed in otto distretti: Bellinzona, Blenio, Riviera, Leventina, Locarno, Vallemaggia (situati nel Sopraceneri), Lugano e Mendrisio nel Sottoceneri. Nel territorio operano circa 30 viticoltori-vinificatori professionisti privati che si possono considerare di medio/piccola grandezza. Il vitigno principale del Cantone Ticino è il Merlot d'origine bordolese, ottimamente ambientato alle condizioni climatiche, grazie anche alle selezioni clonali e sanitarie effettuate dalla Stazione Federale di Ricerche Agronomiche presso il centro di Cadenazzo, a partire dal 1955. Il Merlot ricopre circa l'82% della superficie vitata del cantone, con produzione media annua di circa 55.000 quintali.

description de la zone

D'après les historiens, il n'y avait pas encore de vignobles importants au XIIIe siècle, car la production agricole de l'époque était de première nécessité. Les premiers témoignages significatifs sur la viticulture dans ces zones remontent à la fin du XIXe siècle. Le Merlot commence à être cultivé en 1905, dans les pépinières de Mendrisio. Plus tard, cette variété s'affirme. Ses caractéristiques organoleptiques et son adaptation à toutes les régions du Canton permettent à l'État, avec l'appui de la Confédération, de promulguer une loi sur la reconstruction viticole. Du point de vue géographique, le canton suisse du Tessin se partage en deux régions, Sopraceneri et Sottoceneri, et en huit départements : Bellinzona, Blenio, Riviera, Leventina, Locarno, Vallemaggia (situés dans la région de Sopraceneri) et Lugano et Mendrisio (situés dans celle de Sottoceneri). Près de 30 viticulteurs-vinificateurs professionnels privés, dont les exploitations sont de petites à moyennes, travaillent dans la Région du Tessin. Le cépage principal du Canton du Tessin est donc le Merlot d'origine bordelaise, très bien acclimaté, entre autres grâce aux sélections clonales et sanitaires effectuées par la Station Fédérale de recherche agronomiques du centre de Cadenazzo, à partir de 1955. Le Merlot concerne presque 82 % de la surface plantée de vignes ; la production annuelle moyenne est à peu près de 55.000 quintaux.

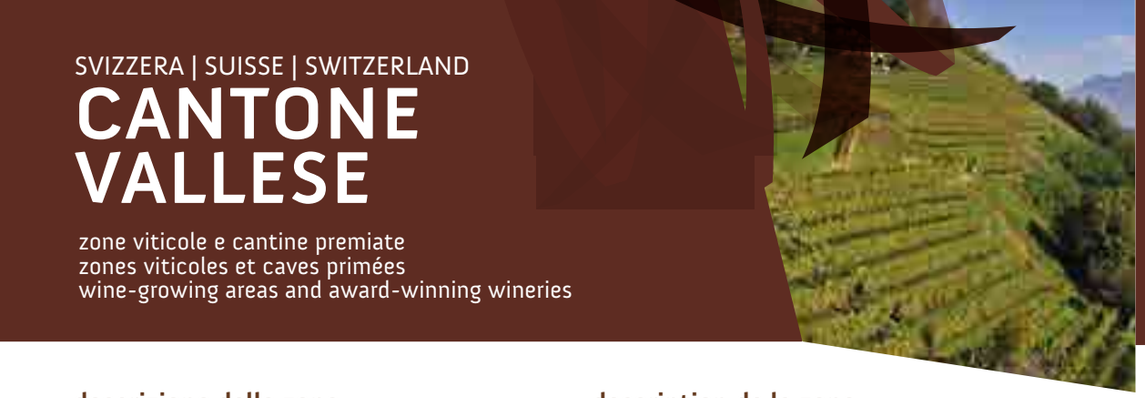
description of the area

According to the historians, around 1200 there were no vineyards of particular importance, outside of an agricultural production of primary necessity. Only by the end of the 19th century there were the first significant testimonies of viticulture in those areas. In 1905 the experimentation of the Merlot variety began in the nurseries of Mendrisio. Later, the affirmation of the Merlot variety becomes a sure fact: its organoleptic characteristics and its adaptation to all cantonal regions allow the state, with the support of the Confederation, to decree a law on viticulture reconstruction. The Canton of Ticino is geographically divided into two regions - Sopraceneri and Sottoceneri - and in eight districts: Bellinzona, Blenio, Riviera, Leventina, Locarno, Vallemaggia (situated in the Sopraceneri), Lugano and Mendrisio in the Sottoceneri zone. There are about 30 private professional wine-makers in the area that can be considered medium / small size. The main vineyard of the Canton of Ticino is the Merlot of bordeaux origin, well-suited to climatic conditions thanks to the clonal and sanitary selections carried out by the Federal Research Center for Agronomy at the center of Cadenazzo, starting in 1955. The Merlot covers about 82% of the canton's surface area, with an annual average production of about 55,000 quintals.

SVIZZERA | SUISSE | SWITZERLAND

CANTONE VALLESE

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries



descrizione della zona

L'origine della viticoltura nel Vallese risale circa al 4000 a.C. ed ha assunto sempre più importanza con il passare del tempo grazie soprattutto ai Romani, fautori dell'introduzione della vite in tutta l'Europa.
Oggi il Vallese non è solamente il primo cantone viticolo della Svizzera, con i suoi oltre 5.100 ettari di vigneti che coprono da soli il 40% della dell'intera produzione nazionale (45 milioni di litri di vino all'anno), ma anche una regione unica al mondo per la diversità ed il potenziale dei suoi vini autoctoni e tradizionali.
Il Vallese presenta la più ampia diversità di suoli in Svizzera, traendo vantaggio da un clima secco e molto soleggiato e dagli effetti benefici del vento foehn in autunno, condizioni favorevoli alla maturazione e al perfetto stato sanitario delle uve. La maggior parte dei vigneti si trovano trai 400 e gli 800 metri di altitudine; le parcelle di Visperterminen, nell'Alto Vallese, arrivano sino a 1.150 metri.

description de la zone

L'origine de la viticulture au Valais remonte aux environs de 4000 av. J.-C. ; la vigne cultivée gagne de plus en plus de terrain au fil du temps, surtout grâce aux Romains, qui ont favorisé l'introduction de la vigne partout en Europe.
Aujourd'hui, le Valais est non seulement le premier canton viticole de Suisse, avec près de 5.100 hectares de vignes et avec 40 % de la production suisse (45 millions de litres par an), mais c'est aussi une région unique au monde par la diversité et le potentiel de ses vins autochtones et traditionnels.
Le Valais présente la plus grande diversité de sols en Suisse, il bénéficie d'un climat sec et bien ensoleillé, avec les effets bienfaisants du föhn en automne, facteurs favorables à la maturité et au parfait état sanitaire des raisins. La plupart des vignes valaisannes se situent à une altitude de 400 à 800 mètres, mais les parcelles de Visperterminen, dans le Haut-Valais, atteignent 1.150 mètres d'altitude. Le Valais présente une diversité sans pareille : 49 cépages !

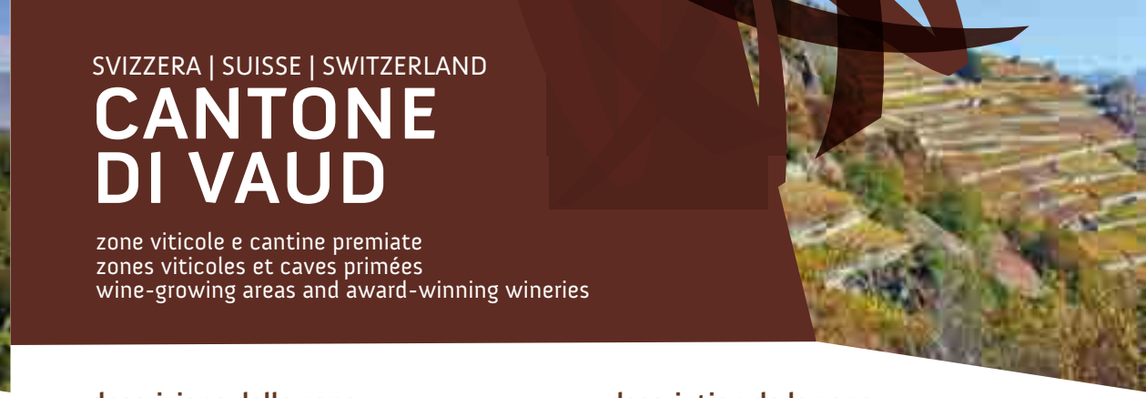
description of the area

The origin of viticulture in Valais dates back to about 4000 BC and has become increasingly important with the passage of time thanks in particular to the Romans, who advocate the introduction of vine throughout Europe.
Today, Valais is not only the first canton of Switzerland, with over 5.100 hectares of vineyards covering only 40% of the total domestic production (45 million liters of wine per year), but also a region unique in the world for the diversity and the potential of its native and traditional wines.
The Valais has the widest variety of soils in Switzerland, benefiting from a dry and very sunny climate and the beneficial effects of the foehn wind in autumn, conditions conducive to ripening and perfect health of grapes. Most of the vineyards lie between 400 and 800 meters in altitude; the Visperterminen plots in Upper Valais reach up to 1.150 meters.

SVIZZERA | SUISSE | SWITZERLAND

CANTONE DI VAUD

zone viticole e cantine premiate
zones viticoles et caves primées
wine-growing areas and award-winning wineries



descrizione della zona

Il Canton Vaud è uno dei 26 cantoni svizzeri, situato nella parte sud-occidentale della nazione. Il suo territorio si estende verso nord partendo dal lago Lemano: una zona che vanta antiche tradizioni risalenti al Medio Evo e che le popolazioni hanno saputo sviluppare in modo costante e sapiente. Il territorio riveste una particolare importanza nel quadro della produzione nazionale.
Le vigne si estendono sui pendii del lago. Qui l'uomo, per mille anni, per beneficiare del sole e del suo clima mediterraneo, ha letteralmente scolpito la montagna, terrazzandola per coltivare la vite al punto che, nel 2007, un'area di 830 ettari che si estende tra Losanna e Montreux (Laveaux) è stata dichiarata dall'UNESCO patrimonio d'importanza mondiale. Il Vaud si divide in quattro regioni, in ognuna delle quali le caratteristiche morfologiche e climatiche proprie influenzano e danno luogo alle denominazioni più adatte al territorio. Tra queste anche la zona dello Chablais, 600 ettari di vigneti, che si estendono dai confini con il cantone Vallese fino all'inizio del lago Lemano.
Anche qui, come nel resto del Cantone, è lo Chasselas il vitigno protagonista. Si tratta di una varietà precoce, vigorosa, con grappoli grandi che, verso la vendemmia, assumono una bella colorazione dorata.

description de la zone

Le canton de Vaud est l'un des 26 cantons suisses situés dans la partie sud-ouest du Pays. Son territoire s'étend vers le nord à partir du lac Léman: une région qui revendique des traditions anciennes datant du Moyen Âge et que les populations ont pu développer de manière constante et sage. Le territoire revêt une importance particulière dans le contexte de la production nationale.
Les vignes s'étendent sur les pentes du lac. Ici l'homme, pendant mille ans, profitant du soleil et de son climat méditerranéen, a littéralement sculpté la montagne, en la terrassant pour cultiver la vigne à tel point qu'en 2007, une superficie de 830 hectares qui s'étend entre Lausanne et Montreux (Laveaux) a été déclaré patrimoine mondial par l'UNESCO. Le canton de Vaud est divisé en quatre régions, dans chacune desquelles les caractéristiques morphologiques et climatiques de son propre influence donnent lieu auxappellations les mieux adaptées au territoire.
Celles-ci comprennent aussi la région du Chablais, 600 hectares de vignobles, qui s'étendent des frontières avec le canton du Valais jusqu'au début du lac Léman.
Ici aussi, comme dans le reste du canton, le Chasselas est le cépage principal. C'est une variété précoce et vigoureuse, avec de grosses grappes qui, vers la récolte, prennent une belle couleur dorée.

description of the area

The Canton of Vaud is one of the 26 Swiss cantons, located in the south-western part of the country. Its territory extends northwards starting from Lake Geneva: an area that boasts ancient traditions dating back to the Middle Ages and which the populations have been able to develop in a constant and wise manner. The territory is of particular importance in the context of national production.
The vineyards extend over the slopes of the lake. Here the man, for a thousand years, in order to benefit from the sun and its Mediterranean climate, has literally carved the mountain, terracing it to cultivate the vine to the point that, in 2007, an area of 830 hectares that extends between Lausanne and Montreux (Laveaux) has been declared world heritage by UNESCO.
The Vaud is divided into four regions, in each of which their own morphological and climatic characteristics influence and give rise to the names best suited to the territory.
These include the Chablais area, 600 hectares of vineyards, which extend from the borders with the canton of Valais to the beginning of Lake Geneva.
Here too, as in the rest of the Canton, Chasselas is the leading grape variety. It is an early, vigorous variety, with large bunches that, towards the harvest, take on a beautiful golden color.

VINI & DISTILLATI ANGELO DELEA SA - CANTONE TICINO

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

TICINO DOC CARATO RISERVA
2015

VINI & DISTILLATI ANGELO DELEA SA
ZANDONE, 11 - 6616 LOSONE
tel. +41917910817 - vini@delea.ch - www.delea.ch

CAT. 5

TENUTA AGRICOLA LUIGINA SA - CANTONE TICINO

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

IGT DELLA SVIZZERA ITALIANA RONCO DELLE NOCI
2016

TENUTA AGRICOLA LUIGINA SA
VIA BRUCIATA, 2 - 6855 STABIO
tel. +41763242369 - info@tenutaluigina.ch - www.tenutaluigina.ch

CAT. 4

CAVE LES CHAIS DU HAUT-DE-CRY SA - CANTONE VALLESE

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

AOC VALAIS CORNALIN
2015

CAVE LES CHAIS DU HAUT-DE-CRY SA
RUE DU VIEUX VILLAGE, 9 - 1957 ARDON
tel. +41786275425 - yannick.fournier@netplus.ch

CAT. 5

CAVE DE L'ORLAYA SA - CANTONE VALLESE

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

AOC VALAIS PAÏEN DE FULLY
2017

CAVE DE L'ORLAYA SA
CHEMIN DE LIAUDISE, 31 - 1926 FULLY
tel. +41795619420 - info@orlaya.ch - www.orlaya.ch

CAT. 1

ST. JODERN KELLEREI - CANTONE VALLESE

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

AOC VALAIS HEIDA VISPERTERMINEN
2017

ST. JODERN KELLEREI
UNTERSTALDEN, 2 - 3932 VISPERTERMINEN
tel. +41279484348 - michael.hock@jodernkellerei.ch - www.jodernkellerei.ch

CAT. 1

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

AOC VALAIS HEIDA BARRIQUE
2015

ST. JODERN KELLEREI
UNTERSTALDEN, 2 - 3932 VISPERTERMINEN
tel. +41279484348 - michael.hock@jodernkellerei.ch - www.jodernkellerei.ch

CAT. 2

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

AOC VALAIS VERITAS
2015

ST. JODERN KELLEREI
UNTERSTALDEN, 2 - 3932 VISPERTERMINEN
tel. +41279484348 - michael.hock@jodernkellerei.ch - www.jodernkellerei.ch

CAT. 2

CAVE LES 3 SAINTS - CANTONE VALLESE

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

AOC VALAIS MUSCAT
2017

CAVE LES 3 SAINTS
RUE CHEUTEZ, 18 - 1976 AVEN/CONTHEY
tel. +41796625959 - les3saints@netplus.ch - www.les3saints.ch

CAT. 3

WEINSCHMIEDE - CANTONE VALLESE

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

AOC VALAIS AMADEUS
2016

WEINSCHMIEDE
TSCHÜTRIGSTRASSE, 27 - 3970 SALGESCH
tel. +41793292165/+41274551982 - info@weinschmiede.ch - www.weinschmiede.ch

CAT. 4

CHEVALLEY JEAN-FRANÇOIS - CANTONE DI VAUD

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

AOC DÉZALEY GRAND CRU DOMAINE DE LA CHENALETTAZ
2016

CHEVALLEY JEAN-FRANÇOIS
DOMAINE DE LA CHENALETTAZ RTE DU TREYTORRENS, 1 - 1096 LE TREYTORRENS EN DÉZALEY
tel. +41217991300 - info@vins-chevalley.ch - www.vins-chevalley.ch

CAT. 2

BADOUX VINS SA - CANTONE DI VAUD

GRAN MEDAGLIA D'ORO | Grande Médaille d'Or | Big Golden Medal

AOC AIGLE CHABLAIS LETTRES DE NOBLESSES VIOGNIER
ÉLEVÉ EN AMPHORES
2016

BADOUX VINS SA
RTE D'OLLON 8 - 1860 AIGLE
tel. +41244686888 - fanny.mariauxaymon@badoux-vins.ch - www.badoux-vins.ch

CAT. 2

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

AOC AIGLE CHABLAIS LES MURAILLES ROSÉ
2017

BADOUX VINS SA
RTE D'OLLON 8 - 1860 AIGLE
tel. +41244686888 - fanny.mariauxaymon@badoux-vins.ch - www.badoux-vins.ch

CAT. 6

BADOUX VINS SA - CANTONE DI VAUD

MEDAGLIA D'ORO | Médaille d'Or | Golden Medal

AOC YVORNE CHABLAIS PINOT NOIR
LETTRE DE NOBLESSE
2015

BADOUX VINS SA
RTE D'OLLON 8 - 1860 AIGLE
tel. +41244686888 - fanny.mariauxaymon@badoux-vins.ch - www.badoux-vins.ch

CAT. 5

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

AOC YVORNE CHABLAIS PETIT VIGNOBLE
2017

BADOUX VINS SA
RTE D'OLLON 8 - 1860 AIGLE
tel. +41244686888 - fanny.mariauxaymon@badoux-vins.ch - www.badoux-vins.ch

CAT. 1

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

AOC AIGLE CHABLAIS LES MURAILLES ROUGE
2017

BADOUX VINS SA
RTE D'OLLON 8 - 1860 AIGLE
tel. +41244686888 - fanny.mariauxaymon@badoux-vins.ch - www.badoux-vins.ch

CAT. 4

MEDAGLIA D'ARGENTO | Médaille d'Argent | Silver Medal

AOC ST-SAPHORIN LAVAUX MALBEC/CABERNET FRANC
LETTRES DE NOBLESSSE
2015

BADOUX VINS SA
RTE D'OLLON 8 - 1860 AIGLE
tel. +41244686888 - fanny.mariauxaymon@badoux-vins.ch - www.badoux-vins.ch

CAT. 5

www.thewinelab.eu
info@thewinelab.eu
thewinelabproject

Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea

THE WINE LAB

Generating Innovation
Between Practice & Research

GENERARE INNOVAZIONE TRA PRATICA E RICERCA

Il settore del vino permea a diversi livelli lo stile di vita europeo, contribuendo in modo significativo allo sviluppo socio-economico, ambientale e sociale: i vigneti definiscono i nostri paesaggi e il settore vitivinicolo dà lavoro a milioni di persone, aiutando a sostenere il tessuto delle società rurali e a mantenere un "modo di vivere", così importante e fondamentale per il concetto stesso di identità europea. Il progetto europeo TWL è uno sforzo comune per generare innovazione dalla relazione tra pratica e ricerca, potenziando le capacità di aggregazione e di fare rete dei soggetti coinvolti, offrendo possibilità di apprendimento utili al settore e applicando metodi di ricerca esperienziale per capitalizzare la conoscenza, allo scopo di formulare nuovi metodi ed approcci per una pianificazione del territorio più efficace. The Wine Lab riunisce esperti da Austria, Grecia, Ungheria, Italia e Cipro e crea le basi per il dialogo tra ricerca, impresa e comunità locali e regionali, coinvolgendo università, che lavorano in agricoltura, enologia e altri settori rilevanti, e piccoli produttori di vino, in particolare quelli che operano in aree svantaggiate, per generare e velocizzare insieme l'innovazione nel settore vinicolo.

GÉNÉRER INNOVATION ENTRE PRATIQUE ET RECHERCHE

Le secteur du vin imprègne le mode de vie européen à différents niveaux, en contribuant de manière significative au développement socio-économique, environnemental et social : les vignobles définissent nos paysages et le secteur du vin emploie millions de personnes, aidant à soutenir le tissu des sociétés rurales et à maintenir un « mode de vie » , si important et fondamental pour le concept même de l'identité européenne. Le projet européen The Wine Lab est un effort commun pour générer de l'innovation à partir de la relation entre la pratique et la recherche, en améliorant les compétences d'agrégation et de réseautage des sujets impliqués, en fournissant des opportunités d'apprentissage utiles au secteur et en appliquant des méthodes de recherche expérientielle pour capitaliser la connaissance, dans le but de formuler de nouvelles méthodes et approches pour une planification du territoire plus efficace. The Wine Lab rassemble des experts de l'Autriche, de la Grèce, de la Hongrie, de l'Italie et de Chypre et crée une base de dialogue entre la recherche, le monde des affaires et les communautés locales et régionales, en impliquant les universités, qui travaillent dans l'agriculture, dans l'œnologie et dans d'autres secteurs pertinents, et de petits producteurs de vin, en particulier ceux opérants dans des zones défavorisées, pour générer et accélérer ensemble l'innovation dans le secteur du vin.

GENERATING INNOVATION BETWEEN PRACTICE & RESEARCH

The wine sector permeates many levels of the European lifestyle, contributing significantly to socio-economic, environmental and societal terms: where vines grace the landscape, the wine sector provides employment to millions, helping sustain the fabric of rural societies and maintain a way of life, central to the very notion of European identity. The EU project The Wine Lab is a joint effort to generate innovation between practice and research through fostering clustering and networking, providing learning opportunities, applying action alongside experiential research and learning and capitalising on knowledge towards new methods and approaches in policy planning. The Wine Lab brings together experts from Italy, Austria, Greece, Hungary, and Cyprus and creates the foundation for a dialogue among research, business and regional communities, including Universities in Agriculture, Oenology and related fields, and small wineries, mainly those located in disadvantaged areas, to stimulate knowledge flow, share challenges and solutions, and jointly generate and accelerate innovation in the wine sector.

GAI
Qualità
la progettiamo, la costruiamo, la imbottigliamo
LA REFERENCE DES CONCOURS INTERNATIONAUX DE VIN

Tocco
di classe
Sigillo
di eleganza
ICAS
INDUSTRIA
CANAVESANA
ATTREZZATURE
SPECIALI
ICAS s.p.a
via Torino 284 - 10015 S. Bernardo d'Ivrea (To) - Italy
www.icasmuselet.it
tel. +39 0125 631721 - fax +39 0125 230519
E-mail: icas@icasmuselet.it

VIVAI
GIOVANNINI
ROMANO
LA BARBATELLA SPECIALE
IL TUO VIGNETO,
LA NOSTRA PASSIONE.
L'amore per la terra, la competenza e la dedizione
al lavoro della nostra famiglia per offrirti
la qualità migliore di barbatella.
Via F.lli Bronzetti 16, 38016 Mezzocorona (TN)
info@vivaigiovannniromano.it | vivaigiovannniromano.it
+39 0461 639135 | +39 339 345 5682

CERVIM

in collaborazione con - en collaboration avec - in collaboration with

Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Associazione Italiana Sommelier
VALLE D'AOSTA

REGIONE
PIEMONTE

con il patrocinio di - sous le patronage de - whith the patronage of

OIV
Sponsor ufficiale
Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino

VINOFED
LA REFERENCE DES CONCOURS INTERNATIONAUX DE VIN